



Camera di Commercio
Lucca



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2011

Indice

<i>RISULTATI DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI E PROGETTI</i>	<i>pag. 2</i>
<i>Priorità A. E-government: una Pubblica Amministrazione al servizio delle imprese</i>	<i>pag. 2</i>
<i>Priorità B. Promozione degli strumenti di regolazione del mercato</i>	<i>pag. 10</i>
<i>Priorità C. Favorire il consolidamento e lo sviluppo della struttura del sistema economico locale</i>	<i>pag. 13</i>
<i>Priorità D. Sostenere la competitività delle imprese</i>	<i>pag. 24</i>
<i>Priorità E. Valorizzazione economica del territorio</i>	<i>pag. 32</i>
<i>Priorità F. Analisi e conoscenza del sistema economico locale e programmazione territoriale</i>	<i>pag. 36</i>
<i>Priorità G. Comunicazione</i>	<i>pag. 44</i>
<i>Priorità H. Valorizzazione del capitale umano</i>	<i>pag. 48</i>
<i>Priorità I. Innovazione normativa e miglioramento continuo</i>	<i>pag. 51</i>
<i>TABELLA CONSUNTIVO PER PROGRAMMI E PROGETTI</i>	<i>pag. 63</i>
<i>RISULTATI DELLA GESTIONE 2011 E CONFRONTO PROVENTI E ONERI</i>	<i>pag. 67</i>
<i>ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO 2011 E CAUSE DI FORMAZIONE</i>	<i>pag. 69</i>
<i>INVESTIMENTI NELL'ESERCIZIO E PATRIMONIO</i>	<i>pag. 78</i>
<i>ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI</i>	<i>pag. 79</i>

ESERCIZIO – 2011 Risultati delle gestione per programmi e progetti

Oltre ai prospetti del bilancio di esercizio, costituito dal conto economico (ex art.21 Nuovo regolamento), stato patrimoniale (ex art.22) e nota integrativa (art.23) il DPR 254/2005 prevede che il Bilancio di esercizio sia corredato dalla relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale siano individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati dal Consiglio con la Relazione previsionale e programmatica (art.24).

Dunque, al fine di formalizzare il confronto rispetto alla Relazione al Preventivo (art.7), nella quale si assegnavano le risorse complessive destinate ai programmi individuati in sede di Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2011 sulla base dei risultati che si intendevano raggiungere, si analizzano i risultati conseguiti e gli scostamenti, non solo in termini economici (rispetto del budget del preventivo economico) ma anche in termini di impatto sociale e di efficacia dell'azione amministrativa camerale sul territorio, in relazione agli obiettivi predefiniti.

Prendendo a riferimento le priorità strategiche contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica 2011, si evidenziano le seguenti principali attività svolte:

LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2010 – 2014 E DEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 - 2014

PRIORITA' A

E-government: una Pubblica Amministrazione al servizio delle imprese

Obiettivo strategico A1

Attuare pienamente le novità normative in tema di innovazione tecnologica, valorizzando il ruolo della CCIAA quale volano per una reale semplificazione degli adempimenti amministrativi delle imprese verso la Pubblica Amministrazione

Programma A101

Attuazione della Comunicazione Unica per la nascita dell'impresa

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Attuazione di iniziative che facilitino alle imprese attive nella provincia di Lucca l'accesso al canale telematico di colloquio con la Pubblica Amministrazione	100% delle imprese attive devono essere dotate dei dispositivi informatici per presentare in proprio o tramite delega denunce ed istanze sottoscritte digitalmente , per ricevere le comunicazioni relative all' indirizzo/domicilio di posta elettronica certificata , per accedere ai servizi della Pubblica Amministrazione in rete autenticandosi ai relativi siti	16.723 PEC comunicate da società pari a 81% 2796 CNS rilasciate nell'anno

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Dal primo aprile 2010 è diventato obbligatorio sia per imprese individuali che società l'invio di domande/denunce indirizzate al Registro imprese tramite **Comunicazione Unica**. L'ufficio

camerale, da questa data, opera come sportello telematico unico non solo per le pratiche informatiche di propria competenza, ma anche per le denunce indirizzate ad Inail, Inps e Agenzia Entrate.

Una delle principali criticità a distanza di oltre un anno continua ad essere la formazione sia degli utenti che degli addetti data la complessità del canale informatico ad oggi disponibile e la continua evoluzione tecnologica. A questo scopo nel corso dell'anno tutti gli addetti interni parteciperanno a corsi di formazione specifici sulla Comunicazione Unica mentre, per ciò che riguarda l'utenza, è stato messo in linea sul sito un questionario compilabile on line allo scopo di valutare con precisione esigenze e richieste formative; a seguito di ciò saranno organizzati 5 corsi di formazione, con target diversi, sia presso la sede di Lucca che di Viareggio, tra fine ottobre e inizio novembre.

Lo scopo è anche quello di porre in essere azioni proattive per migliorare la qualità delle pratiche RI e AA e, per ridurre, di conseguenza, i tempi di evasione delle pratiche, il tasso di sospensione delle pratiche nonché il tempo di sospensione. Durante i corsi sarà quindi dedicata specifica attenzione alla correzione degli errori frequenti.

Il 30 settembre 2010 sono stati pubblicati sulla GU i decreti attuativi dell'art. 38 del D. Lgs. 112/2008 in materia di Sportello Unico Attività Produttive, portando così a compimento tutti i tasselli normativi per l'attuazione della riforma conosciuta con la sigla "Impresa in un giorno". Le altre tessere di questo complesso disegno sono rappresentate, per l'appunto, dalla Comunicazione unica e da Impresa.gov.it, il portale di servizi alle imprese erogati direttamente da alcuni ministeri.

Nell'ambito del panorama nazionale, la Toscana ha una sua specificità in quanto la Regione aveva già in fase avanzata di sviluppo la realizzazione di un portale finalizzato alla gestione telematica, secondo procedure uniformi, dei Suap presenti sul territorio. In base alle scelte effettuate dalla società di informatica chiamata a dare attuazione al D. Lgs. 112, l'integrazione del portale regionale sarà calendarizzato solo dopo la realizzazione di diversi step finalizzati all'avvio per tutto il territorio nazionale della riforma.

Pertanto, in ambito regionale tutte le Cciao hanno finora avuto un ruolo marginale rispetto al panorama generale. Peraltro, tutti i comuni della provincia di Lucca (così come è avvenuto anche per le altre Province), hanno accreditato il Suap presso il portale, così da non rendere necessaria in nessun caso l'esercizio della delega comunale nei confronti di una Cciao.

Poiché è comunque prevedibile che più o meno a breve anche la Toscana sia chiamata a confrontarsi con l'applicazione delle nuove norme e a dare attuazione anche a quelle disposizioni che prevedono l'integrazione dell'archivio ottico camerale con le informazioni e le documentazioni provenienti dai Suap, è stato costituito un sotto gruppo di lavoro all'interno del gruppo di lavoro dei conservatori, coordinato dalla Cciao di Lucca, per studiare le procedure e proporre soluzioni organizzative.

Per quanto riguarda i dati che rendono conto del grado di diffusione in provincia, per le imprese attive, dei dispositivi di firma digitale, al momento non è possibile avere un dato più aggiornato rispetto a quello del 31.12.2010. Ciò dipende dal fatto che la Cciao di Lucca, così come quasi tutte le camere di commercio, è passata ad un nuovo Ente di Certificazione (Aruba Pec Spa) a partire dal mese di ottobre e al momento i due sistemi di interrogazione e reportistica (IC e Aruba), non sono integrabili.

Al 31.12.2010 le imprese della provincia (non individuali), attive, dotate di un dispositivo di firma digitale erano 15.577, pari al 73,03% del totale.

In occasione del passaggio al nuovo ente, l'ufficio ha organizzato corsi di formazione per associazioni di categoria e professionisti incaricati alla registrazione nell'ottica, sempre seguita da diversi anni, di avvicinare l'attività di riconoscimento finalizzata al rilascio della CNS all'impresa, per ciò avvalendosi della collaborazione di professionisti e associazioni.

Nel corso dell'anno sono state rilasciate nr. 2152 CNS Infocert e nr. 644 CNS Aruba (2796 carte rilasciate in totale).

Al 31.12. 2011 l'81% delle società sono dotate di Pec.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Implementazione dei servizi erogati o gestiti on line dalla Camera di Commercio:	100% delle denunce e domande rivolte dalle imprese alla Camera debbono poter essere inoltrate via rete pubblica, attraverso modulistica elettronica sottoscrivibile digitalmente ed i relativi procedimenti, salvo particolari vincoli normativi, e devono essere dematerializzate.	7% certificati d'origine telematici; 99% bilanci depositati in formato XBRL; 81% società con PEC.

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Per il 2011 ci si è posti l'obiettivo di promuovere tra gli sportelli telematici diversi dalla Comunicazione Unica, il servizio "certificato di origine on line"; il deposito dei bilanci di esercizio nel nuovo formato informatico XBRL che consente una migliore gestione delle informazioni dell'archivio e favorisce lo scambio di informazioni con altre PA, per tutte le società di capitali; la diffusione della Pec tra le società.

Sul fronte del rilascio dei certificati on line, il periodo di sperimentazione ha portato all'accreditamento di n. 6 imprese al sistema WEBCO e al rilascio di 310 certificati d'origine rilasciati per via telematica che rappresentano il 7% del totale dei certificati rilasciati.

Per il deposito informatico dei bilanci nel nuovo formato XBRL, sono stati organizzati 2 corsi di formazione esterna a cui hanno partecipato 124 professionisti. Si è provveduto, inoltre, al costante aggiornamento delle pagine del sito web. Al 30 settembre 2011 risultano pervenuti 6.498 bilanci ed il 99% di questi è stato depositato in formato XBRL. (Fonte dati IC).

In vista della scadenza del 29 novembre 2011, termine entro cui tutte le società devono comunicare al registro delle imprese il proprio indirizzo PEC, anche la Camera di Lucca ha aderito alla campagna divulgativa proposta da Infocamere (mailing alle imprese, pubblicità radio-televisiva ecc.); ha, inoltre, realizzato per conto di tutte le Cciao toscane la Guida alla comunicazione della Pec, in linea sul sito di Lucca dal 20 ottobre, e ha promosso la formazione/informazione su questo argomento anche nel corso dei seminari di ottobre/novembre sulla Comunicazione unica.

Al 31 dicembre sono state 16.723 le comunicazioni societarie del proprio indirizzo di posta elettronica certificato, corrispondenti all'81% delle società obbligate (Fonte dati IC).

La CCIAA di Lucca è risultata la camera con maggior numero di comunicazioni PEC in Toscana dopo Firenze, e con le migliori percentuali di evasione e gestione dei sospesi (Fonte dati IC).

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011):
proventi		
oneri	6.000,00	2.420,00
investimenti		

Provincia	Stima delle società al 31/12/2011	società con Domanda PEC al 31/1/12	% sulle obbligate	PEC iscritte	% sulle obbligate	% sulle Società con domanda PEC
AREZZO	16.290	13.954	86%	11.128	68%	80%
FIRENZE	51.806	41.218	80%	35.709	69%	87%
GROSSETO	10.735	9.201	86%	7.032	66%	76%
LIVORNO	13.344	11.261	84%	8.487	64%	75%
LUCCA	20.733	16.723	81%	15.282	74%	91%
MASSA CARRARA	10.340	7.882	76%	5.648	55%	72%
PISA	19.660	16.274	83%	14.315	73%	88%
PRATO	15.780	14.454	92%	12.715	81%	88%
PISTOIA	14.283	12.227	86%	9.790	69%	80%
SIENA	13.349	11.744	88%	9.472	71%	81%

Obiettivo strategico A2

Migliorare e promuovere la qualità delle banche dati informatiche tenute dalla Camera di Commercio anche allo scopo di incentivarne la consultazione soprattutto tramite canale telematico

Programma A201

Multicanalità dei servizi amministrativi alle imprese e qualità delle anagrafiche e loro valorizzazione

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Attivazione del procedimento di cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese per un numero di imprese predeterminato annualmente ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 47/2004 e art. 2490 c.c.).	adozione del provvedimento finale di cancellazione/archiviazione ovvero inoltro al competente tribunale per n. 1500 posizioni .	n. 480 posizioni complessive per cui è stato attivato il procedimento

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Allo scopo di migliorare la qualità dei dati resi pubblici per un reale allineamento alla realtà economica ed un incremento del loro valore, ci si è posti come obiettivo per l'anno la cancellazione di non meno di 180 posizioni mediante l'adozione della Determinazione di cancellazione/archiviazione ovvero con l'inoltro al giudice per la cancellazione nei casi ove ciò è previsto dalla legge. Al 31.12.2011 la situazione è la seguente:

Imprese individuali/società (DPR 247/2004): **71 posizioni inoltrate** al Tribunale con proposta di cancellazione. Fin dall'avvio dei controlli ai sensi del DPR 247 il tribunale di Lucca ha sempre disposto in senso conforme a quanto richiesto dall'ufficio. Parte di queste segnalazioni si concluderanno con decreto di cancellazione nel 2012.

Società di capitali (Art. 2490): avvio del procedimento per 126 posizioni, di cui **99 cancellate**, per 14 il procedimento si concluderà con la cancellazione a inizio 2012, per **13 è stata disposta l'archiviazione del procedimento** sempre con determinazione.

Società cooperative: **97 società cancellate** con determinazione a seguito segnalazione del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il risultato conseguito ha, quindi, superato il target fissato.

Per il 2011, ci si è posti anche l'obiettivo di verificare la sussistenza dei requisiti morali richiesti sul 100% dei soggetti iscritti nel Ruolo Mediatori. A giugno sono stati acquisiti dalla Procura della repubblica i certificati del casellario giudiziale di tutti i soggetti iscritti nel Ruolo Mediatori (circa 1400 posizioni). Terminato il processo di controllo è stato avviato e concluso il procedimento di cancellazione d'ufficio per 5 soggetti iscritti nel Ruolo.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Incremento dei diritti di segreteria (a parità di entità dei diritti) introitati dalla CCIAA per le funzioni di inquiry degli archivi.	incremento del 15% dei diritti di segreteria (€ 326.217,67 media 2007-2009)	media 2010-2011 € 344.195,5 + 5,51%

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

I diritti da Consumi Telemaco (ossia derivanti da consultazione delle banche dati tramite collegamento telematico) hanno registrato un lieve incremento dovuto proprio all'uso del sw di interrogazione remota denominato Telemaco, mentre i diritti versati dai distributori sono in lieve flessione. In generale si conferma che, dopo una iniziale e sensibile crescita registrata intorno al 2005, il trend di crescita ha subito un rallentamento in misura più o meno apprezzabile di anno in anno.

SERVIZI A CONTRIBUTO CONSORTILE

Introiti diritti telematici e costi InfoCamere della CCIAA - Anni: 2005-2011

Totale Diritti da utilizzi Banche Dati (Ricavi)	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Diritti Consumi	244.304	289.392	312.929	327.982	337.743	339.909	348.476
1 - Diritti Consumi da Distributori	153.496	172.297	169.000	162.925	164.741	158.666	157.104
2 - Diritti Consumi da Telemaco. Di cui:	90.808	117.095	143.929	165.057	173.002	181.243	191.372
2a - Diritti Consumi Telepay	65.891	87.600	106.075	123.856	131.731	140.626	150.783
2b - Diritti Consumi Telemaco (Associazioni)	24.917	29.495	37.854	41.201	41.271	40.617	40.589

Obiettivo strategico A3
Partecipazione ad azioni di e-government

Programma A301
Attuazione dei progetti di e-government

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Partecipazione dell'ente ad ogni iniziativa di carattere nazionale o regionale finalizzata alla creazione di meccanismi di raccordo tra sportello unico attività produttive e sistema comunicazione unica per semplificare gli adempimenti a carico imprese e ridurre i tempi di avviamento attività produttiva. Le attività realizzate in ambito provinciale, tenuto conto del quadro giuridico generale, sono illustrate in una relazione finale con confronto rispetto al panorama nazionale e regionale.	Partecipazione dell'ente camerale ad ogni iniziativa di carattere nazionale o regionale	Le attività saranno realizzate nei prossimi anni

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:
 Per il 2011 non sono previsti progetti sul presente obiettivo.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi		
oneri	0,00	0,00
investimenti		

Obiettivo strategico A4
Garantire la corretta conservazione sostitutiva dei documenti informatici

Programma A401
Verifica del sistema di protocollo in uso e ridefinizione delle regole per la protocollazione della posta elettronica

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Creazione dell'archivio informatico dei documenti	Creazione dell'archivio informatico dei documenti	Realizzato

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:
L'archivio informatico dei documenti è stato realizzato nel corso del 2010.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi		
oneri		
investimenti	0,00	0,00

PRIORITA' B

Promozione degli strumenti di regolazione del mercato

Obiettivo strategico B1

Promuovere i sistemi alternativi di risoluzione delle controversie e potenziare le attività di vigilanza e controllo sul mercato per accrescere la tutela del consumatore e favorire la trasparenza del mercato.

Programma B101

Promozione intensificazione delle attività di ADR e vigilanza.

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Incremento delle domande di conciliazione	Incremento in misura non inferiore al 50% rispetto alle domande presentate nell'anno 2009 (dato 2009: n. 274 domande). Risultato atteso: = o > di 411 domande	301 domande 2011 + 341 domande 2010 incremento del 134%

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

L'entrata in vigore del decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 - che ha disciplinato la materia della mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali - ha comportato un notevole aumento del numero di procedure che lo Sportello di conciliazione è chiamato a gestire.

A fronte, peraltro, di una situazione normativa fortemente in evoluzione, che rende probabile l'emanazione di regole nuove, sia per quanto riguarda la procedura sia riguardo ai requisiti formativi richiesti per l'iscrizione dei mediatori nel Registro ministeriale, si è ritenuto opportuno focalizzare, per il 2011, l'azione camerale su un duplice binario; da un lato un'intensa attività informativa nei confronti della potenziale utenza al fine di far conoscere il servizio offerto e metterne in risalto i "punti di forza, dall'altro un'attività formativa nei confronti dei propri conciliatori, al fine di aggiornarli sulle novità normative, di integrare la loro formazione per la conservazione o l'acquisizione dei requisiti per l'iscrizione nel Registro dei mediatori tenuto dal Ministero e per implementare le loro competenze in materia di tecniche di mediazione allo scopo di offrire all'utenza un servizio altamente qualificato.

Sul piano informativo in data 3 marzo si è svolto un seminario sulla mediazione in collaborazione con l'Ordine degli Architetti; in data 7 aprile è stata organizzata una conferenza stampa; in allegato alla comunicazione sul diritto annuale indirizzata a tutte le imprese della provincia è partita una mailing informativa nel mese di aprile; in data 21 aprile si è svolto un incontro con le aziende presso il consorzio Montramito e sono stati organizzati 2 incontri con gli studenti delle scuole superiori. A ottobre, nell'ambito della settimana della conciliazione, oltre alla consueta campagna pubblicitaria sui media locali, si è tenuto un seminario di presentazione del servizio presso la sede distaccata di Viareggio anche allo scopo di promuovere l'organizzazione di incontri presso questa. Sempre a Viareggio e per le stesse finalità promozionali, si è svolta a novembre l'11° edizione del corso per assistenti delle parti in conciliazione. Infine, è stata accolta la richiesta di partecipazione ad un convegno regionale organizzato da Aipai (associazione dei periti assicurativi), con una relazione del dirigente sul ruolo delle assicurazioni in mediazione.

Sul fronte della formazione dei conciliatori, nel mese di aprile si è svolta la prima delle due edizioni del corso per assistente di parte in mediazione; 1 corso integrativo per n. 28 mediatori (14 ore, con valutazione finale).

In seguito all'entrata in vigore del Decreto del Ministero della Giustizia 6.07.2011, n. 145 è stato necessario apportare varie modifiche al Regolamento dell'Organismo di mediazione camerale, approvato con delibera di Giunta, e del tariffario adottato, tenuto conto delle linee guida dell'Unione nazionale.

Il numero totale di domande presentato nel 2011 è stato pari a 301.

Non si è riscontrato, pertanto, un incremento delle domande rispetto all'anno precedente, incremento che pure sarebbe stato prevedibile in conseguenza dell'entrata in vigore dell'obbligatorietà da marzo 2011. Ciò in parte si ritiene dipenda dal quadro normativo tuttora incerto e non stabile, e in buona misura dalla nascita in provincia di nuovi organismi iscritti presso il registro tenuto dal Ministero della Giustizia (tra cui, in particolare, quello dell'ordine degli Avvocati).

In particolare, il 68% delle domande 2011 ha avuto ad oggetto controversie nelle materie di cui al D. Lgs. 28; nei 97 casi in cui le parti hanno accettato la mediazione, la percentuale di successo è stata pari all'81,5% dei casi (contro il 20% di successo reso noto dall'Ordine degli Avvocati) e la durata media del procedimento è stata pari a 37 giorni (contro la media nazionale di 56 giorni diffusa da Unioncamere).

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Attuazione Piani annuali di vigilanza sul mercato disposti conformemente a quanto disposto dalle direttive nazionali e dagli obiettivi UE, anche mediante l'ampliamento dei settori oggetto di vigilanza.	Attuazione del 100% dei Piani annuali di vigilanza sul mercato	33 ispezioni (pari al 100% del piano) nei settori orafa, tessile, calzature. Rinvio per settore giocattoli

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Alla luce del Regolamento UE n. 765/2008 (in vigore da gennaio 2010), gli Stati membri sono chiamati a svolgere attività di vigilanza programmate e ispirate a criteri uniformi su un campo di azione particolarmente vasto: tutti i prodotti non alimentari oggetto di normativa di armonizzazione comunitaria. Per attivare tali controlli sul territorio nazionale, è stato siglato un Protocollo di intesa tra MSE e Unioncamere e, a seguire, una convenzione tra l'Unione e ciascuna Camera, con la quale sono stati definiti specificamente il numero di interventi di sorveglianza e la tipologia di prodotti che dovranno essere eseguiti in un arco temporale di 36 mesi. La Camera si è impegnata ed ha effettivamente realizzato tutte le attività che potevano trovare attuazione tenuto conto che tempi, modalità, quantità e qualità delle attività comprese in convenzione (sia dal punto di vista formativo che dei controlli), sono rigidamente individuati dal MISE. La nostra Camera ha completato la vigilanza sugli orafi e, in linea con i tempi programmati, ha svolto il lavoro di sorveglianza sugli altri settori (tessile e calzature), ad esclusione del settore dei giocattoli dove l'entrata in vigore a

fine anno di nuove norme, ha reso necessario lo svolgimento di ulteriore formazione e il rinvio dei relativi controlli al 2012.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono entrati in servizio nuovi gruppi di misura del gas (Deliberazione del 22/10/2008 - ARG/gas 155/08 -GU 13.11.2008, n.266) e, pertanto, sono stati svolti per la prima volta i controlli su tale tipologia di misuratori, in totale pari a n. 160 controlli.

Sul fronte sanzionatorio continua l'impegno al miglioramento quali-quantitativo dell'attività sia dal punto di vista della raccolta e sistematica gestione delle informazioni focalizzata per quest'anno sul tema dell'emissione del ruolo sia in vista dei possibili risvolti che le attività di vigilanza riconducibili alla Convenzione Svim potrebbero avere sul piano sanzionatorio.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi	77.300,00	75.789,00
oneri	59.000,00	48.677,00
investimenti		

PRIORITA' C

Favorire il consolidamento e lo sviluppo della struttura del sistema economico locale

Obiettivo strategico C1

Sostenere la crescita della struttura economica locale

Programma C101

Iniziative per incrementare la solidità della struttura economica locale

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Crescita della cultura manageriale	aumento domanda di formazione manageriale rivolta alla Camera (confronto media annuale periodo 2010-2014 con media annuale periodo 2007-2009) (media 2007-2009: n. 197,33 domande di iscrizione compreso progetto Giove)	media 2010/2011 n. 187,5 domande (incluso progetto Giove)

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Particolare attenzione viene dedicata annualmente all'attività formativa camerale finalizzata a qualificare le capacità manageriali delle imprese del territorio al fine di migliorarne l'organizzazione aziendale, la comunicazione, la finanza ed il controllo di gestione, il marketing, la trasformazione giuridica e a supportarne il ricambio generazionale, il processo di internazionalizzazione, la formazione specialistica per i distretti ed i sistemi economici locali, nonché la formazione di carattere tecnico collegata ai temi dell'edilizia sostenibile e della gestione delle imprese turistiche e culturali.

La formazione manageriale comprende, a partire dal 2010, anche la formazione per le neo-imprese (progetto Giove), che prevede la progettazione di percorsi formativi sulle stesse tematiche delle imprese più longeve, ma adattate alle problematiche di un'impresa neo-costituita. Tale dato, invece, nel triennio 2007/2009 veniva contato tra la formazione per gli aspiranti imprenditori. Questo cambio di regia è dettato da una diversa impostazione strategica ed operativa di tali corsi: fino al 2009, infatti, i corsi per le neo imprese erano progettati sul modello di quelli per gli aspiranti imprenditori ed anche la quota di partecipazione era la stessa (in realtà non era una vera e propria quota di partecipazione, ma un gettone di presenza). A partire dal 2010, tali corsi sono stati progettati secondo un'ottica più manageriale e con quote di partecipazione in linea, appunto, con la quella della formazione manageriale.

Tutti i percorsi formativi, in generale, possono avere 2 forme: 1) corsi di formazione di durata variabile dalle 8 alle 24 ore, volti all'approfondimento di tematiche specifiche e specialistiche attraverso l'utilizzo di metodologie interattive, 2) minimaster: percorsi formativi modulari, della durata di circa 80 ore per 10 giornate formative, pensati come occasioni di approfondimento interattivo di tematiche relative a diverse aree di interesse e con possibilità di iscrizione a singolo moduli. Ciò rileva nel momento in cui andiamo a misurare la domanda di formazione: per i minimaster, infatti, viene contata l'iscrizione al singolo modulo, in quanto l'impresa è libera di partecipare a tutto o parte del minimaster.

Per avere il quadro completo della situazione, però, occorre accompagnare al dato sulla domanda di formazione (ovvero il numero di iscrizioni ai corsi cui ha seguito la partecipazione al corso), anche il dato sulle ore erogate complessive (il numero di iscrizioni moltiplicato le ore erogate).

Le domande di iscrizione ai corsi di formazione manageriale (comprehensive, come detto, del progetto Giove e di tutta la formazione manageriale compresa quella dedicata ai distretti ed escluso solo il progetto Reetrofit in quanto tale formazione non è da qualificarsi “manageriale” in senso stretto) nel corso del 2011 sono state 263, che sommate alle 112 domande del 2010, formano una media 2010-2011 pari a 187,5 a fronte di una media annuale del periodo 2007-2009 pari a 197,33 domande di iscrizione (comprehensive del progetto Giove).

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Favorire lo sviluppo degli organismi di ricerca, dei centri di servizio e di eccellenza a supporto delle filiere produttive rilevanti per il sistema economico locale (lapideo, calzatura, cartario, nautica)	Favorire lo sviluppo degli organismi di ricerca, dei centri di servizio e di eccellenza a supporto delle filiere produttive rilevanti per il sistema economico locale (lapideo, calzatura, cartario, nautica)	FLAFR, Celsius, "Laboratorio Qualità Carta" di Lucense "Laboratorio Qualità calzature" di Ceseca

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Allo scopo di accrescere il livello di qualità delle produzioni locali attraverso un sistema permanente di controllo della qualità del prodotto e dei processi ed incrementare la disponibilità di risorse umane qualificate per lo sviluppo del territorio, continuano le azioni camerali a sostegno dei laboratori qualità nei settori della carta e delle calzature, di progetti innovativi a favore dei distretti e degli istituti di alta formazione, master post laurea e scuole specialistiche. Il sostegno camerale ai laboratori e all’alta formazione avviene attraverso il cofinanziamento di progetti di durata annuale, che permettono ai beneficiari di sviluppare ed attuare azioni ed obiettivi di settore (vedi settori carta e calzature) o trasversali (alta formazione), di cui beneficia il sistema economico provinciale.

Nel 2011 i progetti finanziati sono stati, per l’Alta Formazione, la Fondazione FLAFR, per i laboratori, il "Laboratorio Qualità Carta" di Lucense e il "Laboratorio Qualità calzature" di Ceseca.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi	250.700,00	250.833,00
oneri	347.350,00	315.545,00
investimenti	0,00	0,00

Obiettivo strategico C2

Crescita della cultura d'impresa nella provincia di Lucca

Programma C201

Sviluppo della nuova imprenditorialità

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Aumento della domanda di formazione da parte di aspiranti imprenditori	confronto della media annuale del periodo 2010-2014 con la media annuale del periodo 2007-2009 (media 2007-2009: n. 85 domande escluso progetto Giove)	media 2010/2011 n. 93,5 domande (escluso progetto Giove)

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Al fine di accrescere le competenze degli aspiranti imprenditori e di sostenere il tasso di sviluppo delle imprese, particolare attenzione viene dedicata all'attività formativa per aspiranti imprenditori (sia trasversali che settoriali ovvero rivolte specificamente ai singoli settori produttivi o distretti), ai contributi ad iniziative che favoriscano l'incontro e la domanda di lavoro (es. Job Fair, Millescuole etc...), alle attività connesse alla diffusione della cultura di impresa nel mondo scolastico, alla collaborazione su progetti condivisi con altri enti pubblici e/o privati finalizzati allo sviluppo dell'autoimprenditorialità oltre all'attività di assistenza informativa svolta dallo Sportello Nuova Impresa.

Anche la formazione settoriale per aspiranti imprenditori può svolgersi attraverso i corsi brevi, della durata da 8 a 24 ore, o attraverso la formula del minimaster, percorso modulare della durata variabile da 40 a 80 ore.

Nel 2011, in seguito all'esperienza del Minimaster dedicato agli aspiranti imprenditori dal titolo "Orienta la tua idea di impresa", ormai giunto alla tredicesima edizione, nasce "Orienta Club", nome provvisorio, che sta ad indicare una potenziale associazione che raccoglie persone coinvolte nel Progetto Orienta la tua idea di impresa (giovani neo imprenditori o aspiranti tali, studenti di scuole superiori o universitari interessati alle tematiche dell'intraprendere, figli di imprenditori, artigiani e commercianti che si pongono il problema della crescita professionale e della diversificazione, ecc.). I Club sono organizzazioni a latere del servizio Nuova Impresa, che si autoorganizzano, con il sostegno logistico della Camera di Commercio con l'obiettivo di organizzare cicli di conversazioni con imprenditori, esperti, enti ed associazioni locali, ospitare e scambiare persone e testimoni professionali in accordo con altri club secondo una logica di scambio ed interesse reciproco. Ulteriore sviluppo funzionale del Club sarà la futura attivazione di link privilegiati per l'assistenza a distanza e per lo scambio di idee con gli altri associati (chat line, forum, ecc.), nonché momenti di aggregazione anche con i partecipanti ai diversi Club operanti sul territorio nazionale per incoraggiare scambi ed attività economiche trasversali.

Per il 2011 sono stati organizzati 5 percorsi brevi settoriali dal titolo "Come aprire un B&B in Toscana" I, II e III edizione; "Fare impresa nel sociale"; "Lo Chef a domicilio"; "Il business plan per fare impresa"; "Mettersi in proprio nel settore dello spettacolo e degli eventi culturali".

Le domande di iscrizione ai corsi di formazione da parte di aspiranti imprenditori nel corso del 2011 sono state 101 (senza il progetto Giove, per le ragioni spiegate nel Programma C101) a fronte di una media annuale del periodo 2007-2009 (escluso il progetto Giove) pari a 85 domande di iscrizione.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Aumento del numero di imprese attivate in seguito alla partecipazione ai percorsi camerali	confronto della media annuale del periodo 2010-2014 con la media annuale del periodo 2007-2009 (media 2007-2009: n. 10 aperture pari al 15,87%)	media 2010/2011: aperture n. 6,5 pari al 6,19%

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Al fine di verificare l'efficacia dell'azione camerale sugli aspiranti imprenditori che hanno partecipato ai percorsi formativi organizzati, è stato impostato un sistema di monitoraggio per verificare l'avvio di nuove imprese da parte dei partecipanti ai corsi per aspiranti imprenditori sia trasversali che di job creation (ovvero specificamente rivolti a singoli settori produttivi o a specifiche tematiche) a partire dall'annualità 2004 fino al 2010. Dal sistema di monitoraggio, sono emersi i seguenti dati: a fronte della media annuale di 10 aperture, corrispondente alla percentuale del 15,87% relativa al periodo 2007-2009, il dato del 2010 è pari a 3 aperture, a fronte di 55 partecipanti ai percorsi formativi (pari allo 5,45%), il dato del 2011 è pari a 10 aperture, a fronte di 144 partecipanti ai percorsi formativi (pari al 6,94%). I numeri, rispetto alla media 2007-2009 sono in calo, ma il dato 2011 rispetto al 2010 vedono un sensibile aumento.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi	50.000,00	100.083,00
oneri	238.450,00	71.227,00
investimenti	0,00	0,00

Obiettivo strategico C3

Favorire lo sviluppo d'impresa.

Programma C301

Sviluppo d'impresa e finanza innovativa.

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Partecipare alla costituzione, a livello regionale, del soggetto dedicato ad operare come venture capital per le micro imprese	Partecipare alla costituzione, a livello regionale, del soggetto dedicato ad operare come venture capital per le micro imprese	Il processo di partecipazione è in corso (ultima riunione dicembre 2011)

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Il progetto regionale prevede la definizione di uno strumento finanziario per il sostegno allo sviluppo di imprese ad alto potenziale di crescita, con interventi di importo contenuto e temporanei tipo capitale di rischio, con un sistema di servizi di informazione, formazione e sostegno rivolti al tessuto locale, ma coordinati a livello regionale, per sensibilizzare imprese e aspiranti imprenditori agli strumenti di finanza innovativa in generale (locali, regionali, internazionali). A dicembre nell'ambito di un incontro tra l'azienda speciale capofila del progetto (Assefi), le CCIAA interessate (Lucca e Prato) e UTC, si sono meglio definite le modalità di partecipazione che prevedono la condivisione degli strumenti tecnici già operanti a Pisa (ad es. Comitato scientifico di valutazione delle domande, regolamento di partecipazione etc.), integrati con l'eventuale componente locale (ad es. il Comitato sarebbe integrato con un componente che rappresenta il territorio lucchese).

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Scouting di idee d'impresa ad alto potenziale di crescita	almeno 50 aziende nel quinquennio	n. 32 aziende

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Al fine di favorire la nascita e lo sviluppo di nuove imprese innovative, è stato predisposto uno specifico progetto dedicato all'individuazione di idee innovative e ad alto potenziale di crescita.

Il processo comincia dalla ricerca di idee innovative di aziende già costituite o da costituirsi e continua con l'assistenza per lo sviluppo dell'idea d'impresa ovvero con l'assistenza per la redazione di un business plan completo e corretto da presentare a potenziali finanziatori di capitale di rischio o da finanziare direttamente con altri strumenti finanziari camerale di piccolo importo (Linea Credito per es.) e con il costituendo strumento ad hoc del Fondo Rotativo. I servizi finali erogati all'impresa, oltre la messa in contatto con potenziali finanziatori o advisor per l'avvio di contatti commerciali o finanziari, comprendono tra l'altro, la segnalazione del progetto d'impresa al gestore del Polo Tecnologico Lucchese per la sua valutazione ai fini dell'inserimento dell'azienda all'interno dell'incubatore. A partire da metà 2011, ha preso avvio l'attività dell'incubatore, parte integrante del Polo Tecnologico Lucchese (struttura gestita da Lucca Intec) che, per superficie e grandezza, risulta essere il secondo in Toscana: da qui il modello organizzativo per gestire lo scouting e tutte le altre attività di assistenza ed organizzazione di elevator pitch è stata rivista: la sinergia con la Camera di Commercio è infatti molto stretta, soprattutto sul tema del trasferimento tecnologico e sull'offerta dei servizi di preincubazione. A tale proposito sono stati anche firmati degli accordi con vari enti operanti sul territorio provinciale ed extraprovinciale - ad oggi IMT, Incubatore di Gramolazzo, UNIPI per il progetto PHD-Plus - ed è in corso la firma dell'accordo con il CNR, per attivare collaborazioni in tema di scouting, preincubazione, incubazione di imprese innovative ad alto potenziale di crescita. Ad oggi l'incubatore ha avviato la propria attività attraverso l'incubazione delle prime 5 aziende e con la Camera di Commercio sta promovendo i servizi di scouting, incubazione e preincubazione ad essi dedicati attraverso la visita e l'incontro di ricercatori (CNR, UNIPI etc.) e l'organizzazione di seminari presso ordini professionali ed associazioni di categoria.

In tema di scouting, quindi, dal progetto Lucca Innova 2, a Gennaio, sono state selezionate 10 idee di impresa a cui vanno sommate le 17 idee d'impresa selezionate nel 2010 dal progetto Lucca Innova 1 ed a cui, infine, vanno aggiunte le 5 imprese selezionate ed entrate nell'incubatore: in totale sono quindi 32 idee d'impresa.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi	67.375,00	78.272,00
oneri	110.000,00	30.285,00
investimenti	200.000,00	0,00

Obiettivo strategico C4

Favorire la creazione di infrastrutture a supporto dello sviluppo economico locale

Programma C401

Favorire la creazione di infrastrutture a supporto dello sviluppo economico locale

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Polo Tecnologico Lucchese	avvio operatività entro il 2010 all'interno del primo lotto	Avvio nell'aprile 2010
	completamento del secondo lotto e avvio operatività incubatore, acceleratore e altre funzionalità entro il 2012	Consegna immobili II lotto 24/1/2012 (circa 4.900 mq lordi); avvio incubatore ottobre 2011
	partecipazione all'attuazione del master-plan complessivo dell'area e completamento funzionale del progetto entro il 2014	Dicembre 2011 , acquisto ulteriori spazi per ampliamento Polo (progetto costruzione circa 9.000 mq lordi)

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Completamento interventi funzionali primo edificio e di integrazione Polo 1 e Polo 2

Dopo l'avvio dell'operatività del primo edificio (aprile 2010), si è avuta all'inizio del 2011 la conclusione dei lavori seminterrato - impianto condizionamento e suddivisione spazi e si è quindi realizzato l'allestimento dello spazio espositivo dei materiali dell'edilizia sostenibile.

Sono state affrontate e, in parte risolte, alcune criticità di funzionamento degli impianti e rilevati difetti di costruzione del fabbricato, la cui definizione in termini economici avverrà in occasione dell'eventuale accordo sull'importo delle riserve da riconoscere alle imprese appaltatrici, su cui abbiamo avuto nel 2011 il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici che ridimensiona nettamente i danni dichiarati (da circa 2 milioni a 174.000 €).

Si sono anche completati i lavori funzionali al collegamento termico degli edifici Polo 1 e Polo 2, al fine di ottimizzare il funzionamento della microturbina utilizzando parte dell'energia termica prodotta in eccesso per il primo edificio per il Polo 2 e raggiungendo così l'effettivo pieno impiego delle potenzialità della microturbina, fino ad oggi sottoutilizzata.

Sempre in chiave di integrazione e razionalizzazione delle risorse complessive del Polo tecnologico, si è appena realizzato anche il collegamento in fibra ottica Polo 1 e Polo 2, per la trasmissione dati.

Infine, si è conclusa la recinzione della zona circostante il primo edificio, con miglioramento della sicurezza complessiva dell'intera area.

Sono ancora in corso le trattative con l'impresa appaltatrice (Polo 1) sui lavori da fare per eliminare alcuni difetti di costruzione e sull'ammontare delle riserve da riconoscere all'impresa stessa.

Edifici Polo 2

Dopo specifiche varianti sia di completamento che migliorative del progetto per entrambi gli edifici, i lavori sono proseguiti fino alla consegna di cantiere, avvenuta ad inizio luglio, secondo il previsto cronoprogramma. Successivamente si sono realizzati alcuni ulteriori lavori di completamento e interventi di miglioramento delle rifiniture interne ed esterne all'edificio; la consegna provvisoria degli immobili è avvenuta in data 24 gennaio 2012 e attualmente sono in corso le operazioni di collaudo e la certificazione energetica; l'importo complessivo dei lavori di demolizione e ricostruzione è stato di circa 6.000.000 euro.

Da sottolineare il netto anticipo nella realizzazione del secondo lotto rispetto all'obiettivo pluriennale

Sono stati acquistati gli apparati attivi per il centro stella ed il centralino.

A seguito delle approfondite verifiche di convenienza economica, si è stabilito di affidare a Lucense la gestione dei servizi di connettività ed informatici in genere, di cui potranno usufruire Lucca Intec, le imprese incubate ed eventualmente anche quelle che verranno ospitate nell'acceleratore.

Attività di completamento funzionale del progetto – Polo 3

Dopo lunghe trattative dovute alle criticità, che si sono presentate progressivamente sui contenuti del contratto e relative garanzie, in data 24.12.2011 è stato firmato il rogito di acquisto di ulteriori spazi adiacenti agli edifici per realizzare l'ampliamento del Polo tecnologico, al prezzo di 2.560.000 euro, di cui 1.460.000 con accollo del mutuo gravante sull'immobile.

Successivamente, a marzo 2012, è stata approvata definitivamente la variante al regolamento urbanistico del comune di Lucca che rende molto più agevole la concessione di permessi di costruzione nella zona, quindi, è stato ampliato il progetto iniziale (ristrutturazione dell'edificio esistente, arredi e attrezzature) ed è in fase di elaborazione un progetto complessivo dei nuovi edifici che si potranno costruire, con riferimento al totale dei "volumi possibili" per Lucca Intec derivanti dagli immobili e terreni di sua proprietà (2 edifici, con una superficie lorda complessiva di circa 8.500 mq); tale progetto prevede altresì la realizzazione di un asilo per bambini, a servizio dell'area, all'interno della superficie indicata.

Le modalità di realizzazione nel tempo degli interventi saranno decise in funzione delle possibili fonti di finanziamento, con particolare riferimento agli ulteriori contributi ottenibili.

Relativamente alla sistemazione dell'area circostante gli immobili (parte dell'area PUI: Parco Urbano dell'Innovazione) è in fase di elaborazione un progetto, inerente tutta la superficie compresa fra gli edifici di proprietà di Lucca Intec, che comprende canalizzazioni per impianti, allacci alla rete idrica e fognaria pubblica, totem, segnaletica, spazi a verde per momenti di rilassamento e ludici, punti di accoglienza, recinzioni e controllo accessi, illuminazione; la realizzazione avverrà in accordo con Lucca Fiere e Congressi e Comune di Lucca.

Agevolazioni e contributi di terzi

E' stata completata l'integrazione della pratica per l'ottenimento della maggiorazione dell'incentivo per l'impianto fotovoltaico (contratto di scambio sul posto), derivante dalla sostenibilità ambientale del primo edificio (indice di prestazione energetica 5.985 kwh/mc-anno contro il limite di 17.584 kwh/mc-anno previsto dalla legge); sono state anche completate le pratiche inerenti il fotovoltaico del secondo edificio (contratto di sola vendita) e attivati i necessari allacci tecnici.

E' stata presentata e favorevolmente accolta dalla Regione Toscana la variante conclusiva del progetto ECOLAB a valere sul primo bando sulle aree produttive ecologicamente attrezzate

(contributo di circa € 1.200.000). Con l'occasione sono stati presentati e riconosciuti ammissibili anche gli interventi di recinzione dell'area antistante il Polo1 e di collegamento termico tra gli edifici, che potranno pertanto ricevere ulteriori finanziamenti regionali, se al termine di tutte le istruttorie residuassero risorse da ri-assegnare.

Si è conclusa la procedura inerente il primo contributo proveniente da altri soggetti pubblici (€ 1.360.000 complessivi) con l'erogazione del saldo finale derivante dalla Delibera CIPE 20/2004. E' stata anche formalizzata la richiesta di incremento di contribuzione per maggiori costi sostenuti per l'intervento Polo 2 a valere sulla Delibera CIPE 35/2005, data la ridefinizione dell'accordo di programma quadro che dovrebbe completare la Regione Toscana con il CIPE. Siamo in attesa di conoscere l'esito dell'istanza.

Sul fronte dei nuovi riconoscimenti finanziari ottenuti, da sottolineare € 500.000 complessivamente accordati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per la conclusione dell'intervento Polo 2.

In evidenza, infine, la comunicazione di ammissibilità in via provvisoria su fondi PAR-FAS 2007-2013 per i progetti presentati alla Regione Toscana per la razionalizzazione, riorganizzazione, e potenziamento del sistema regionale per il trasferimento tecnologico: complessivamente accordati oltre € 6.400.000, di cui quasi € 6.000.000 finalizzati al progetto "Ampliamento del Polo Tecnologico Lucchese", pari a circa il 60% delle spese previste nel progetto presentato inizialmente (ristrutturazione dell'edificio esistente, arredi e attrezzature); considerato che il progetto è cresciuto nettamente, come già detto, a seguito dell'approvazione della variante al Regolamento Urbanistico del comune di Lucca, sono in corso di verifica ulteriori possibilità di finanziamento.

Ai primi di luglio 2012, sarà presentato un ulteriore progetto sui fondi PAR-FAS 2007-2013 - Fondo per le infrastrutture produttive per la sistemazione dell'area circostante gli edifici; il bando prevede contributi a fondo perduto fino al 60% delle spese sostenute.

Traferimento competenze da Camera a Lucca In-TEC

Nel corso del 2011 si è intensificato il passaggio di alcune attività dalla Camera di Commercio ai dipendenti di Lucca Intec (adempimenti amministrativi e della gestione delle procedure di appalto; risoluzione di carenze e malfunzionamenti immobile), mentre è proseguita la gestione condivisa per altri aspetti (risoluzione criticità funzionamento/ottimizzazione microturbina e relativi problemi di assestamento iniziale; allacci e servizi tecnici; approfondimenti aspetti tecnico-informatici e acquisti apparati; aspetti contabili; rapporti con Regione Toscana su gestione progetti e contributi).

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Partecipazione alla realizzazione del Centro di competenze per l'innovazione nei beni culturali nell'ex Manifattura Tabacchi e del Polo tecnologico e centro dimostrativo per l'innovazione nella nautica a Viareggio	Partecipazione alla realizzazione	partecipazione

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Relativamente al Centro di competenze per l'innovazione nei beni culturali nell'ex Manifattura Tabacchi, dopo l'approvazione del PIUSS di Lucca da parte della Regione Toscana, la Camera ha proseguito nell'attività di monitoraggio dei tempi di affidamento dei lavori, da parte del Comune e, d'intesa con lo stesso, ha definito i termini per la futura gestione del Centro di Competenze.

Con riferimento alla realizzazione del Polo Tecnologico per la Nautica la Camera ha ottenuto un finanziamento sul Fondo Perequativo nazionale 2007/2008 per uno studio di fattibilità relativo ad un Centro Dimostrativo Mobile per l'Innovazione nella Nautica. Lo studio è stato realizzato e presentato agli stakeholders nel luglio 2011.

A novembre 2010 era stato concordato con la Provincia un progetto che prevedeva la realizzazione di un immobile da adibire ad incubatore di impresa e la creazione del centro mobile per il trasferimento tecnologico su un'imbarcazione da diporto tipica della cantieristica viareggina.

Per queste due azioni era stata presentata domanda di finanziamento sul bando previsto dal Decreto n. 3840 del 28/7/2010 della Regione Toscana, che ha accolto la domanda relativa all'incubatore ma non quella relativa al centro mobile. La Camera ha affiancato la Provincia nelle successive fasi di perfezionamento della documentazione per l'incubatore d'impreses per la nautica.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Polo Tecnologico di Capannori - Cittadella della calzatura	completamento della struttura entro il 2011	Previsto per settembre 2012
	operatività soggetto entro il 2012	

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

L'azione camerale volta a sviluppare un centro di competenze per la competitività del settore moda e calzaturiero e di un polo di innovazione, prevede la compartecipazione alla realizzazione del Polo Tecnologico di Capannori - Cittadella della calzatura, mediante un progetto condiviso con Provincia e Comune di Capannori, attualmente soggetto attuatore, presentato sul bando Distretti Area 6 Patto per lo Sviluppo della Regione Toscana.

Con riferimento al progetto edilizio, nel 2009 sono stati avviati i lavori di costruzione dell'immobile che dovrebbero terminare nel giugno 2012.

Nel frattempo, nel dicembre 2010, è stato firmato un accordo di programma tra Provincia di Lucca, CCAA e Comune di Capannori, che ha ad oggetto le modalità per la progettazione e la realizzazione dell'opera denominata "Cittadella della Calzatura - Polo tecnologico", la proprietà dei terreni, degli immobili e delle attrezzature, gli impegni finanziari a carico degli Enti partecipanti, le forme di gestione della nuova struttura da realizzare, gli altri impegni indicati nel presente accordo. L'impegno finanziario della Camera nel completamento dell'immobile si è tradotto con il trasferimento, a fine anno, della quota di capitale di propria competenza a seguito della stipula del preliminare di compravendita.

INDICATORE STRATEGICO N. 4	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Museo/Laboratorio virtuale di Pietrasanta	completamento della struttura entro il 2010	Certificato ultimazione lavori 27/07/2010
	operatività soggetto entro il 2011	23 aprile 2011 l'immobile ha ospitato la prima mostra

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

L'azione camerale volta a sviluppare un centro di competenze sulla realtà virtuale a servizio dell'industria nautica, lapidea e del turismo ha visto la conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di Pietrasanta nel luglio 2010 tranne qualche piccola rifinitura collegata alla fase dell'allestimento

L'allestimento degli arredi e l'acquisto e posizionamento delle attrezzature, iniziato a giugno, è stato ultimato a dicembre (tranne che per un componente – il totem interattivo – dove c'è tutt'ora una verifica sul funzionamento). La gestione ordinaria degli impianti è stata affidata a COSMAVE (fino a dicembre 2011).

A lavori di ristrutturazione ultimati, il 23 aprile il MUSA è stato utilizzato per la prima volta: l'immobile ha ospitato una mostra dedicata alla Russia organizzata dal CAV di Pietrasanta, iniziativa che rientra nell'ambito degli scambi culturali Italia - Russia, ed entro quella data è stata acquisita l'agibilità e le assicurazioni obbligatorie per aprire al pubblico.

E' tutt'ora in corso l'attività legata all'animazione e sviluppo dei contenuti del Museo/laboratorio da cui, a sua volta, dipende il progetto di allestimento e l'acquisto delle attrezzature tecnologiche; a tale proposito è stato presentato, a cura di Lucense, il prototipo dei contenuti, che combina in modo sinergico il Museo on line con il Museo reale.

Il lavoro di completamento dei contenuti dunque è in fase di attuazione: il progetto presentato a metà dicembre 2010, prevede una durata complessiva di 21 mesi, divisa in tre tranches: la prima tranche del progetto è stata consegnata a dicembre 2011.

Alla luce di nuove considerazioni sorte da rappresentati degli stakeholders che ruotano intorno alla struttura del MUSA (aziende manifatturiere del settore lapideo e dell'artigianato artistico, Comune di Pietrasanta etc.), le ultime due tranches del progetto prevederanno un processo decisionale condiviso, sia sui contenuti che sul programma promozionale, con i vari stakeholders; allo stesso modo il MUSA, così come richiesto dalla Giunta camerale, non sarà più dato in gestione a terzi, bensì la Camera, di concerto con la sua partecipata Lucca Intec, manterrà un decisivo ruolo di coordinamento e di decisione della strategia promozionale.

INDICATORE STRATEGICO N. 5	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Definizione di un unico modello organizzativo per il coordinamento e la gestione dei Poli tecnologici provinciali	Definizione di un unico modello organizzativo	Modello organizzativo unico concordato con incubatore Gramolazzo

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

E' in corso di definizione il modello organizzativo di gestione del Polo Tecnologico Lucchese articolato in modo tale da poter essere utilizzato anche come modello di coordinamento per la gestione degli altri poli tecnologici in via di realizzazione sul territorio provinciale. Nel frattempo, all'interno della struttura sono state insediate le prime 5 imprese, si è proceduto ad un lavoro congiunto con Lucca Intec per la razionalizzazione dei servizi di scouting, di preincubazione e di incubazione da offrire alle imprese innovative e si è arrivati alla firma di alcuni accordi strategici con il sistema della ricerca e con altre strutture simile esistenti all'interno della provincia (vedi accordo con IMT e accordo con incubatore di Gramolazzo, stipulati entrambi il 29 giugno), che prevedono appunto un primo modello organizzativo comune.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi	37.120,00	37.120,00
oneri	63.200,00	43.200,00
investimenti	3.655.000,00	2.145.447,00

PRIORITA' D

Sostenere la competitività delle imprese

Obiettivo strategico D1

Sviluppo delle capacità di attrarre finanziamenti da programmi Comunitari, Nazionali e Regionali sul territorio provinciale

Programma D101

Promozione dei programmi di finanziamento alle imprese

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Sviluppo della rete provinciale di progettazione comunitaria interistituzionale	revisione/semplificazione del protocollo esistente	Protocollo riformulato nel 2010
	organizzazione/partecipazione ad almeno 5 riunioni annue con i soggetti della rete	n. 5 incontri
	presentazione di almeno 3 progetti ammessi a cofinanziamento.	n. 5 progetti cofinanziati

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Nel 2010 è stata realizzata la riformulazione del protocollo di intesa per la rete locale di progettazione comunitaria. La rete è stata ripensata in una chiave più snella agile e aperta a nuovi soggetti interessati in modo che la struttura e le modalità di interazione tra i partecipanti risultino semplificati e di maggior efficacia.

Nel 2011 il tema centrale dei 5 incontri realizzati è stato quello della progettazione comunitaria per quanto concerne le attività di Ricerca e Sviluppo. Sono stati illustrati in sintesi i programmi di maggior interesse per i convenuti ed è stata proposta la realizzazione di successivi incontri di approfondimento con APRE per valutare eventuali ipotesi progettuali da candidare sul VII Programma Quadro o, qualora non fossero presenti i necessari requisiti, nell'ambito del programma CIP - Competitiveness and Innovation Program. Particolare interesse hanno destato i programmi CIP - Ecoinnovation e EIE (Energia Intelligente per l'Europa).

Sul fronte dei progetti ammessi a cofinanziamento, presentati dalla Camera di Lucca, intesa come "sistema camerale allargato", quindi comprensivo delle società partecipate Lucca Promos e Lucca Intec, attualmente sono i seguenti:

1) WE.COME - Lucca Promos capofila - finanziato da: UE - CIP EIP - DG Enterprise - 07/10/2011 - ammesso a finanziamento il 07/03/2012. Budget complessivo € 124.491,56. Budget per Lucca Promos circa 60.000

2) PAPER MED - Lucca Promos capofila - finanziato da UE - INVEST IN MED PROGRAMME - durata progetto 17 mesi. Il progetto è concluso. Budget complessivo € 133.732. Il progetto è stato cofinanziato al 75%

3) Professional activation of inhabitants of Wielkopolska - Lucca Promos partner - finanziato da FSE Polonia. Human Capital Operational Programme - finanziato al 100%. E' previsto un rimborso spese per le attività di circa 6.000 euro.

4) "P.E.D." - Lucca Promos partner - finanziato dal programma Pro€Invest - durata progetto 18 mesi. Il progetto è concluso. Il budget complessivo è pari a € 696.458,36, la percentuale di cofinanziamento 90%

5) **REE_TROFIT**, finanziato dal programma Intelligent Energy for Europe, il progetto ha la durata di 3 anni (2010-2013). Budget complessivo € 1.557.004: Budget camerale: 171.725. Il progetto è co-finanziato al 75%

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Incremento del numero delle imprese che ricorrono ai servizi degli sportelli della Camera.	confronto media 2010/2014 con media 2007/2009 (media 2007-2009: n. 1422 contatti)	media 2010/2011 n. 1384 contatti

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Lo Sportello Nuove Imprese fornisce, nell'ambito dei servizi di orientamento di 1° livello al lavoro, informazioni, orientamento e consulenza sulle procedure e sugli adempimenti amministrativi relativi all'apertura di un'attività (iscrizione in Albi e Ruoli, autorizzazioni, licenze, denunce di inizio attività), indicazioni sulla **scelta della forma giuridica** da dare all'impresa, sui costi di costituzione e sulle spese di gestione, in modo che l'aspirante imprenditore possa coscientemente operare la propria scelta. Nel corso del 2011 lo SNI ha erogato informazioni a 177 utenti.

Lo Sportello finanziamenti (che opera sia per le nuove imprese che per le imprese già esistenti e consolidate) offre il servizio **informazioni sui finanziamenti** riguardanti le agevolazioni pubbliche previste dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e locale: nel corso dell'anno ha erogato informazioni a 425 utenti.

Rispetto al 2010 si rileva un calo nel numero dei contatti, dovuto soprattutto, per lo SNI, all'attuale crisi finanziaria che ormai da tre anni si ripercuote anche sull'iniziativa imprenditoriali e sul numero di imprese aperte (nel 2010 si sono rilevati 243 contatti) e, per lo Sportello Finanziamenti, dovuto al minor numero di bandi emessi dalla regione Toscana a favore dell'imprenditoria o dell'aspirante imprenditore (nel 2010 si sono rilevati 461 contatti). La media 2010/2011 è di 212,5 contatti

L'Eurosportello che fornisce informazioni e gestisce progetti su programmi e iniziative dell'Unione Europea, organizza seminari e conferenze, divulga la normativa comunitaria e l'e-commerce, nel corso dei primi 9 mesi del 2011 ha registrato n. 714 contatti qualificati.

Complessivamente, ad oggi, si sono avuti 1316 contatti qualificati che sommati a quelli del 2010 (1453) sono complessivamente 2769 per una media del periodo pari a 1384 contatti a fronte della media 2007-2009 di 1422 contatti

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Capacità di attrarre risorse per lo sviluppo di progetti camerali condivisi con altri soggetti del territorio	risorse per euro 5.000.000,00 (obiettivo a valenza trasversale)	2010: € 3.500.000,00 2011: € 1.469.000,00

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Nel 2010 le risorse approvate sui progetti presentati dalla Camera, intesa come "sistema camerale allargato", quindi comprensivo delle società partecipate Lucca Promos e Lucca Intec, ammonta complessivamente a circa € 3.500.000,00.

Nel 2011 le risorse approvate sui progetti presentati dalla Camera, intesa come “sistema camerale allargato” ammontano a 1.469.000,00.

La Camera, per il tramite di Lucca Intec, ha inoltre partecipato al bando della Regione Toscana per la raccolta di manifestazioni di interesse per progetti finalizzati al potenziamento del sistema regionale di trasferimento tecnologico. La Regione Toscana ha accolto in prima istanza 3 manifestazioni di interesse presentate da Lucca Intec, accordando in via provvisoria una contribuzione complessiva pari a € 6.872.000. Per la conferma dei contributi sono stati presentati entro aprile 2012 n. 2 progetti: “Potenziamento del laboratorio cartario - Ecolab” “Avviamento del Polo Tecnologico Lucchese”, mentre per il progetto relativo all’ampliamento del Polo Tecnologico Lucchese è stata richiesta una proroga dei termini e siamo in attesa della risposta.

Obiettivo strategico D2

Tutelare la capacità di innovazione delle imprese

Programma D201

Innovazione e trasferimento tecnologico

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Aumento del numero di domande di brevetto, presentate dalle imprese lucchesi	confronto media 2010/2014 con media 2007/2009 (media 2007-2009: n. 88 domande)	media 2010-2011: n. 69 domande

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

L’attività di promozione dell’innovazione e del trasferimento tecnologico nelle PMI e nelle micro imprese della provincia ha luogo sia con la partecipazione a progetti locali, regionali e nazionali condivisi con istituzioni, centri servizi, università e imprese, diretti allo sviluppo dell’innovazione organizzativa, di prodotto o di processo nei distretti e sistemi locali della provincia, allo sviluppo di sistemi di tracciabilità e sicurezza prodotti e, in generale, al miglioramento competitività delle imprese, che con iniziative di sensibilizzazione, formazione, assistenza dirette a promuovere la cultura della proprietà industriale. A tale proposito lo sportello ha registrato, nel corso del 2011 n. 71 domande di brevetto presentate da aziende lucchesi, che sommate alle n. 67 domande del 2010, portano ad una media annuale 2010-2011 pari a 69 domande, a fronte della media annuale 2007-2009, pari a 88 domande. Dal confronto dei depositi di brevetti per invenzione industriale 2007/2009 e 2010/2011 (per il 2011 è stata utilizzata una stima del trend sulla base dei depositi al 15/09) emerge che la nostra provincia ha visto un forte calo nei depositi, stimabile nel 25%. Questo avviene mentre il dato nazionale è sostanzialmente stabile ed il dato regionale mostra un leggero calo (circa il 5%) dovuto soprattutto ai numeri della nostra provincia. E’ difficile interpretare questo trend e capire se dovuto ad una riduzione degli investimenti in R&D e di conseguenza ad un decremento della protezione del know how, oppure ad tentativo di risparmio sui costi di tutela. Un’altra possibilità potrebbe essere l’internazionalizzazione del settore cartario con il trasferimento dell’attività di ricerca alle filiali estere. Per approfondire potrebbe essere utile un’indagine mirata. Prosegue il servizio di assistenza personalizzata in materia brevettuale, inaugurato nel 2010 e che attualmente ha registrato 62 richieste di assistenza evase in 16 incontri.

Per rafforzare il servizio di sostegno alle imprese in percorsi di promozione delle proprie idee innovative la Camera ha modificato il regolamento che agevola le imprese nell’estensione della protezione a livello internazionale per l’ottenimento del brevetto europeo e/o internazionale inserendo anche il sostegno in percorsi finalizzati all’acquisizione di servizi avanzati e qualificati di valorizzazione della Proprietà Industriale.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Favorire lo sviluppo di collaborazioni tra imprese e sistema della ricerca	stipula di almeno 3 accordi con istituti universitari, centri di ricerca, centri per il trasferimento tecnologico. (obiettivo a valenza trasversale)	Stipulati 4 accordi di durata triennale (CNR, Incubatore Gramolazzo, IMT, UNIPI per PHDPlus)

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

L'attività di promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nelle PMI e nelle micro imprese della provincia ha luogo anche con la partecipazione a progetti locali, regionali e nazionali condivisi con istituzioni, centri servizi, università e imprese, diretti allo sviluppo dell'innovazione organizzativa, di prodotto o di processo nei distretti e sistemi locali della provincia, allo sviluppo di sistemi di tracciabilità e sicurezza prodotti e, in generale, al miglioramento competitività delle imprese.

Per quello che riguarda più strettamente l'attività di ascolto dei fabbisogni tecnologici delle aziende, il sistema delle Camere di Commercio tramite Unioncamere Toscana ha proposto un modello di coordinamento delle attività con l'obiettivo di eliminare la dispersione delle iniziative che deriva da una eccessiva localizzazione e di creare una massa critica che sia elemento di maggior impatto sul sistema delle PMI. In questa ottica nel 2010 è nato il progetto RECATI, in collaborazione con la Regione Toscana che prevede la creazione di 25 figure professionali (agenti tecnologici) in grado di affiancare le PMI e di supportarle nel percorso di realizzazione, rendendo possibile l'avvio di cicli virtuosi in grado di far evolvere l'azienda. Al momento il progetto non risulta avviato.

Il trasferimento di tecnologia e lo sviluppo di imprese in settori innovativi, è realizzato anche attraverso il Polo Tecnologico Lucchese, accreditato dalla Regione Toscana ai sensi della specifica procedura regionale attivata nel 2010: la struttura inoltre è parte integrante della Rete Regionale (Tecnorete – Rete incubatori Toscani), grazie anche alla partecipazione al primo progetto di cooperazione strutturata fra gli stessi. Gli obiettivi assegnati a Tecnorete sono molteplici e prevedono: la razionalizzazione del sistema regionale dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, il miglioramento della qualità dei servizi per le imprese innovative, il potenziamento delle infrastrutture regionali dell'innovazione, la promozione di reti e network tra enti pubblici e centri di competenza, tra cui i Centri di servizi alle imprese di natura pubblica (promossi da Province, Comuni, Camere di commercio ed Università) o mista pubblico privato. Altri soggetti del nostro territorio aderenti alla rete sono Ceseca, Navigo e la Provincia di Lucca.

L'incubatore, parte integrante del Polo Tecnologico Lucchese (gestito da Lucca Intec), risulta essere per superficie e grandezza il secondo in Toscana: la sinergia con la Camera di Commercio è stretta, soprattutto sul tema del trasferimento tecnologico e sull'offerta dei servizi di preincubazione. Sono stati infatti firmati degli accordi con vari enti operanti sul territorio provinciale ed extraprovinciale - ad oggi IMT, Incubatore di Gramolazzo, UNIPI per il progetto PHD-Plus - ed è in corso la firma dell'accordo con il CNR, per attivare collaborazioni in tema di scouting, preincubazione, incubazione di imprese innovative ad alto potenziale di crescita e per proporre, agli altri incubatori del territorio (Gramolazzo, Polo Tecnologico di Capannoni, Polo Nautico etc.), un modello organizzativo comune ed uniforme. Ad oggi l'incubatore ha avviato la propria attività attraverso l'incubazione delle prime 5 aziende e con la Camera di Commercio sta promuovendo i servizi di scouting, incubazione e preincubazione ad essi dedicati attraverso la visita e l'incontro di ricercatori (CNR, UNIPI etc.) e l'organizzazione di seminari presso ordini professionali ed associazioni di categoria.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Aumento del numero di progetti sviluppati in collaborazione con partners tecnologici (istituti universitari, centri di ricerca, centri per il trasferimento tecnologico)	confronto media 2010/2014 con media 2007/2009) (media 2007-2009: 4,66 pari a n. 14 progetti in termini assoluti)	Media 2010-2011: 3,5 pari a n. 7 progetti in termini assoluti

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Continua l'attività camerale di presentazione, sviluppo e gestione di progetti in collaborazione con partners tecnologici. Tale attività progettuale rientra nell'ambito della più ampia azione di promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico e mira specificamente a sviluppare azioni favorendo il network dei soggetti locali e non, operanti nell'innovazione, liberando risorse finanziarie regionali, nazionali od europee (Fondo di Perequazione camerale, fondi diretti Unione Europea, finanziamenti regionali etc.).

Tra il 2007 e il 2009 la media dei progetti che hanno visto il coinvolgimento di partners tecnologici è di 4,66 (il numero assoluto è pari a 14). Negli anni 2010-2011 il numero assoluto dei progetti che hanno visto il coinvolgimento di partners tecnologici sono 7 (1. Reetrofit; 2. Innovazione delle filiere produttive e potenziamento club imprese innovative; 3. Universitas-mercatorum; 4. Laboratorio realtà virtuale Pietrasanta realizzazione immobile e impostazione attrezzature e contenuti; 5. Museo Virtuale della Scultura e dell'Architettura di Pietrasanta - realizzazione primi contenuti -; 6. e 7. Servizi avanzati di it e banda larga, risparmio energetico e trasferimento tecnologico - due progetti simili ma gestiti diversamente – ovvero uno direttamente con l'Unione nazionale ed avente ad oggetto la banda larga ed uno gestito con UTC e avente ad oggetto il risparmio energetico ed il TT), quindi in linea con la media 2007/2009.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi	110.500,00	75.858,00
oneri	324.500,00	259.939,00
investimenti	50.000,00	0,00

Obiettivo strategico D3.

Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese provinciali

Programma D301

Internazionalizzazione

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Consolidare il ruolo dell'Ente nella definizione delle strategie per l'internazionalizzazione delle imprese della provincia	stesura di una proposta congiunta annuale con l'Amministrazione provinciale e previo il coinvolgimento di tutte le componenti economiche e istituzionali interessate. Ricerca di collaborazioni per la realizzazione delle iniziative previste.	Stesura proposte annuali: n. 2

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Per il 2011 la proposta congiunta definita con l'Amministrazione provinciale a seguito delle consultazioni con tutte le componenti economiche del territorio è stata inoltrata alla Regione ed a Toscana Promozione nel mese di agosto. La Camera ha, come ormai da qualche anno a questa parte, coordinato gli interventi proposti a Toscana Promozione ed ha organizzato gli incontri con i soggetti intermediari per capire e recepirne i fabbisogni.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Aumento del numero di imprese che utilizzano i servizi camerale per l'internazionalizzazione	confronto media 2010/2014 con media 2007/2009: partecipazione a fiere, a workshop e a eventi vari, numero utenti Sprint, numero imprese che accedono ai contributi per l'internazionalizzazione. (media 2007-2009: n. 793,67 imprese)	media 2010-2011: n. 788 imprese

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Il supporto al grado di penetrazione commerciale all'estero da parte delle imprese della provincia passa attraverso una maggiore diffusione dei servizi offerti dalla Camera, l'organizzazione di collettive in fiere di carattere internazionale con abbattimento parziale dei costi; la creazione di gruppi di imprese per la penetrazione di mercati esteri in sinergia con altre istituzioni camerale, l'erogazione di contributi per la partecipazione a mostre e fiere all'estero di carattere internazionale; l'organizzazione di seminari informativi su normative e procedure legate al commercio estero, su paesi esteri di potenziale interesse; la ricerca partner commerciali esteri tramite la rete delle Camere di Commercio Italiane all'estero, gli uffici Ice, e banche dati; la risposta a quesiti in materia di internazionalizzazione direttamente o tramite i consulenti dello sportello Sprint, il supporto al programma di internazionalizzazione gestito direttamente da Lucca Promos.

Le iniziative coinvolgono prioritariamente imprese lucchesi ma, a volte, per la natura e l'importanza dell'evento e per la filiera interessata (carta, nautica, marmo, calzature), possono coinvolgere anche aziende fuori provincia (vd. per esempio Interboat etc.). Lo sportello Sprint si rivolge invece solo a imprese lucchesi, soprattutto ai fini dell'accesso ai contributi camerale che riguardano i consorzi export, le mostre e fiere all'estero, la promozione del territorio e relativamente alla partecipazione a eventi locali e in Italia (vd. Mostra sotto i portici, Identità Golose etc., fiere sul turismo, fiera organizzate presso il Polo fieristico lucchese, eventi a Milano del paniere lucchese etc.)

Il numero di imprese italiane che hanno utilizzato i servizi camerale per l'internazionalizzazione nel corso del 2011 sono in totale 703 (di cui 481 Camera e 222 Lucca Promos) che sommate alle 873 del 2010 (di cui 615 Camera e 258 Lucca Promos), sono complessivamente 1576 per una media del periodo di 788, a fronte di una media annuale 2007/2009 pari a 793,67 aziende (Camera + Lucca Promos).

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi	69.000,00	184.027,00
oneri	807.000,00	634.061,00
investimenti	0,00	0,00

Obiettivo strategico D4

Promuovere le politiche europee per l'impresa

Programma D401

L'impresa nell'Europa: crescita, competitività e sostenibilità ambientale

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Incremento delle imprese che ricorrono ai servizi dello sportello e dei contatti qualificati con le imprese	confronto media 2010/2014 con media 2007/2009 (media 2007-2009: n. 561 imprese)	n. 714 contatti qualificati

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Proseguono le azioni volte a favorire la piena realizzazione del Mercato Unico, attraverso la promozione dei programmi, delle iniziative e politiche dell'Unione Europea per le PMI, favorendo la diffusione di una cultura dello sviluppo sostenibile e predisponendo interventi tecnici di assistenza e affiancamento alle imprese del territorio in collaborazione con strutture specializzate (Toscana Promozione, Mondimpresa, Unioncamere, Dintec, Sportello Sitcam/Lucense, ecc.), oltre ad un puntuale servizio di informazione, alerting, promozione e aggiornamento.

Da segnalare l'organizzazione di un ciclo di due seminari dedicato alle normative per la presentazione ed etichettatura del vino e dell'olio; di un seminario sull'etichettatura dei prodotti alimentari; un seminario su "l'e-commerce per i settori turistico e agroalimentare: aspetti legali e di marketing", un seminario su "I contratti on-line come strumenti di marketing".

Nell'ambito della rete EEN tramite Metropoli, con la partecipazione di APRE e Lucca Intec, è stato organizzato un seminario sulla Call 8 del 7° Programma Quadro Ricerca e Sviluppo - Area ICT .

Nell'ambito del percorso di informazione e aggiornamento in tema di e-commerce ed e-business, sono state organizzate 2 giornate di approfondimento, dedicate ad incontri individuali con imprese per consulenze personalizzate, su problematiche di natura legale connesse alle attività di commercio elettronico e di e-business in generale. Hanno usufruito del servizio complessivamente 13 imprese.

A fine 2011 si registrano n. 714 imprese ricorse ai servizi dello sportello e contatti qualificati con imprese, a fronte della media annuale del periodo 2007-2009 pari a 561.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Favorire la diffusione di una cultura dello sviluppo sostenibile	consolidamento/aumento risultati conseguiti nel triennio precedente (2007-2009) da parte del tessuto imprenditoriale della provincia in termini di certificazioni ambientali di sistemi gestionali, di prodotti e di servizi. (dato 2009: n. 141 certificazioni)	n. 166 aziende con certificazioni ambientali

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

La promozione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile ha preso avvio a febbraio attraverso promozione sul sito, newsletter e comunicazioni specifiche. Con le Associazioni di categoria del territorio si sono tenuti due incontri per procedere congiuntamente alla promozione della Settimana europea e all'organizzazione dell'evento.

L'evento si è svolto presso il Polo Tecnologico Lucchese il 14 aprile, i partecipanti sono stati 25 con prevalenza di rappresentanti di aziende del settore agricolo, agrituristico e forestale; hanno partecipato, inoltre, imprese e professionisti operanti nel settore delle energie rinnovabili.

L'evento ha rappresentato un importante momento di confronto fra imprese, associazioni del territorio ed enti locali sul tema dell'efficienza energetica e sulle fonti rinnovabili.

Le aziende che attualmente hanno ottenuto certificazioni ambientali sono 166 a fronte delle 141 imprese certificate al 2009.

Da sottolineare che l'ISPRA ha recentemente aggiornato la graduatoria delle certificazioni Ecolabel in Italia, dove si evidenzia che la Toscana è al 2° posto e si evidenzia come su 42 registrazioni, ben 17 sono della provincia di Lucca. (oltre il 40%).

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi	32.000,00	30.000,00
oneri	54.500,00	33.980,00
investimenti	0,00	0,00

PRIORITA' E
Valorizzazione economica del territorio

Obiettivo strategico E1

Sviluppare le produzioni agroalimentari tipiche della provincia e la loro valorizzazione

Programma E101

Agroalimentare tipico e certificazioni di prodotto

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Concentrare e selezionare gli interventi economici a sostegno delle manifestazioni a più elevato valore aggiunto per la promozione del territorio provinciale nell'ottica di privilegiare gli interventi di promozione integrata	crescita progressiva dell'importo medio di sostegno dell'intervento camerale (media 2007/2009: € 5.236,66)	media 2010/2011: € 5.718

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Tale indicatore fa parte di un processo di concentrazione delle risorse camerali sulle manifestazioni più significative per l'economia del territorio, al fine di diminuire progressivamente la polverizzazione degli interventi e, di conseguenza, delle risorse. Dal punto di vista politico e metodologico significa operare un'attenta analisi e valutazione delle richieste di sostegno finanziario, al fine di sostenere solo quelle che, per il loro impatto sul territorio, comportano risultati significativi in termini di attrazione turistica, crescita economica etc.

Dal punto di vista operativo, si è ritenuto di quantificare la media annua di concessione dei contributi (budget impegnato e liquidato diviso n. di richieste evase), per verificare l'andamento in atto: dal 2007 al 2009 si riscontra una sostanziale polverizzazione degli interventi, in quanto la media annua liquidata per ciascun contributo è in diminuzione.

Sul 2010 e 2011, invece, si riscontra la tendenza opposta, in linea con quanto previsto dall'indicatore, ovvero la concentrazione delle risorse in un minor numero di interventi ritenuti più strategici, con un conseguente aumento medio dell'importo concesso a ciascun beneficiario: il trend del 2010 che vedeva una media pari a € 5.528 è confermato e in rialzo nel 2011 dove l'importo medio del contributo erogato è pari a € 5.908.

	2007		2008		2009	
	Budget	n.	Budget	n.	Budget	n.
<i>CONTRIBUTI DIRETTI</i>	221.062	41	209.675	50	249.625	61
<i>CONTRIBUTI A RENDICONTO</i>	58.733	8	110.900	9	70.100	9
TOT.	279.795	49	320.575	59	319.725	70
MEDIA	5.710		5.433		4.567	
MEDIA 5.236,66						

	2010		2011		2012		2013		2014	
	Budget	n.	Budget	n.	Budget	n.	Budget	n.	Budget	n.
<i>CONTRIBUTI DIRETTI</i>	303.279	68								
<i>CONTRIBUTI A RENDICONTO</i>	150.000	14	401.774	68						
TOT.	453.279	82	401.774	68						
MEDIA	5.528		5.908,44							
MEDIA 5.718										

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi	13.560,00	11.341,00
oneri	45.600,00	40.945,00
investimenti	0,00	0,00

Obiettivo strategico E2

Sostenere la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali del territorio come fattore di sviluppo economico

Programma E201

Azioni di promozione e valorizzazione del territorio

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Progettazione di eventi promozionali per la valorizzazione complessiva del territorio, definiti come progetti di promozione integrata (prodotti agroalimentari tipici, artigianato tradizionale, commercio, turismo, cultura ecc...), anche congiuntamente con territori limitrofi che integrino le specificità locali	progettazione e attuazione di almeno 3 iniziative di promozione integrata	n. 2 iniziative di promozione integrata

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Oltre alle tradizionali iniziative organizzate direttamente dalla Camera (partecipazione a fiere, organizzazione eventi, ecc.) o compartecipate con contributi o partecipazioni dirette a protocolli pluriennali, fiere, mostre, per la promozione delle produzioni tipiche e tradizionali, (valorizzazione e promozione integrata del territorio, centri commerciali naturali, agroalimentare, artigianato tradizionale, cultura, turismo etc.), particolare attenzione è stata dedicata alla progettazione di iniziative per la promozione integrata del territorio e del paniere dei prodotti tipici lucchesi. Nel

2011 sono state progettate e presentate 2 nuove iniziative rispetto a quelle “tradizionalmente” organizzate in ambito promozionale: si segnala la progettazione dell’edizione 2012 dell’evento “Rethinking the Product”, in collaborazione con la Camera di Commercio di Prato, che è culminata in un seminario illustrativo dell’iniziativa svoltosi in data 29 novembre, successivamente al quale si sono raccolte 8 adesioni al progetto da parte delle aziende del territorio.

Si segnala inoltre la progettazione di iniziative di presentazione del CD “Patrimoni Gastronomici”, in collaborazione con la Camera di Commercio di Pistoia, presso gli eventi fieristici in programma entro la fine del corrente anno 2011: in particolare si sono organizzate le presentazioni ufficiali del CD a Lucca e Pistoia (il 23 novembre a Pistoia ed il 26 novembre a Lucca), la promozione dello stesso al Desco e a Milano alla Mostra dell’Artigianato (gennaio 2012).

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi	105.400,00	114.723,00
oneri	695.000,00	704.324,00
investimenti	700,00	695,00

Obiettivo strategico E3

Garantire la conservazione del patrimonio documentale storico

Programma E301

Valorizzazione del patrimonio documentale e del tessuto imprenditoriale

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Costituzione di un archivio, cartaceo e digitale, per imprese storiche lucchesi	archivio, cartaceo e digitale, per almeno 5 imprese storiche lucchesi	n. 1 impresa

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Nel 2009 è stato creato, all’interno del sito camerale, **l’archivio storico della Camera di Commercio di Lucca** che comprende la documentazione camerale relativa a fatti ed atti dell’ente di almeno 40 anni. L’archivio conserva anche documenti precedenti l’Unità d’Italia. Grazie ad interventi di archivisti è stato possibile catalogare il materiale dal 1815 al 1969 e creare di un inventario consultabile on line. E’ stato inoltre curata una pubblicazione che riprende una parte del materiale già on line nella sezione relativa all’archivio storico, documentando lo stretto rapporto dell’Ente con l’economia della Provincia.

L’archivio storico on line è stato implementato fino al 2010 da soggetti esterni; nel corso del 2011 sono stati fatti corsi di formazione per l’acquisizione delle conoscenze per una gestione in autonomia del sito stesso, che accoglierà, opportunamente modificato, anche gli archivi di imprese cessate rilevanti. E’ stato, quindi, definito un nuovo metodo di lavoro per la ricerca e la selezione di imprese cessate rilevanti, nonché per l’acquisizione, inventariazione ed archiviazione della relativa documentazione di archivio che ha portato, da una parte alla conclusione di un accordo con il giudice delegato ai fallimenti e dall’altra all’accesso al Registro Imprese per individuare le aziende cessate. Contemporaneamente sono state individuate 2 imprese per le quali, una volta verificato l’interesse, di una è terminato il censimento e la catalogazione del materiale.

Un'altra iniziativa sulla valorizzazione del tessuto imprenditoriale e del territorio lucchese è stata avviata nel 2010 con la creazione del sito **“Lucca imprese di tradizione e successo”** che raccoglie la testimonianza sia di imprese ancora operative, dopo almeno 30 anni dall'inizio dell'attività, sia di imprese cessate, che hanno avuto un peso notevole nell'economia lucchese in termini di posti di lavoro creati, di ricchezza prodotta per il territorio ecc.. Il sito, espressione della storia economica lucchese e delle ricchezze e potenzialità del suo territorio, presuppone un'approfondita conoscenza della realtà di imprese, che hanno costituito nel passato e costituiscono ancora oggi l'eccellenza produttiva lucchese, che la Camera possiede grazie alle periodiche indagini ed analisi sul territorio svolte. Nel corso del 2011, il sito è stato popolato da 46 testimonianze per la parte delle imprese operative e da una testimonianza per quelle cessate.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi	0,00	0,00
oneri	4.000,00	2.900,00
investimenti	0,00	0,00

PRIORITA' F

Analisi e conoscenza del sistema economico locale e programmazione territoriale

Obiettivo strategico F1

Valorizzazione dell'informazione economico-statistica.

Programma F101

L'informazione economico-statistica e la sua diffusione

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
organizzazione di percorsi informativi triennali orientati verso soggetti pubblici e privati, al fine di illustrare la disponibilità dei dati economico statistici camerali e di recepire ulteriori esigenze	organizzazione di percorsi informativi triennali	n. 1 percorso

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Al fine di aumentare l'accessibilità e la fruibilità dei dati statistici, è stata creata una banca dati "Sportello on-line", strutturata per area geografica e per tipologia di argomento, contenente i dati trimestrali di struttura e di commercio internazionale, consultabile attraverso il sito camerale e il sito Starnet. La banca dati è stata presentata agli stakeholder di riferimento nel novembre 2010; questo incontro ha iniziato la realizzazione dei percorsi informativi previsti.

Nel 2011, a novembre, è stato organizzato un secondo incontro per presentare ad una platea composta dai soggetti pubblici e privati del territorio, i principali andamenti rilevati nell'ultimo periodo, confrontabili anche con aree geografiche diverse. L'incontro ha costituito l'occasione per approfondire il monitoraggio delle esigenze di informazione economico-statistica, ripresentare i vari prodotti della Camera, compreso lo Sportello on-line, e/o individuare eventuali nuovi focus di approfondimento su cui orientare l'attività d'indagine.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Acquisizione di un ruolo di trait d'union tra le esigenze provenienti da soggetti pubblici e privati e un gruppo di lavoro preposto allo studio di nuove modalità informative a supporto delle politiche di programmazione e sviluppo del territorio.	Acquisizione di un ruolo di trait d'union	Le attività saranno avviate nel 2012

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Per il 2011 non sono stati predisposti progetti su questo indicatore, che si prevede inizieranno nel 2012.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi	0,00	0,00
oneri	5.000,00	5.357,00
investimenti	0,00	0,00

Obiettivo strategico F2

Valorizzazione dell'osservazione economica attraverso nuove modalità interpretative e nuovi strumenti

Programma F201

L'osservazione economica attraverso studi e analisi

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Qualificazione dei contenuti degli osservatori in essere	Qualificazione dei contenuti degli osservatori in essere: Osservatori congiunturali – manifatturiero, commercio, artigianato - Osservatorio bilanci	n. 2 osservatori qualificati

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

L'implementazione degli Osservatori è un'operazione che tutti gli anni la Camera si pone come obiettivo per migliorare permanentemente l'attività di analisi svolta. Gli ambiti di osservazione, ad esempio nelle congiunture dei settori industria manifatturiera, del commercio e dell'artigianato, rimangono gli abituali ambiti di analisi definiti dal sistema statistico regionale e nazionale, che coordina le rispettive rilevazioni a supporto delle esigenze di informazione dell'utenza. L'impegno camerale si concentra, quindi, nella produzione organizzata di dati ed indicatori economici in grado di monitorare l'andamento dell'economia del territorio provinciale, anche in relazione alle altre aree geografiche. Nel 2011 con particolare riferimento alla congiuntura manifatturiera industriale è stato rivisto il campione delle imprese intervistate trimestralmente a causa della nuova classificazione Ateco e tenendo conto anche dei cambiamenti strutturali avvenuti nella demografia delle imprese. Si è attivata, inoltre, una collaborazione con l'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Aziendali - per qualificare ulteriormente l'analisi annuale sui bilanci delle società di capitali con estensione dello studio a livello territoriale, con focus sulla Versilia, e a livello distrettuale grazie anche all'ausilio e all'interesse degli opinion leaders dei settori coinvolti.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Osservatorio Centri Commerciali Naturali (estensione metodologia ad altri territori e proposta del prodotto ad altri soggetti, quale progetto pilota di indagine)	estensione della metodologia ad altri territori e proposta del prodotto ad altri soggetti, quale progetto pilota di indagine	Rinviato ad annualità successive

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Realizzazione prevista nel 2013.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Impianto di nuovi Osservatori (es. Osservatorio Prezzi e tariffe e Osservatorio del Credito)	Impianto di nuovi Osservatori	1 osservatorio

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Nel corso del 2010 la Camera ha collaborato con l'Unione regionale per la realizzazione di un prototipo di Osservatorio sui prezzi edili che inizialmente ha riguardato la provincia di Firenze e che nel 2011 è stato esteso alle aree vaste della Regione e indica i prezzi di prodotti e servizi edili anche per la provincia di Lucca.

Nel corso del 2011, inoltre, all'interno del sito camerale, è stata creata la sezione "Prezzi e Tariffe" dedicata ai seguenti prodotti: Prezzario delle Opere Edili (consultazione on-line dell'Osservatorio sui prezzi edili evidenziato al punto precedente), Tariffe Atti Servizi Pubblici (TASP) e Costi dell'Energia Elettrica.

Il sito dà anche la disponibilità di tutti gli atti amministrativi da cui sono scaturite le informazioni relative ai costi dei servizi sopra indicati. Inoltre, è disponibile sul sito camerale, l'informazione a livello regionale dei costi dell'energia elettrica per le piccole e medie imprese, aggiornata trimestralmente.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi	14.235,00	24.618,00
oneri	89.000,00	73.134,00
investimenti	0,00	0,00

Obiettivo strategico F3.

Consolidare il ruolo dell'ente come proponente e partner di politiche di programmazione territoriale negoziata

Programma F301

Supporto alla programmazione territoriale

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Garantire la presenza e la visibilità dell'ente ai tavoli di programmazione territoriale negoziata partecipando con progetti propri anche in collaborazione con altri enti	partecipazione con progetti propri anche in collaborazione con altri enti	n. 6 progetti propri e/o in collaborazione con altri enti

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Visti i progetti presentati dalla Camera all'interno del PASL, nel corso del 2011 sono state approvate le operazioni ammissibili a finanziamento sul bando regionale 2010 "Centri di

competenza” (nel 2012 saranno presentate le domande per i progetti definitivi per l’ammissione definitiva a finanziamento) per i progetti relativi a: “Ampliamento del Polo Tecnologico Lucchese – Lotto 3”, “Completamento del Polo Tecnologico Lucchese - arredi ed attrezzature per moduli incubatore”, “Potenziamento del laboratorio per il settore cartario - Attrezzature” (Lucca Intec) mentre non è stato approvato il finanziamento per la realizzazione del Centro mobile per la nautica da diporto.

Per il settore della nautica è stato, invece, approvato il progetto, presentato dalla Provincia di Lucca, per la realizzazione di un “Polo Tecnologico per la nautica da diporto di Viareggio”.

L’insieme di questi progetti è frutto di una collaborazione tra Provincia e Camera ed è presente all’interno del documento Documento Strategico per l’Innovazione territoriale (DOS), definito a novembre 2010, nell’ambito del quale sono state individuate le priorità d’intervento, condivise dagli stakeholders del territorio.

Sul tema dell’innovazione e trasferimento tecnologico, la regione Toscana ha richiesto alla Provincia di Lucca un documento integrativo del DOS. In particolare sono state richieste delle maggiori specifiche sulla governance complessiva del sistema. La Provincia, nel corso di più riunioni con i soggetti interessati, ha definito un’integrazione al Documento che prevede la governance per le attività di trasferimento tecnologico, cui sono interessati i centri servizi e gli incubatori di imprese di tutto il territorio provinciale, e una governance specifica per l’area del Comune di Lucca, oggetto dell’attuazione del Master Plan denominato “Parco Urbano dell’Innovazione ecosostenibile” all’interno del quale sono collocati sia il Polo Fieristico che quello Tecnologico. Proprio per il Parco urbano dell’innovazione è stato firmato a luglio un Protocollo d’intesa tra Comune, Provincia e Camera di Commercio di Lucca e Regione Toscana , con il fine di attivare una via preferenziale possibili cofinanziamenti per la realizzazione del Master plan dell’area.

All’inizio del 2012 si prevede di siglare con i soggetti interessati (Provincia, Comuni di Lucca, di Capannori e di Minucciano, Lucca Intec, Lucca Fiere e Congressi, Lucense, Navigo, Ceseca, Cosmave e Gal Garfagnana) l’integrazione al DOS.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Monitorare i piani e programmi regionali e locali nonché i principali piani nazionali ed europei al fine sia di individuare risorse per iniziative camerali che stimoli e suggerimenti per nuovi progetti camerali	Monitoraggio	Monitoraggio costante

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Sono stati monitorati i principali documenti nazionali e, con particolare riferimento al Programma Nazionale di Riforma, è stata eseguita l’analisi di coerenza delle politiche camerali, svolta nel mese di settembre. Lo studio ha portato alla realizzazione di un documento completo di tutte le considerazioni fatte in merito alle priorità nazionali e camerali. A conclusione è stato possibile mettere in evidenza l’assenza di criticità tra le priorità Camerali e quelle nazionali.

Inoltre, nel 2011, al fine di migliorare la diffusione della conoscenza sui principali atti di programmazione locale e regionale, è continuata l’attività di segnalazione agli uffici camerali competenti di alcune opportunità di finanziamento.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Monitorare il procedimento di elaborazione dei nuovi piani e programmi regionali e locali al fine di supportare e coordinare le Associazioni di Categoria e gli organi camerali al processo di definizione degli stessi	Monitoraggio	Monitoraggio costante

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

E' stato svolto un costante monitoraggio della programmazione comunitaria, nazionale, regionale e locale e sono state diffuse le relative informazioni tramite il sito camerale e la newsletter "Programmando", di cui sono fruitrici anche le Associazioni di categoria nonché fornendo informazioni al Segretario Generale per eventuali informative agli Organi. In particolare sono state redatte 4 newsletter sul Quadro Programmatico Europeo Nazionale, sul Federalismo, Piano Casa e sulle Energie Rinnovabili. Infine tramite la revisione completa delle pagine del sito dedicate al monitoraggio della programmazione regionale, nazionale ed europea si è data comunicazione all'esterno delle principali novità intervenute.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi	0,00	0,00
oneri	6.800,00	0,00
investimenti	0,00	0,00

Obiettivo strategico F4

Mantenere la funzione di impulso acquisita e riconosciuta nel tempo verso gli enti di programmazione territoriale-urbanistica, di concerto con le categorie economiche

Programma F401

Infrastrutture ed assetto del territorio – monitoraggio e coordinamento

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Fornire tempestivamente elementi conoscitivi agli organi camerali in tema di infrastrutture e di impatto economico dello sviluppo urbanistico, garantire il funzionamento del comitato infrastrutture e del portale sulle infrastrutture.	Fornire tempestivamente elementi conoscitivi agli organi camerali in tema di infrastrutture e di impatto economico dello sviluppo urbanistico, garantire il funzionamento del comitato infrastrutture e del portale sulle infrastrutture.	n. 1 convenzione per analisi territorio + funzionamento garantito

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Per essere in grado di fornire tempestivamente elementi conoscitivi agli organi camerale e agli stakeholder in caso di progettazioni infrastrutturali riguardanti il territorio della Piana, della Versilia ed in parte della Media Valle, nel corso dell'anno è stata siglata una convenzione di ricerca con il Dipartimento di Ingegneria civile, per lo svolgimento di un'analisi di sensibilità del territorio della provincia per la localizzazione di infrastrutture di trasporto lineare su gomma e per la costruzione di un software per la valutazione degli impatti. Nel 2012 verranno presentati i risultati raggiunti.

E' inoltre continuata la consueta attività del Comitato Infrastrutture, che ha analizzato: la variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale di Lucca, la variante per lo Stadio di Porta Elisa, la Circonvallazione Mura Urbane, la viabilità del Viale Europa del comune di Capannori e le relative conseguenze sulla viabilità del Comune di Lucca.

Per quanto riguarda il Portale sulle Infrastrutture si è proceduto ad un costante aggiornamento, alla sua promozione e al suo sviluppo informatico (vedi anche implementazione del sito con Trail toscana – indicatore 3).

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Consolidare il ruolo della Camera come punto d'incontro per favorire lo scambio di posizioni e di interessi tra i vari soggetti coinvolti nella pianificazione territoriale ed urbanistica coinvolgendo anche gli enti locali, gli ordini professionali tecnici ed altro	Consolidare il ruolo della Camera come punto d'incontro per favorire lo scambio di posizioni e di interessi tra i vari soggetti coinvolti nella pianificazione territoriale ed urbanistica coinvolgendo anche gli enti locali, gli ordini professionali tecnici ed altro	n. 1 accordo con regione Toscana

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Uniontrasporti ha presentato nel 2011 uno studio sulle opere infrastrutturali rilevanti per il territorio lucchese con il relativo stato di avanzamento; gli esiti dell'analisi, già portati alla conoscenza della Giunta camerale, sono stati presentati il 22 novembre in un incontro allargato agli stakeholders che aveva come obiettivo rinnovare il dibattito locale sulle tematiche presentate, stimolando ulteriori riflessioni da proporre nelle sedi deputate, Si è così perseguito il fine di consolidare il ruolo camerale come punto d'incontro e di scambio di posizioni e di interessi tra i vari soggetti coinvolti.

Nel 2011 inoltre sono stati presi accordi con la Regione Toscana, Assessorato all'Urbanistica, per fissare momenti di incontro in provincia con gli enti locali ed ordini professionali che però, per ragioni organizzative inerenti l'assessorato, non si sono potuti realizzare nell'anno 2011; si prevede di riprendere i contatti con la struttura regionale nei primi mesi del 2012 e di realizzare un intervento seminariale sulle novità normative relative alla Legge 1/2005, sui regolamenti urbanistici, sulle procedure relative alla Dia/Scia.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Sviluppare il portale sulle infrastrutture su scala regionale in collaborazione con il sistema camerale	Sviluppare il portale sulle infrastrutture su scala regionale	realizzato

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Con il Fondo Perequazione 2007/ 2008 è stato ottenuto un finanziamento per sviluppare il Portale Infrastrutture della Camera di Commercio su scala regionale, tramite la creazione della sezione toscana nel portale TRAIL di UnionTrasporti /Unioncamere nazionale. La sezione è stata creata a settembre 2011, con accesso tramite il Portale Infrastrutture Camerale.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi	32.500,00	28.673,00
oneri	68.000,00	64.802,00
investimenti	0,00	0,00

PRIORITA' G Comunicazione

Obiettivo strategico G1
Rendere più efficace la comunicazione esterna

Programma G101
Comunicazione esterna

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
ottenimento della certificazione di 2° livello di accessibilità del sito Internet da parte del CNIPA (Centro nazionale per Informatica nella Pubblica Amministrazione), relativa alla qualità delle informazioni e dei servizi erogati sul sito	ottenimento della certificazione di 2° livello di accessibilità del sito Internet da parte del CNIPA	La richiesta sarà effettuata dopo le azioni di rivisitazione del sito previste per l'anno 2012

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Nel corso del 2011 è stata completamente riorganizzata e costantemente aggiornata la “sezione trasparenza” presente sul sito internet, così come previsto dal Programma Triennale per la Trasparenza e secondo le linee della circolare del CIVIT.

Si prevede di richiedere la certificazione di 2° livello, dopo la rivisitazione completa del sito camerale.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
realizzazione di nuovi strumenti di comunicazione e aggiornamento degli attuali.	realizzazione di nuovi strumenti di comunicazione e aggiornamento degli attuali.	n. 3 video realizzati

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Nei primi nove mesi dell'anno per la promozione del territorio e della sua economia si è ritenuto opportuno utilizzare il canale video, attraverso la realizzazione di filmati/spot in più lingue, sull'economia lucchese e i suoi settori. In particolare sono stati realizzati 3 video: uno sul settore della nautica, uno sul settore cartario ed uno su quello agroalimentare.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Incremento dell'indice sintetico di customer satisfaction (obiettivo a valenza trasversale)	confronto indice medio 2009 con indice medio 2011. (dato 2009: 6,9 indice sintetico)	Indice sintetico 2011: 6,6

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

L'indagine di customer satisfaction, così come avvenuto nel 2009, è stata realizzata in modalità "integrata" per tutto il sistema camerale toscano con il coordinamento dell'Unioncamere Toscana. L'elaborazione dei risultati ed il report relativo è stato fornito alla Camera alla fine di novembre. Dal 2009 al 2011 si è leggermente abbassato il livello di soddisfazione dell'utenza per tutte le realtà camerali e su tutti gli aspetti indagati;

in particolare Lucca aveva ottenuto nel 2009 sugli aspetti generali un risultato pari a 6,7 ridotto a 6,5 nel 2011; per la comunicazione i dati 2009 segnavano 6,8 mentre nel 2011 6,6; per l'area promozione e sviluppo 7,1 contro 6,9 nel 2011 e per l'area anagrafica certificativa da 7 a 6,5. Volendo calcolare un indice sintetico, tramite la semplice media aritmetica dei risultati, siamo passati da 6,9 del 2009 al 6,6 del 2011.

INDICATORE STRATEGICO N. 4	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
CRM: miglioramento quali/quantitativo dei "soggetti qualificati" all'interno della piattaforma	confronto numero totale di errori nell'invio anni 2010-2014 /totale numero campagne 2010 - 2014 < totale numero di errori nell'invio anni 2007-2009 /totale numero campagne 2007 – 2009 (dato 2009: 194,57 errori di media)	n. 236,07 errori di media nel periodo 2010-2011

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Nel corso dell'anno è stato realizzato uno studio molto approfondito della piattaforma CRM al fine di comprenderne a fondo le potenzialità ed avanzare proposte di miglioramento/implementazione a Retecamere, la società che gestisce la suddetta piattaforma. Le proposte di miglioramento avanzate, naturalmente, dovranno essere approvate dal sistema delle CCIAA aderenti al progetto per divenire operative ed attualmente siamo in attesa dell'esito. Nel mese di giugno, inoltre, Retecamere ha trasmesso una proposta di valorizzazione del progetto Ciao impresa - CRM che si svilupperà tra il 2011 e il 2012.

Il numero delle campagne realizzate al settembre 2011 sono 164 contro le 147 realizzate nel 2010. Relativamente al confronto temporale per il triennio 2007/2009 il n. totale di errori nell'invio è di 39.302 mentre il n. totale di campagne è di 202 per un risultato finale di 194,56 errori di media nel triennio. Per il periodo 2010-2011 il n. totale di errori nell'invio è di 73.420 (di cui 50.883 nel 2011 e 22.537 nel 2010) mentre il n. totale di campagne è di 311 (di cui 164 nel 2011 e 147 nel 2010) per un risultato finale di 236,07 errori di media nel periodo.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi	0,00	0,00
oneri	35.000,00	19.248,00
investimenti	0,00	0,00

Obiettivo strategico G2

Miglioramento e incremento delle conoscenze e del coinvolgimento delle risorse umane sull'attività camerale

Programma G201

Comunicazione interna

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Rinnovo della intranet camerale	Rinnovo della intranet camerale	Realizzato nel 2010

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

L'intranet camerale è stata completamente rinnovata con riferimento sia alla struttura organizzativa che all'interfaccia grafica nel 2010.

La Camera nel corso dell'anno ha partecipato ad un concorso per la migliore Intranet della PA organizzato da e-gov , la nostra Intranet è stata riconosciuta tra le migliori ed è stata premiata il 21 giugno a Rimini nel corso del convegno sulla Innovazione delle PA organizzato dalla Maggioli.

L'impegno per lo sviluppo di questo sistema di comunicazione interna si rivela sempre più importante per la circolarità delle informazioni ed è divenuto nel tempo un naturale processo continuo, che gioca un ruolo cardine fra il recepimento delle necessità degli uffici e le innovazioni prodotte e proposte dall'esterno (vedi indicatore successivo).

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Incremento delle informazioni e funzionalità della intranet	Incremento delle informazioni e funzionalità della intranet	n. 3.554 informazioni; n. 9 nuove funzionalità

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

L'incremento delle informazioni e delle funzionalità della intranet riguarda un processo continuo che in parte si è accompagnato alla definizione della nuova struttura organizzativa ma che proseguirà nel tempo: è già prevista un'implementazione per il prossimo anno, che comunque non potrà esaurire le esigenze che nasceranno nel tempo.

Nel corso del 2011 si è provveduto ad aggiornare/implementare le pagine con interventi che hanno previsto sia l'aumento di funzionalità (si sono create 9 nuove funzionalità: richieste portierato, crm, ragioneria per storni e prenotazioni, corsi di formazione, gestione auto camerale, richieste provveditorato, registro del personale) sia l'inserimento di numerose informazioni: dalla *rassegna stampa* che conta ben 3.193 articoli selezionati ed inseriti all'*ultim'ora* (13), *ordini e comunicazioni di servizio*(23), *utilità* (6), *documenti e modulistica*(270), *rassegna normativa* (49).

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Incremento dell'indice sintetico di indagine di soddisfazione della intranet	confronto indice medio 2009 con indice medio 2011 (dato 2009: 4,9 indice sintetico)	Indice sintetico 2011: 5,21

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Dal 10 al 16 novembre si è svolta l'indagine sulla soddisfazione dei colleghi al fine di monitorare i risultati raggiunti/percepiti e cogliere tutti i suggerimenti migliorativi che dovessero emergere. L'indice sintetico raggiunto è stato di 5,21 contro quello risultante dall'indagine 2009 pari a 4,9.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi	0,00	0,00
oneri	18.000,00	13.043,00
investimenti	0,00	0,00

PRIORITA' H

Valorizzazione del capitale umano

Obiettivo strategico H1

Rendere la struttura organizzativa più aderente alle esigenze attuali e la collocazione e gli apporti individuali più armoniosi

Programma H101

Valorizzazione e formazione continua

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
rivedere l'attuale modello organizzativo della Camera	rivedere l'attuale modello organizzativo della Camera	La revisione organizzativa è prevista nel 2012

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Per il 2011 non sono previsti progetti sul presente obiettivo.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
realizzare, con cadenza almeno triennale, la rilevazione dei fabbisogni formativi, elaborare il Piano di formazione ed attuare le attività programmate	realizzazione	L'indagine sui fabbisogni formativi è prevista nel 2012

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Per il 2011 non sono previsti progetti sul presente obiettivo. Attualmente sono in corso di conclusione le attività formative previste nel Piano triennale della formazione 2008-2010.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
verificare periodicamente il grado di soddisfazione del personale sulle occasioni di formazione offerte ed individuare soluzioni ad eventuali criticità emerse	realizzazione	Realizzato per tutte le iniziative formative attuate nell'anno 2011

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Per tutte le iniziative formative trasversali realizzate viene svolta un'indagine sulla soddisfazione del personale e le eventuali criticità e/o suggerimenti segnalate vengono attentamente valutate ed utilizzate per il miglioramento dei percorsi formativi successivi.

Relativamente ai corsi di formazione svolti nel 2011, i questionari di valutazione hanno evidenziato la soddisfazione dei colleghi partecipanti.

INDICATORE STRATEGICO N. 4	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
realizzare la revisione delle categorie professionali del personale e verificare/aggiornare la banca dati curriculare	realizzazione	Revisione categorie rinviata alla firma del nuovo CCNL; la banca dati curriculare è costantemente aggiornata

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Non è possibile realizzare la revisione delle categorie professionali del personale camerale fino a quando non venga siglato il nuovo contratto collettivo nazionale con la revisione dell'ordinamento professionale nazionale.

La banca dati curriculare è on line sulla intranet camerale, ed è costantemente controllata e aggiornata.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi	0,00	0,00
oneri	0,00	0,00
investimenti	0,00	0,00

Obiettivo strategico H2.

Migliorare il benessere organizzativo

Programma H201

Identità e benessere

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
incremento dell'indice sintetico di people satisfaction . (Obiettivo a valenza trasversale)	confronto indice 2009 con indice 2013 (dato 2009: 5,80 calcolato su un punteggio min. 1 – max 7)	L'indagine sul benessere organizzativo è prevista nel 2013

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Nel dicembre 2009-gennaio 2010 si è svolta l'indagine sul benessere organizzativo i cui risultati, presentati al personale nell'aprile 2010, mettono in evidenza alcune aree di criticità e un sensibile miglioramento rispetto all'indagine precedente.

Il piano delle azioni di miglioramento da realizzare prioritariamente è stato definito attraverso momenti di confronto fra dirigenti e posizioni organizzative e presentato a tutto il personale durante due incontri nel mese di dicembre (principalmente alcune modifiche al sistema di valutazione e

interventi formativi per migliorare le capacità di riconoscimento e critica costruttiva). Le azioni migliorative saranno attuate a partire dal 2011.

Continuano anche nel 2011 le azioni tese ad accrescere il benessere organizzativo nella consapevolezza che un buon clima interno è fondamentale per lavorare meglio. In particolare sono stati organizzati 2 corsi di formazione, uno sui procedimenti disciplinari e l'altro sul feedback e la critica costruttiva. Inoltre si sono predisposti gli atti preparatori per l'avvio della sperimentazione del telelavoro, su cui ad oggi sussistono alcune perplessità e sono in corso approfondimenti.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi	0,00	0,00
oneri	0,00	0,00
investimenti	0,00	0,00

PRIORITA' I

Innovazione normativa e miglioramento continuo

Obiettivo strategico I1

Assicurare l'autonomia operativa del personale e migliorare la qualità del servizio

Programma I101

Condividere la conoscenza

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Miglioramento continuo del grado di formazione degli addetti al servizio dell'utenza	raggiungimento del livello buono come percezione del livello di preparazione del personale allo sportello da parte dell'utenza	realizzato

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Continua l'implementazione di schede tecniche e giuridiche sulla banca dati delle conoscenze del servizio anagrafico certificativo, inserita nella intranet camerale e tesa a migliorare la formazione degli addetti, a garantire maggiore celerità nella formazione dei nuovi addetti, ad ottenere una minore dispersione di tempo, una omogeneizzazione delle procedure, una maggiore tempestività nell'aggiornamento del call center, e in definitiva un miglioramento dell'informazione fornita all'utenza e della qualità del servizio. In particolare, nel corso dell'anno sono state elaborate schede informatiche relative alla gestione delle regolarizzazioni dei bilanci (17), agli orientamenti vigenti in tema di requisiti di impresa artigiana, alla procedura in merito al controllo a campione dei requisiti professionali per Mediatori ed Agenti e Rappresentanti

Nel corso dell'anno si è svolta anche un'intensa attività di revisione/aggiornamento di tutte le pagine del sito inerenti i servizi anagrafici della Camera.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi	0,00	0,00
	0,00	0,00
	0,00	0,00

Obiettivo strategico I2

Attuazione degli adempimenti normativi e razionalizzazione della struttura e dei servizi

Programma I201

Attuazione dei nuovi adempimenti normativi e riorganizzazione

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
adeguare la struttura e i servizi, tempestivamente ed in modo qualitativamente eccellente, in occasione dell'entrata in vigore o dell'attuazione operativa di nuove disposizioni di legge	rispettare i termini delle leggi, non creare disservizi es. reclami degli utenti, arretrati...	realizzato

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Per l'Area Anagrafico certificativa e regolazione del mercato, con il primo progetto, da un lato si sta affrontando la modulazione dell'organizzazione degli uffici e dei processi interni per il migliore adeguamento della struttura all'evoluzione delle nuove modalità operative affermatesi a seguito del consolidamento della Comunicazione Unica, dall'altro sono in corso misure tese a migliorare determinati standard di efficienza-efficacia soprattutto con riferimento alla tempistica della gestione delle regolarizzazioni che appare l'aspetto maggiormente critico da gestire a seguito dell'avvio di Comunica. Inoltre, sono in corso misure organizzative volte a garantire la migliore attuazione negli uffici del servizio anagrafico della Direttiva servizi e della nuova normativa inerente il SISTRI.

Il tempo medio di evasione delle domande/denunce di iscrizione al Registro imprese/Rea è di 3 giorni a fronte dei 5 disponibili, risultato che si ritiene particolarmente buono tenuto conto dell'aumento dei carichi di lavoro (sia in termini di pratiche che di richiesta di informazione dell'utenza) dovuti allo scadere del termine per la comunicazione societaria della PEC.

E' stata accertata l'assenza di ritardi nella pubblicazione degli elenchi dei protesti.

Il tempo medio di evasione delle pratiche Scia (segnalazione certificata di inizio attività) è di 2,2 giorni a fronte dei 5 disponibili.

Grazie alla procedura volta a ridurre in genere i tempi di sospensione delle pratiche standardizzando le relative procedure di regolarizzazione delle stesse, oltre a eliminare tutti i casi di sospensione relativi a protocolli dell'anno precedente (pari a 0 già al 30.06.2011), sono stati effettivamente contenuti i tempi di sospensione delle pratiche dell'anno (7,5 gg durata media sospensione pratiche registro imprese).

Con il secondo progetto, nell'ottica di migliorare l'offerta dei servizi presso la sede distaccata di Viareggio, è stata svolta un'attività tesa attivare, in via definitiva, il servizio di conciliazione presso la sede distaccata; si è attivato, in via sperimentale, un servizio di informazione di primo livello, prevalentemente su appuntamento, inerente: finanziamenti, agevolazioni, internazionalizzazione e promozione delle attività camerali rivolte alla realizzazione di giornate/percorsi formativi; sono state svolte, presso studi e associazioni della Versilia, interviste mirate a verificare il grado di soddisfazione degli utenti professionali di comunica; si sono attivati accordi con l'amministrazione comunale di Viareggio per sperimentare una modalità di trasferimento diretto dell'informazione sui servizi camerali, a favore delle imprese.

Per l'Area Amministrazione e personale particolarmente impegnativa è stata l'attività di studio delle novità normative in tema di appalti di lavori servizi e forniture: all'inizio del 2011 sono state elaborate e divulgate a tutti gli uffici dell'ente linee operative sull'applicazione della legge 136/2010, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

A seguito dell'emanazione del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti pubblici è stato elaborato un regolamento camerale sulle procedure in economia e sono stati poi fatti ulteriori approfondimenti e adeguamenti della modulistica da utilizzare/flussi documentali in conseguenza delle molteplici novità normative e di interpretazione che si sono avute nel corso del periodo estivo; si è anche definita ed illustrata ai colleghi una procedura operativa di adempimenti da rispettare in caso di affidamenti con procedure in economia, ad oggi oggetto di una specifica sezione della intranet camerale al fine di rendere sempre più agevole il reperimento delle informazioni e della modulistica; sono stati adottati i criteri di definizione dei controlli sulle dichiarazioni dei requisiti, rese dagli operatori economici in occasione degli affidamenti e quindi attuati i controlli previsti.

Il tutto nella logica di semplificare e razionalizzare le operazioni indispensabili e di arrivare ad una uniformità nelle procedure adottate dai diversi uffici camerali.

Sono in corso approfondimenti sui molteplici adempimenti previsti dalla normativa (sia a livello regionale, che nazionale) in tema di pubblicità/conoscibilità delle procedure di gara e di

aggiudicazione per l'acquisizione di beni servizi, lavori, anche con riferimento alle possibili semplificazioni da proporre, come Unioncamere regionale, alla Regione Toscana.

Sul fronte della trasparenza sono stati individuati i servizi e i relativi tempi di erogazione, da sottoporre a monitoraggio per la successiva pubblicazione sul sito (tempi medi fatture - albo beneficiari di provvidenze economiche). In particolare i gg medi di pagamento intercorrenti tra la data di ricezione e la data del mandato, con riferimento alle fatture commerciali ed istituzionali ricevute e pagate sono stati 23,92 per il 2010 mentre per il 2011 sono 35,91. I dati non sono pienamente comparabili perché il 2011 è stato caratterizzato da ritardi conseguenti all'avvio dell'operatività dei nuovi adempimenti previsti dalla Legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari (CIG nel mandato e acquisizione c/c dedicato) e di ulteriori adempimenti inerenti gli affidamenti.

Nel rispetto delle indicazioni emerse sui documenti di approfondimento dei Principi Contabili e, più in generale, per migliorare la gestione degli adempimenti contabili in tema di diritto annuale sono stati definiti criteri operativi di gestione tendenti a velocizzare le riscossioni (razionalizzazione reversali per riscossione coattiva), migliorare la gestione delle compensazioni da F24 e quelle tra Camere, nonché per utilizzare il fondo svalutazione crediti in conseguenza di sgravi e in occasione dell'emanazione del ruolo.

Nel corso dell'anno si sono poste in essere misure organizzative di carattere trasversale per operare il corretto rispetto della manovra di contenimento dei costi, con particolare riferimento a spese per missioni e formazione, per autovetture, rappresentanza, manutenzioni e, nella costante tensione verso una maggiore economicità, si è esteso il ricorso alle convenzioni Consip per l'acquisizione di servizi significativi (pulizie e varie manutenzioni) e si sono condotte analisi costi-benefici rispetto a possibili alternative contrattuali, ottenendo risparmi significativi, cui si aggiungono quelli derivanti da trattative mirate. Complessivamente l'azione ha portato ad un risparmio per l'anno 2011 pari a circa € 16.000; i contratti pluriennali attivati nel 2011 porteranno ad un risparmio complessivo esteso sul tempo di durata degli stessi pari circa € 58.000.

Entro la fine dell'anno in vista dell'avvio del Sistema SIOPE sui flussi di cassa, obbligatorio dal 2012 anche per le Camere di Commercio, sono state impostate e completate le operazioni di adeguamento del piano dei conti con riferimento ai codici di incasso e pagamento Siope, come da apposita circolare ministeriale, in modo da garantire l'operatività dall'1 gennaio, operando una riclassificazione del bilancio, in particolare delle spese promozionali, ora suddivise per natura; in questo modo è possibile avere l'attribuzione automatica dei codici Siope al momento dell'ordinativo di incasso/pagamento.

Infine, si è fattivamente partecipato al progetto di costruzione del bilancio consolidato di sistema, coordinato da Unioncamere su tutto il territorio Nazionale: inviato il materiale di base e successivamente indicate, sia per la Camera che per le due società controllate, le operazioni infragruppo da eliminare nella fase di consolidamento vero e proprio.

Per l'Area del Segretario generale in seguito alla pubblicazione in G.U. del d. lgs. 23/2010 di riforma della L. 580, si è proceduto alla revisione dello Statuto camerale (relativa alle nuove modalità di elezione del Presidente, al nuovo logo camerale, alle procedure di rinnovo del collegio dei revisori) che è stato oggetto di approvazione nella seduta del Consiglio a dicembre.

Intensa è stata l'azione di studio sulla regolamentazione dell'albo on line, non soltanto per disciplinare le modalità di pubblicazione all'albo camerale ma anche per adottare tutte le misure perchè l'albo on line sia conforme al disposto combinato di normativa privacy, normativa trasparenza e giurisprudenza in materia di pubblicità legale. Sulla base di quest'analisi è stata elaborata e poi approvata una proposta di regolamentazione dell'albo camerale. E' stato realizzato, inoltre, anche il manuale per la gestione delle partecipate.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
revisione dello Statuto e dei regolamenti camerali	revisione dello Statuto e dei regolamenti camerali	Realizzato

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

La revisione dello Statuto è stata portata a termine ed approvata dal Consiglio a fine anno.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi	0,00	0,00
oneri	17.000,00	3.630,00
investimenti	2.000,00	1.954,00

Obiettivo strategico I3

Avere una costante tensione verso l'eccellenza qualitativa dei servizi

Programma I301

Miglioramento continuo delle attività correnti

Programma I302

Conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare camerale

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Verifica report annuali relativi al monitoraggio dei livelli di servizio ritenuti essenziali dall'Ente (obiettivo a valenza trasversale)	dall'analisi dei dati deve risultare una tendenza al miglioramento per almeno il 90% dei procedimenti/processi monitorati.	1 nuova procedura + miglioramenti sul 33% delle procedure

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Per il 2011 sono state individuate 13 procedure/procedimenti ritenuti essenziali per l'Ente (con incremento di 1 procedura rispetto al 2010) di cui 7 hanno valenza trasversale tra le Aree. Rispetto a questi procedimenti sono state definite le performance annuali da raggiungere e da monitorare. La rilevazione dei risultati ha evidenziato complessivamente una percentuale di raggiungimento dei risultati pari al 96,27%.

Sul fronte dei miglioramenti da conseguire si evidenzia che tra il 2010 e il 2011 si sono verificati miglioramenti qualitativi sulla selezione delle fonti in 2 procedure (gestire le informazioni uff. Sviluppo imprenditoriale e uff. Promozione), il miglioramento sul range temporale in 1 procedura (gestire le informazioni uff. Eurosportello), il miglioramento sull'efficacia della procedura stessa in 1 caso (procedure CRM).

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
miglioramento della percentuale di riscossione complessiva del diritto annuale	<p>per la riscossione spontanea: confronto tra la media delle percentuali di riscossione del triennio 2007-2009 e quella del quinquennio 2010-2014; (con il Piano performance 2012-2014 il confronto avverrà con il triennio 2010-2012 - al momento dell'emanazione del ruolo)</p> <p>per la riscossione coattiva: confronto tra la media delle percentuali di riscossione dei ruoli emanati nel triennio 2007-2009 (pari a 20,13%) con quella dei ruoli emanati negli anni 2010-2014 (con il Piano Performance 2012-2014 il confronto avverrà con gli anni 2010-2012 - alla fine del II anno successivo dalla emanazione del ruolo)</p>	<p><u>Riscossione spontanea - 2010</u> al 31/12/10 79,37%</p> <p>al 31/12/11 82,56%</p> <p><u>2011</u> al 31/12/11 77,28%</p> <p><u>Riscossione coattiva - Ruolo 2010</u> al 31/12/11: 12,87%</p> <p>NB: con 1 anno di riscossioni in meno; con riferimento allo stesso periodo la media dei ruoli 2007 e 2009 è 18,1%</p>

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Da sottolineare la diminuzione delle percentuali di riscossione spontanea e coattiva a causa dell'attuale situazione di crisi economica e di mancanza di liquidità delle imprese.

Di seguito le azioni intraprese per migliorare, per quanto possibile, entrambe le riscossioni.

Riscossione coattiva - nel corso del 2011 si è registrata una notevole difficoltà a portare avanti i controlli sulle comunicazioni di inesigibilità avviati a fine 2010, relativamente ai ruoli pregressi: dopo scambi di corrispondenza scarsamente efficaci si è organizzato un incontro con i funzionari di Equitalia Lucca e si sono intrapresi percorsi di ulteriore approfondimento, proseguiti fino al periodo estivo. Quindi, si è rivista la metodologia e l'ambito dei controlli da compiere e, una volta condivisi con il Collegio dei Revisori, si è nuovamente avviata una serie di controlli rivolti anche ad altre concessioni Equitalia: la novità più significativa è stata l'esclusione dalle verifiche dei ruoli emanati prima del 2006, in ragione dell'adesione delle concessioni Equitalia alla sanatoria delle irregolarità amministrative commesse prima del giugno 2005 che, di fatto, rende vano il controllo sulle relative comunicazioni di inesigibilità. Si sottolinea, comunque, che sono stati avviate nuovamente le verifiche, pur in presenza di un'ulteriore proroga normativa dei termini per l'invio delle comunicazioni e l'avvio dei controlli.

Si mette in evidenza che, relativamente ai tempi di emanazione e quindi all'efficacia complessiva della riscossione da ruolo, la Camera di Lucca è stata una delle prime ad emanare, nel periodo estivo, il ruolo per l'anno 2009, completati i relativi controlli e la verifica di non applicabilità dell'istituto della recidiva; un'analisi di approfondimento sulle posizioni con fatturato a zero o non presente ha mostrato che il fenomeno delle posizioni con indicazione fatturato probabilmente non corretta esiste ancora e potrebbe riguardare circa il 15% delle imprese attive che pagano il diritto annuale in base al fatturato; in proposito abbiamo interessato Unioncamere nazionale affinché sia fatta presente l'esigenza di maggiori controlli da Agenzia delle Entrate sui dati di fatturato Irap forniti a Infocamere, ovvero l'opportunità di cambiare parametro di riferimento.

Sul fronte dei rapporti con Equitalia si sono concluse con risposte assolutamente inadeguate le richieste di resa del conto per i ruoli affidati, più volte reiterate, anche con interessamento della Corte dei Conti della Toscana, a cui è stato comunicato formalmente il riscontro dell'inadempimento da parte di Equitalia.

Contestualmente si è promossa un'azione di interessamento di Unioncamere nazionale, tramite Unioncamere Toscana, affinché si individuino soluzioni di sistema per una migliore gestione dei ruoli, sia con Infocamere sia con Equitalia che rimarrà, anche dopo il 2012, il soggetto deputato a gestire la riscossione coattiva per le Camere di commercio.

Successivamente, probabilmente anche a seguito di pronunce della Corte dei Conti, Equitalia con nota del febbraio 2012 riconosce l'obbligo di inviare annualmente il conto gestione delle entrate riscosse nell'anno precedente, rendendo disponibili i conti gestione delle singole concessioni; dai controlli effettuati non risulta agevole la conciliazione con i dati sui versamenti al cassiere risultanti dalla contabilità camerale, anche a causa di sfasamenti temporali, inoltre per la concessione di Lucca si registrano altresì problemi di quadratura sul credito residuo. In conclusione, viste le difficoltà nell'utilizzo dei dati Equitalia, sarebbe comunque opportuno che Infocamere acquisisse tempestivamente e mettesse a disposizione, aggregati per ruolo, i dati sulle riscossioni coattive.

Sul fronte della **riscossione spontanea** si è ripetuta con successo anche per il 2010 l'iniziativa del sollecito alle imprese non paganti, si è avviata un'iniziativa sperimentale di collaborazione con alcuni commercialisti che seguono imprese non paganti, che pare avere avuto buona accoglienza e, in occasione della scadenza del diritto 2011 si è elaborata una brochure di supporto agli utenti.

Al momento della scadenza e della proroga di versamento 2011 per alcune tipologie di contribuenti, sono stati informati sia gli utenti che le associazioni attraverso comunicati stampa, radio, tv, articoli e inserzioni sul sito.

A seguito di controlli approfonditi sui versamenti non attribuiti in automatico alle imprese lucchesi inerenti l'anno 2009, dopo verifiche e attribuzioni/compensazioni con altre Camere titolari del diritto a riscuotere, abbiamo provveduto al rimborso d'ufficio per circa 19.000 €, a fronte di importi versati non attribuibili a soggetti tenuti al pagamento (professionisti, imprese cancellate etc); nello stesso modo procederemo per gli anni successivi; tutto ciò nell'ottica di stabilire con i contribuenti rapporti sempre più improntati alla trasparenza e alla correttezza.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
miglioramento patrimonio in essere	adozione dell'80% delle soluzioni in chiave di sostenibilità ambientale ritenute opportune per l'Ente	individuate azioni opportune; realizzate 2 azioni ritenute necessarie (sostituzione corpi illuminanti e controsoffitto mezzanino fra II e III piano sede)

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Allo scopo di migliorare le prestazioni energetiche delle sedi camerali, ha preso avvio un progetto pluriennale che, dopo aver fotografato lo stato dell'arte, individui possibili interventi di

miglioramento in termini economici e di rispetto dell'ambiente. Nel corso del 2010 è stato individuato un consulente esperto che ha predisposto un progetto con l'indicazione per ciascuna tipologia di lavoro dei costi di realizzazione e dei rispettivi benefici. Nel 2011 sono state portate avanti le seguenti azioni migliorative relative alla sede di Lucca, tenendo presente i limiti di spesa agli interventi di manutenzione più restrittivi dal 2011: regolazione della caldaia con conseguente ottimizzazione del funzionamento a condensazione; regolazione dimmerabilità corpi illuminanti ai piani I, II e III (80% totale luci presenti); montaggio reattori per rendere dimmerabili i corpi illuminanti del corridoio adiacente al servizio studi, in via sperimentale per verificarne la fattibilità e l'opportunità di estensione anche in altre zone; montaggio pellicole solari riflettenti il calore sulle vetrate del corridoio del terzo piano; da sottolineare che in gran parte dei casi si è trattato di migliorare l'utilizzo degli impianti esistenti.

Per la sede di Viareggio è stata realizzata una pensilina a pannelli fotovoltaici esterna all'edificio che comporta, oltre a una migliore fruibilità delle sale riunioni, un effettivo risparmio dei costi per il raffrescamento dei locali e contestuale produzione di energia elettrica, con recupero dell'investimento iniziale in 9 anni, il contratto di scambio sul posto con Enel è attivo dal 20/2/2012..

Insonorizzazione Sale: nel corso dell'anno sono state insonorizzate le pareti delle sale Navicellai (sede Lucca) e Viani (sede di Viareggio), per rispondere a precise esigenze di privacy e riservatezza degli utilizzatori del servizio di mediazione offerto dalla Camera.

Interventi ripristino Sala Fanucchi: è stato perfezionato l'accordo con la direzione dei Lavori e l'impresa esecutrice dell'intervento originario di pavimentazione di Sala Fanucchi, successivamente è stato messo a punto e realizzato il seguente programma di interventi: sostituzione pavimento, smontaggio/rimontaggio sedute, ulteriore bonifica scannafosso, segnalazione gradini e rampa disabili.

Interventi messa in sicurezza immobile Via del Giardino Botanico sede dell'Istituto "Giorgi": A completamento dell'incarico sulle verifiche tecniche per la valutazione del grado di sicurezza e di vulnerabilità sismica, il professionista ha presentato una relazione sull'edificio destinato a sede dell'Istituto "G. Giorgi" con indicazione sia degli eventuali costi di ristrutturazione che della valutazione dell'edificio (parte storica e moderna) dal punto di vista economico e della sicurezza. Sono state individuate anche tutte le possibili destinazioni d'uso sia per l'edificio storico che per l'edificio moderno. Sono stati realizzati alcuni interventi per migliorare la sicurezza: impermeabilizzazione con guaina, sostituzione embrici, canaletti e travicelli, alla falda sud della copertura dell'edificio storico; messa in sicurezza del controsoffitto al piano secondo dell'edificio.

INDICATORE STRATEGICO N. 4	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
mantenimento degli oneri di funzionamento del centro Servizi Generali	max +5% rispetto al 2009, accrescendo la qualità e la sostenibilità ambientale degli acquisti;	- 2,36%

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Gli oneri di funzionamento del centro Servizi Generali, a fine 2011, ammontano a € 902.081, con un incremento lordo del 2,27 % rispetto al 2009; in realtà escludendo dal calcolo le somme da versare alle casse dello Stato, in adempimento della ulteriore manovra di contenimento in vigore, nettamente maggiori dal 2011, gli oneri di funzionamento dal 2009 al 2011 decrescono del 2,36%, superando quindi l'obiettivo assegnato.

INDICATORE STRATEGICO N. 5	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
adozione ulteriori azioni per l'automazione, la telematizzazione e la dematerializzazione in generale dei flussi cartacei ed il miglioramento della circolazione interna di dati e informazioni	adozione ulteriori azioni per l'automazione, la telematizzazione e la dematerializzazione in generale dei flussi cartacei ed il miglioramento della circolazione interna di dati e informazioni	Realizzato per l'anno 2011

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Nell'Area Amministrazione e personale, sono state analizzate possibili razionalizzazioni negli scambi di informazioni fra gli uffici personale e ragioneria, attraverso la riorganizzazione delle cartelle informatiche condivise, la fissazione della periodicità dei flussi etc; è stata attivata la nuova procedura informatica "E-mens INPS" per le dichiarazioni mensili; sono stati implementati gli avvisi con e-mail ai fornitori eliminando il flusso cartaceo; è stata semplificata la procedura degli storni e variazioni di bilancio e progettata/implementata la relativa procedura informatica tramite la intranet camerale; la stessa intranet camerale è anche divenuta il nuovo strumento per le richieste di beni e servizi del Provveditorato, nonché per la gestione delle prenotazioni di spesa in generale, migliorando la circolazione delle informazioni fra gli uffici.

Relativamente alle risorse informatiche, le razionalizzazioni e implementazioni 2010, attraverso interventi che hanno portato ad un vero e proprio rinnovamento delle apparecchiature e della struttura informatica, hanno permesso nel 2011 ulteriori evoluzioni.

In particolare, abbiamo potuto fare dei test su alcune postazioni virtuali create al fine di verificare la fattibilità per un progressivo allargamento del VDI (Virtual Desktop Interface), alle postazioni camerali (non più PC bensì terminali del server camerale) con risparmi in termini di consumo (energia elettrica e hardware) e di manutenzione. Attualmente sono state create 8 postazioni virtuali in via permanente. La scelta di passaggio o meno alla virtualizzazione delle varie postazioni vede la sua principale criticità nell'aspetto economico dell'investimento al momento ancora troppo elevato. E' stato realizzato il passaggio al sistema Voip anche per la sede di Viareggio che consente, oltre al rispetto delle indicazioni normative in materia, di completare l'integrazione con la sede principale (con azzeramento dei costi di comunicazione telefonica) ed una gestione più flessibile e personalizzabile delle funzionalità del centralino.

E' stata realizzata una sperimentazione sulla possibilità di passaggio all'utilizzo di software Open Source (Open Office), con l'obiettivo di attuare economie nell'acquisto delle licenze; i risultati sono in parte positivi, occorrerà comunque anche un'attività di formazione specifica per agevolare i colleghi nel passaggio.

INDICATORE STRATEGICO N. 6	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
adozione di soluzioni organizzative per migliorare efficienza ed efficacia	adozione di soluzioni organizzative per migliorare efficienza ed efficacia	Realizzato per l'anno 2011

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Nell'Area Amministrazione e personale, è stata migliorata la flessibilità nella gestione delle apparecchiature multimediali per le sale che non hanno attrezzature fisse, al fine di rendere

l'installazione più semplice, veloce e funzionale; sono state altresì stabilite precise regole sulle tipologie di interventi da fare sulle attrezzature di tutte le sale camerale prima e dopo le riunioni, con individuazione dei responsabili, al fine di poterne utilizzare al meglio le potenzialità.

Nell'ottica di migliorare la condivisione delle conoscenze, razionalizzare il lavoro e ridurre sprechi di tempo, continua l'attività di applicazione dei principi dell'organizzazione snella, già avviata nel 2009, attraverso la standardizzazione delle principali procedure e la condivisione tra uffici delle logiche utilizzate e dell'esperienza acquisita anche nell'archiviazione dei documenti.

Nel corso dell'anno, in un'ottica di ulteriore accrescimento dell'efficienza dell'azione camerale, si è provveduto alla revisione dei contratti individuali e dei fascicoli personali dei dipendenti, previa stesura di un manuale, dell'archivio cedolini con individuazione delle posizioni errate; sono state attuate razionalizzazioni nella gestione contabile (riduzione del numero di mandati e reversali, velocizzazione elaborazioni posting periodici, con eliminazione errori etc) ed è stata analizzata la procedura di gestione delle fatture passive, al fine di elaborare proposte per un'eventuale riorganizzazione (attualmente non ritenuta opportuna visti i risultati dell'analisi).

Sempre in un'ottica di verifica e contenimento dei costi, attraverso il software Uniflow è stato implementato un monitoraggio delle stampanti multifunzione e dell'85% delle altre stampanti, che permette il controllo delle stampe, come numero e tipologia; da sottolineare che a seguito dell'analisi delle stampe, si sono stabilite delle regole che permetteranno un contenimento degli oneri per il 2012.

Si sono affinati report sui flussi di cassa di previsione e a consuntivo ottenendo maggiore tempestività e leggibilità dei dati, che sono stati poi utilizzati per valutare le disponibilità liquide da investire a breve; attraverso investimenti mirati, abbiamo ottenuto per il 2011 un ricavo di circa € 75.000 euro.

INDICATORE STRATEGICO N. 7	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Definizione e realizzazione del modello organizzativo per la gestione del controllo sulle partecipate	realizzazione	realizzato

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Nel 2010 è stato implementato il nuovo modello organizzativo per la gestione del controllo sulle partecipate.

Nel corso del 2011, a fronte della continua evoluzione normativa e dell'incremento del numero di richieste di dati su queste tematiche nell'ambito di monitoraggi vari anche di enti diversi, si è reso necessario svolgere una sistematizzazione delle procedure, che ha portato all'elaborazione di un manuale d'uso sugli aspetti salienti della gestione delle partecipate.

Si è anche proposta la condivisione con gli uffici interessati dei dati sulle singole partecipate e quindi di gestirle in modo più efficiente ed efficace anche in vista dei maggiori adempimenti per conto dei Ministeri.

INDICATORE STRATEGICO N. 8	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
adeguamento compiti e ruolo di supporto in modo tempestivo e qualitativamente eccellente, in occasione delle richieste e/o della realizzazione di specifici progetti ad opera degli utenti interni	adeguamento	realizzato

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Non ci sono progetti per quest'anno.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi	0,00	0,00
oneri	17.000,00	8.373,00
investimenti	228.500,00	208.604,00

Obiettivo strategico I4

Migliorare il sistema di programmazione e controllo delle attività dell'Ente

Programma I401

Miglioramento continuo delle attività correnti

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
revisione del sistema di programmazione e controllo secondo le nuove logiche della "riforma Brunetta"	revisione	In corso di realizzazione

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

La Camera di Lucca, a differenza di quanto fatto dalle consorelle della Toscana in merito alla possibilità di avvalersi di consulenze esterne per l'applicazione di tutte le importanti novità introdotte dalla "riforma Brunetta", ha scelto di avvalersi esclusivamente dell'esperienza della struttura interna, incaricando la stessa della stesura delle proposte di tutti i nuovi documenti programmatici introdotti dalla riforma, nonché della relativa reportistica di supporto. Pertanto, a seguito di un'intensa attività di studio/approfondimento delle novità normative in atto e delle linee guida elaborate da Unioncamere nazionale sono stati elaborati ed approvati i seguenti documenti: "Sistema di misurazione e valutazione della performance", "Ciclo della performance", "Programma triennale della trasparenza e l'integrità" e "Piano triennale della performance".

La Camera di Lucca, inoltre, partecipa ad un gruppo di lavoro Unioncamere nazionale/Infocamere/9 CCIAA per l'impostazione del sw per la gestione dell'intero ciclo della performance.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
report annuale sull'andamento degli obiettivi strategici dell'Ente e tempestiva attuazione di eventuali azioni correttive	report annuale	n. 2 report direzionali alla Giunta (semestrali)

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Nel 2010, contestualmente alla Relazione Previsionale e Programmatica 2011, è stato predisposto ed approvato il primo report sull'andamento degli obiettivi strategici.

Nel corso del 2011 sono stati implementati 2 report "direzionali" alla Giunta a cadenza semestrale sull'andamento dei risultati strategici pluriennali e 2 report "operativi", sempre a cadenza semestrale, sull'andamento dei progetti operativi dell'anno in corso.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO AL 2011
Implementazione di un sistema di programmazione e controllo nelle società controllate dalle Camera	Implementazione	In corso

Descrizione dello stato di attuazione al 31.12.2011:

Al fine di migliorare la sinergia dell'azione camerale con quella delle società controllate e, in linea con quanto previsto nella riforma Brunetta e nelle Linee guida elaborate da Unioncamere nazionale, dove si dice espressamente che la formazione e il controllo delle strategie non possono prescindere da una visione d'insieme che comprenda il cosiddetto "sistema allargato", ovvero l'insieme degli enti strumentali dell'Ente camerale rispetto ai quali la Camera ha un ruolo rilevante di governo, nell'ottobre 2011 per la prima volta è stata approvata con la Relazione Previsionale e programmatica 2012 della Camera anche l'attività progettuale della società partecipata Lucca Promos che sarà sottoposta, nel corso del 2012, a tutte le attività di monitoraggio e controllo che contraddistinguono il sistema camerale.

Nel corso del 2013 si dovrebbe procedere ad implementare il sistema anche a Lucca Intec.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2011):	le risorse realizzate (consuntivo 2011)
proventi	4.000,00	0,00
oneri	16.700,00	7.468,00
investimenti	0,00	0,00

C.C.I.A.A. LUCCA - CONSUNTIVO ANNO 2011 PROGRAMMI E PROGETTI

Le attività istituzionali e commerciali sono sommate solo a livello di Programma

PROGRAMMI PROGETTI	Dati di Conto Economico						INVESTIMENTI 2011	
	31 - PROVENTI CORRENTI		32 - ONERI CORRENTI		330 - INTERVENTI ECONOMICI		11 - IMMOBILIZZAZIONI	
	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo
A101 - ATTUAZIONE DELLA COMUNICAZIONE UNICA PER LA NASCITA DELL'IMPRESA			6.000,00	2.420,00	6.000,00	2.420,00		
A10101 - COMUNICAZIONE UNICA: FORMAZIONE CONTINUA ED INTEGRAZIONE CON I SUAP			6.000,00	2.420,00	6.000,00	2.420,00		
A10102 - IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI GESTITI ON LINE PER L'AREA ANAGRAFICO-CERTIFICATIVA -								
A201 - MULTICANALITA' DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE E QUALITA' DELLE ANAGRAFICHE E LORO VALORIZZAZIONE				0,00				
A20102 - BONIFICA BANCHE DATI ANAGRAFICHE E PROMOZIONE DELLA LORO CONSULTAZIONE				0,00				
B101 - B171 PROMOZIONE E INTENSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ADR E VIGILANZA -	77.300,00	75.789,19	59.450,00	48.677,29	59.000,00	48.306,19		
B10101 - DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI ADR - ATT. IST.LE	19.300,00	12.154,15	16.450,00	9.990,36	16.000,00	9.619,26		
B10102 - ADOZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE NEL CAMPO ISPETTIVO-SANZIONATORIO A FAVORE DELLA REGOLAZIONE DEL MERCATO								
B17101 - DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI ADR - ATT. COMM.LE	58.000,00	63.635,04	43.000,00	38.686,93	43.000,00	38.686,93		
C101 - C171 INIZIATIVE PER INCREMENTARE LA SOLIDITA' DELLA STRUTTURA ECONOMICA LOCALE -	250.700,00	250.833,50	367.350,00	315.545,28	365.650,00	313.868,66		
C10101 - FORMAZIONE MANAGERIALE - ATT. IST.LE	70.700,00	90.461,63	47.350,00	28.769,28	45.650,00	27.092,66		
C10102 - SOSTEGNO AGLI ORGANISMI DI RICERCA E ALLE STRUTTURE PER L'ALTA FORMAZIONE	100.000,00	100.000,00	250.000,00	240.000,00	250.000,00	240.000,00		
C17101 - FORMAZIONE MANAGERIALE - ATT. COMM.LE	80.000,00	60.371,87	70.000,00	46.776,00	70.000,00	46.776,00		
C201 - C271 SVILUPPO DELLA NUOVA IMPRENDITORIALITA' -	50.000,00	100.083,05	127.850,00	71.227,44	126.150,00	69.623,34		
C20101 - SPORTELLI NUOVE IMPRESE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI - ATT. IST.LE	10.000,00	40.203,89	92.823,70	36.565,64	91.123,70	34.961,54		
C27101 - SPORTELLI NUOVE IMPRESE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI - ATT. COMM.LE	40.000,00	59.879,16	35.026,30	34.661,80	35.026,30	34.661,80		
C301 - C371 FINANZA INNOVATIVA PER LE IMPRESE AD ALTO POTENZIALE -	67.375,00	68.272,03	110.000,00	30.285,49	110.000,00	30.285,49	200.000,00	0,00
C30101 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO D'IMPRESA ED ALLE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA - ATT. IST.LE	20.000,00	0,00	73.000,00	2.400,00	73.000,00	2.400,00	200.000,00	0,00
C37101 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO D'IMPRESA ED ALLE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA - ATT. COMM.LE	47.375,00	68.272,03	37.000,00	27.885,49	37.000,00	27.885,49		
C401 - INFRASTRUTTURE PER L'INNOVAZIONE	37.120,00	37.120,00	63.200,00	43.200,00	63.200,00	43.200,00	3.655.000,00	2.145.447,75
C40101 - REALIZZAZIONE POLO TECNOLOGICO LUCCHESE							2.605.000,00	1.570.000,00

C.C.I.A.A. LUCCA - CONSUNTIVO ANNO 2011 PROGRAMMI E PROGETTI

Le attività istituzionali e commerciali sono sommate solo a livello di Programma

PROGRAMMI PROGETTI	Dati di Conto Economico						INVESTIMENTI 2011	
	31 - PROVENTI CORRENTI		32 - ONERI CORRENTI		330 - INTERVENTI ECONOMICI		11 - IMMOBILIZZAZIONI	
	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo
C40102 - LABORATORIO PER LA REALTA' VIRTUALE DI PIETRASANTA			20.000,00		20.000,00		50.000,00	45.000,00
C40103 - POLO TECNOLOGICO DI CAPANNORI - CITTADELLA DELLA CALZATURA							550.000,00	530.447,75
C40104 - PIUSS DI LUCCA E VIAREGGIO								
C40105 - AZIONI A SOSTEGNO DELLA CREAZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE DI SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
C40106 - POLO TECNOLOGICO PER LA NAUTICA	37.120,00	37.120,00	43.200,00	43.200,00	43.200,00	43.200,00	450.000,00	0,00
D201 - D271 INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO -	110.500,00	75.858,94	319.400,00	259.939,28	317.900,00	258.967,54	50.000,00	0,00
D20101 - INNOVAZIONE E PROPRIETA' INDUSTRIALE - ATT. IST.LE	108.000,00	74.413,94	167.000,00	123.967,54	167.000,00	123.967,54		
D20102 - INNOVAZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO			150.900,00	135.000,00	150.900,00	135.000,00	50.000,00	0,00
D27101 - INNOVAZIONE E PROPRIETA' INDUSTRIALE - ATT. COMM.LE	2.500,00	1.445,00	1.500,00	971,74				
D301 - D371 INTERNAZIONALIZZAZIONE -	69.000,00	184.027,00	825.089,10	814.661,69	825.089,10	814.661,69		
D30101 - SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - ATT. IST.LE	49.000,00	178.552,00	817.329,10	806.901,69	817.329,10	806.901,69		
D37101 - SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - ATT. COMM.LE	20.000,00	5.475,00	7.760,00	7.760,00	7.760,00	7.760,00		
D401 - L'IMPRESA NELL'EUROPA: CRESCITA, COMPETITIVITA' E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	32.000,00	30.000,00	54.500,00	33.980,92	54.500,00	33.980,92		
D40102 - PROGRAMMI EUROPEI PER LE PMI -			12.500,00	1.410,92	12.500,00	1.410,92		
D40103 - SVILUPPO SOSTENIBILE	32.000,00	30.000,00	42.000,00	32.570,00	42.000,00	32.570,00		
E101 - E171 AGROALIMENTARE TIPICO E CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO -	13.560,00	11.341,77	49.727,00	40.945,63	48.100,00	39.319,39		
E10101 - CERTIFICAZIONE E PROMOZIONE QUALITA' DEI PRODOTTI A DENOMINAZIONE - ATT. IST.LE	3.000,00	2.375,77	36.777,00	34.198,75	35.150,00	32.572,51		
E17101 - CERTIFICAZIONE E PROMOZIONE QUALITA' DEI PRODOTTI A DENOMINAZIONE - ATT. COMM.LE	10.560,00	8.966,00	12.950,00	6.746,88	12.950,00	6.746,88		
E201 - E271 AZIONI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO -	105.400,00	114.723,33	767.510,90	686.324,61	767.510,90	686.324,61	700,00	0,00
E20101 - INIZIATIVE PROPRIE E DI CONTRIBUTI DI PROMOZIONE DI PRODUZIONI TIPICHE E TRADIZIONALI - ATT. IST.LE	95.400,00	108.698,33	719.292,90	646.281,65	719.292,90	646.281,65	700,00	0,00
E27101 - INIZIATIVE PROPRIE E DI CONTRIBUTI DI PROMOZIONE DI PRODUZIONI TIPICHE E TRADIZIONALI - ATT. COMM.LE	10.000,00	6.025,00	48.218,00	40.042,96	48.218,00	40.042,96		

C.C.I.A.A. LUCCA - CONSUNTIVO ANNO 2011 PROGRAMMI E PROGETTI

Le attività istituzionali e commerciali sono sommate solo a livello di Programma

PROGRAMMI PROGETTI	Dati di Conto Economico						INVESTIMENTI 2011	
	31 - PROVENTI CORRENTI		32 - ONERI CORRENTI		330 - INTERVENTI ECONOMICI		11 - IMMOBILIZZAZIONI	
	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo
E301 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DOCUMENTALE E DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE			4.000,00	2.900,00	3.000,00	2.900,00		
E30101 - CREAZIONE DELL'ARCHIVIO DI IMPRESE STORICHE LUCCHESI			4.000,00	2.900,00	3.000,00	2.900,00		
F101 - L'INFORMAZIONE ECONOMICO-STATISTICA E LA SUA DIFFUSIONE			6.760,00	5.357,00	6.100,00	4.699,93		
F10101 - DIFFUSIONE PIU' EFFICACE DELL'INFORMAZIONE ECONOMICA			6.760,00	5.357,00	6.100,00	4.699,93		
F201 - L'OSSERVAZIONE ECONOMICA ATTRAVERSO STUDI ED ANALISI	14.235,00	24.618,07	89.000,00	73.134,29	89.000,00	73.134,29		
F20101 - NUOVA LETTURA E IMPLEMENTAZIONE DEGLI OSSERVATORI A REGIME	14.235,00	24.618,07	89.000,00	73.134,29	89.000,00	73.134,29		
F301 - SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE			6.800,00		6.800,00			
F30101 - MONITORAGGIO DEL PROCESSO DI ELABORAZIONE DEI NUOVI PIANI E PROGRAMMI REGIONALI E LOCALI A SUPPORTO E COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E DEGLI ORGANI CAMERALI			6.800,00		6.800,00			
F401 - INFRASTRUTTURE ED ASSETTO DEL TERRITORIO - MONITORAGGIO E COORDINAMENTO	32.500,00	28.673,68	68.000,00	64.802,06	68.000,00	64.802,06		
F40101 - AZIONI DI STUDIO SULL'IMPATTO ECONOMICO DELLE INFRASTRUTTURE E COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA SUGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	32.500,00	28.673,68	68.000,00	64.802,06	68.000,00	64.802,06		
G101 - COMUNICAZIONE ESTERNA			34.500,00	19.248,00	15.000,00	12.720,00		
G10101 - LA COMUNICAZIONE ESTERNA INTEGRATA			34.500,00	19.248,00	15.000,00	12.720,00		
G201 - COMUNICAZIONE INTERNA			18.000,00	13.043,80				
G20101 - LA COMUNICAZIONE INTERNA ATTRAVERSO LA INTRANET			18.000,00	13.043,80				
H201 - IDENTITA' E BENESSERE				0,00				
H20101 - BENESSERE ORGANIZZATIVO: PERCORSI DI MIGLIORAMENTO				0,00				
I201 - ATTUAZIONE DEI NUOVI ADEMPIMENTI NORMATIVI E RIORGANIZZAZIONE			17.000,00	3.630,00	5.000,00		2.000,00	1.954,76
I20102 - CONTINUAZIONE AZIONI DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PRESSO LA SEDE DI VIAREGGIO E ATTIVAZIONE DI NUOVI SERVIZI			5.000,00		5.000,00			
I20105 - ADOZIONE REGOLAMENTI PER L'ATTUAZIONE DELLO STATUTO E MISURE PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE			12.000,00	3.630,00			2.000,00	1.954,76

C.C.I.A.A. LUCCA - CONSUNTIVO ANNO 2011 PROGRAMMI E PROGETTI

Le attività istituzionali e commerciali sono sommate solo a livello di Programma

PROGRAMMI PROGETTI	Dati di Conto Economico						INVESTIMENTI 2011	
	31 - PROVENTI CORRENTI		32 - ONERI CORRENTI		330 - INTERVENTI ECONOMICI		11 - IMMOBILIZZAZIONI	
	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo	Budget Aggiornato 31/12	Consuntivo
I20106 - MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEI DOCUMENTI			0,00				0,00	0,00
I301 - MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLE ATTIVITA' CORRENTI			18.694,00	8.373,02			25.100,00	20.225,51
I30102 - NUOVE PROCEDURE DI GESTIONE DOCUMENTALE				0,00				
I30103 - IMPLEMENTAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE FUNZIONALITA' INFORMATICHE			5.000,00	2.986,80			25.100,00	20.225,51
I30104 - AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' CONTABILI, ANCHE ATTRAVERSO AUTOMAZIONE PROCEDURE			4.694,00	3.614,00				
I30106 - AZIONI PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL DIRITTO ANNUALE			5.000,00					
I30107 - AZIONI PER FAVORIRE LA DEMATERIALIZZAZIONE DELLA CORRISPONDENZA IN ENTRATA E IN USCITA			4.000,00	1.772,22				
I302 - CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE CAMERALE							203.500,00	188.378,75
I30202 - REVISIONE DEL PATRIMONIO ESISTENTE IN CHIAVE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SICUREZZA E REVISIONE GENERALE INVENTARIO							203.500,00	188.378,75
I401 - SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE E DI CONTROLLO STRATEGICO	4.000,00		16.700,00	7.468,00				
I40101 - ADEGUAMENTO DEL PROCESSO DI PROGRAMMIZIONE E CONTROLLO ALLE NOVITA' INTRODOTTE DALLA 'RIFORMA BRUNETTA'	4.000,00		16.700,00	7.468,00				

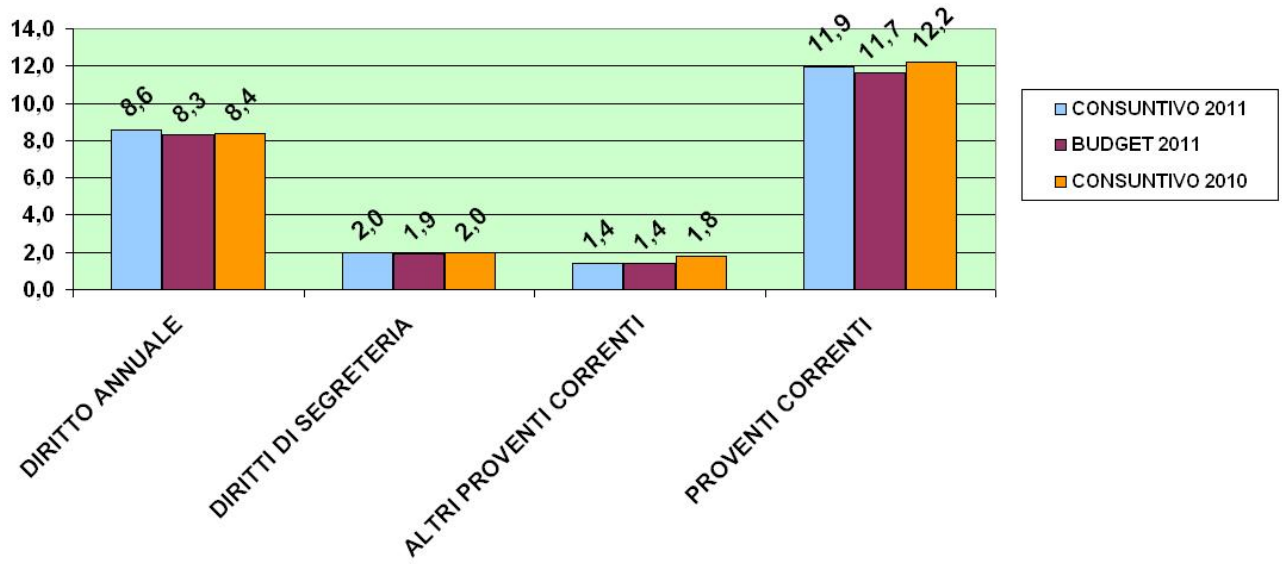
RISULTATI DELLA GESTIONE 2011 E CONFRONTO PROVENTI E ONERI

	ANNO 2011	ANNO 2010
3 - AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	490.061,32	1.073.874,53
30 - RISULTATO GESTIONE CORRENTE	325.872,53	759.227,61
31 - PROVENTI CORRENTI	11.934.815,51	12.197.121,29
310 - DIRITTO ANNUALE	8.569.086,01	8.395.676,74
311 - DIRITTI DI SEGRETERIA	1.958.580,14	1.990.256,92
312 - CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	1.136.620,76	1.562.877,57
313 - PROVENTI GESTIONE SERVIZI	270.367,20	248.236,26
314 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	161,40	73,80
32 - ONERI CORRENTI	11.608.942,98	11.437.893,68
320 - PERSONALE	3.752.047,91	3.761.918,29
3210 - COMPETENZE AL PERSONALE	2.796.332,87	2.789.492,92
3220 - ONERI SOCIALI	706.633,17	712.022,08
3230 - ACCANTONAMENTI I.F.R./T.F.R.	154.755,19	195.903,78
3240 - ALTRI COSTI	94.326,68	64.499,51
325 - FUNZIONAMENTO	2.538.194,44	2.643.254,76
3250 - PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.087.543,73	1.167.465,03
3260 - GODIMENTO DI BENI DI TERZI	45.151,61	44.732,94
3270 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	369.264,76	331.371,07
3280 - QUOTE ASSOCIATIVE	924.295,06	966.079,58
3290 - ORGANI ISTITUZIONALI	111.939,28	133.606,14
330 - INTERVENTI ECONOMICI	2.705.752,79	2.634.374,23
340 - AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	2.612.947,84	2.398.346,40
3400 - AMMORTAMENTI IMMOB. IMMATERIALI	20.775,19	27.655,59
3410 - AMMORTAMENTI IMMOB. MATERIALI	590.247,99	604.752,88
3420 - SVALUTAZIONE CREDITI	2.001.924,66	1.765.937,93
3430 - ACCANT. PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00
35 - RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	232.273,64	223.724,16
350 - PROVENTI FINANZIARI	233.832,95	225.994,23
351 - ONERI FINANZIARI	1.559,31	2.270,07
36 - RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	56.906,63	131.663,80
360 - PROVENTI STRAORDINARI	327.606,58	442.095,32
361 - ONERI STRAORDINARI	270.699,95	310.431,52
37 - SALDO RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA	-124.991,48	-40.741,04
370 - RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0,00	0,00
371 - SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	124.991,48	40.741,04

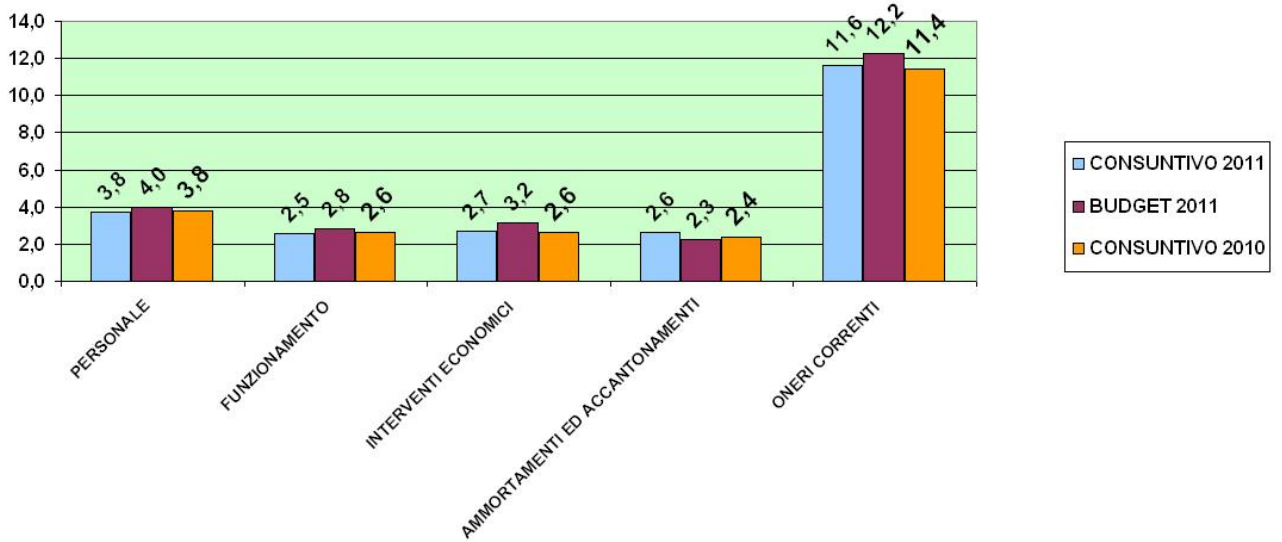
		2011		2010
▪ Risultato Gestione corrente	+	325.873	+	759.228
▪ Risultato della gestione finanziaria	+	232.274	+	223.724
▪ Risultato della gestione straordinaria	+	56.907	+	131.663
▪ Rettifiche di valore attività finanziaria	-	-124.991	-	0.741

Avanzo economico d'esercizio	+	490.061	+	1.073.874
-------------------------------------	---	----------------	---	------------------

Conto economico - proventi correnti (milioni di euro)



Conto economico - oneri correnti (milioni di euro)



Analisi del risultato economico di gestione 2011 e cause di formazione

A completamento del quadro di analisi della gestione contabile della Camera di Commercio per l'anno 2011 si fa presente di avere seguito i principi generali previsti dal Regolamento di Contabilità delle Camere di Commercio (DPR 254/2005), in particolare, di aver applicato l'art.21 del suddetto Regolamento e l'art. 2425-bis del codice civile, in quanto compatibile. Si sono applicati a partire dal conto consuntivo 2008 anche i principi contabili per le Camere di commercio elaborati dalla Commissione di cui all'art.74 del DPR 254/2005 ed emanati con Circolare n.3622/C del 5 febbraio 2009.

Il conto economico di esercizio descrive quindi sinteticamente il processo di formazione del risultato economico dell'anno, valorizzando i costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio ed è redatto in conformità dell'allegato C del DPR 254 .

L'**avanzo economico di esercizio 2011** è di € 490.061,32 (nel 2010 € 1.073.874,53), che vanno ad incrementare il patrimonio netto dell'Ente; le poste più significative sono il **risultato della gestione corrente**, pari a € **325.872,53** (quale differenza fra i proventi e gli oneri correnti, pari rispettivamente a € 11.934.815,51 e € 11.608.942,98) e il **risultato della gestione finanziaria**, pari a € **232.273,64** (quale differenza fra i proventi e gli oneri finanziari, pari rispettivamente a € 233.832,95 e € 1.559,31).

Il rapporto fra costi sostenuti, risultati conseguiti e livello qualitativo dei servizi erogati nel periodo può ritenersi più che soddisfacente.

- Confronto tra preventivo assestato e conto consuntivo

Anche se non esplicitamente previsti dal sopraccitato allegato, assumono rilevanza l'analisi dell'evoluzione del Bilancio dal dato di previsione (assestato) al Consuntivo di fine esercizio e la rilevazione degli scostamenti delle singole voci di provento, onere ed investimento rispetto ai risultati dell'esercizio precedente.

Rispetto al risultato di esercizio previsto dal budget assestato al 31.12. 2011 (disavanzo pari a € 359.600), si registra un incremento di circa € 849.700, dovuti in particolare al miglioramento conseguito dal risultato di parte corrente (+ € 907.600), in parte diminuito anche dal saldo negativo risultato dalle rettifiche di valore delle attività (svalutazione dell'attivo patrimoniale) - € 125.000 -.

Per quanto concerne i **proventi correnti**, lo scostamento complessivo tra preventivo assestato e conto consuntivo è stato pari a + € 281.000.

Considerando le varie tipologie di ricavo, si evidenziano le minori entrate per **contributi e trasferimenti** (- € 23.000). Sono infatti stati accertati in misura superiore al budget assestato i ricavi per contributi da Fondo Perequativo 2007/2008 (+ € 28.000), in relazione in particolare ai contributi a saldo di competenza non previsti per Progetti di coordinamento interprovinciale ed azioni di sistema a favore dell'internazionalizzazione e per sistema di monitoraggio tariffe e prezzi - e da Fondo perequativo 2009/2010 per progetti approvati da Unioncamere ad ottobre 2011 (prudenzialmente non previsti per € 101.000) per la valorizzazione del turismo provinciale e qualificazione del territorio - per internazionalizzazione PMI ed attrazione di talenti stranieri - per Progetti Universitas mercatorum, Banda larga e risparmio energetico. Risultano non previsti per circa € 24.000 i rimborsi spese per personale comandato presso enti (rimborso dipendente Betti in comando presso l'Inpdap dall'1/3/2011) mentre era stato previsto ma non è stato accertato alcun rimborso per l'anno 2011 dalla Regione Toscana per attività delegate Albo artigiani, a seguito dell'emanazione della Legge Regionale n.66/2011 in materia di semplificazione e riorganizzazione deleghe per la gestione dell'Albo.

Rispetto ai **proventi per gestione di servizi**, si registra un incremento di circa € 16.000, per ulteriore incremento dei ricavi dell'ufficio metrico (in relazione all'attività di vigilanza) . In diminuzione i ricavi per organizzazione diretta di mostre e fiere.

Relativamente al **diritto annuale 2011** appare da mettere in evidenza che dai dati Infocamere - disponibili a metà marzo 2012 e finalizzati alla chiusura del bilancio di esercizio secondo il metodo di calcolo previsto dai Principi Contabili di cui alla Circolare n.3622/C del 5 febbraio 2009 documento n. 3 - è emerso un maggior ricavo rispetto alle previsioni (+ € 274.000), cui è corrisposto un maggior onere per accantonamento (+ € 357.000), originato a seguito della flessione della riscossione spontanea (circa il 77% contro l'80% presunto) e del conseguente maggior credito stimato per diritto al 31.12.2011 (€ 1.800.000), e determinato secondo i criteri più sotto specificati.

Relativamente agli **oneri correnti** lo scostamento tra il dato di preventivo economico assestato e quello rilevato a consuntivo è pari a circa - € 626.000.

Più in dettaglio, si registrano in misura inferiore al previsto: per € 200.000 le **spese per il personale** (minori oneri per: retribuzione ordinaria personale a tempo indeterminato e a tempo determinato - e relativi oneri sociali - e stages); per circa € 303.000 le **spese di funzionamento** (principalmente minori costi per: oneri legali e notarili, rimborsi per missioni, oneri per la riscossione delle entrate, oneri vari di funzionamento, oneri per indagini periodiche, canoni e consumi servizi informatici, implementazioni software, oneri per servizi esternalizzati, spese grafiche e tipografiche, Irap, quota di partecipazione al Fondo di Perequazione).

Lo scostamento rispetto al preventivo economico assestato è di € 468.000 per gli **interventi economici**, per oneri inferiori alle previsioni relativi ai programmi definiti e alle quote associative inerenti l'area promozionale per l'anno 2011.

Risulta poco difforme dalla previsione il risultato della **gestione finanziaria (- € 5.000)**, in presenza minori interessi attivi su investimenti finanziari, compensati in parte da maggiori interessi attivi sul conto di tesoreria.

Superiore alle previsioni il risultato della **gestione straordinaria (+ €72.000)**, per la realizzazione, rispetto alle previsioni, di maggiori sopravvenienze attive (anche se in presenza di maggiori sopravvenienze passive), in particolare in relazione a diritto annuale e relative sanzioni.

Nel dettaglio si sono avute **sopravvenienze attive da diritto annuale** per somme incassate da ruolo per annualità per le quali risulta esaurito il credito (2001 e 2002; 2003, 2004 e 2005 per il solo diritto: per complessivi € 39.200) ovvero per le quali il corrispondente fondo è pari il credito: anni 1997-2000, totalmente svalutati gin sede di consuntivo 2010, per € 10.300 ; anno 2008 - per il quale proprio nel corso del 2011 si è registrata l'esuberanza della corrispondente quota di fondo accantonamento - per € 53.800). Si sono inoltre avute sopravvenienze attive per diritto e sanzioni relative agli anni 2009 e 2010 (rispettivamente € 104.100 e €85.400), a seguito del passaggio automatico dei dati da procedura Infocamere, in piena aderenza ai Principi Contabili per le Camere di Commercio.

In evidenza tra le altre **sopravvenienze attive** somme incassate a saldo per contributi su progetti di anni precedenti ("Toscana di Vetrina Toscana" – 2009 – Fondi perequazione 2006 per "Monitoraggio tariffe e prezzi " e "Turismo e valorizzazione territorio"), eliminazione debito per contributo 2009 "Palazzo Bocella" (rendiconto non presentato) e rimborso quota parte di contributo consortile 2010 da Infocamere (rideterminato nel 2011).

Per quanto riguarda le **sopravvenienze passive da diritto annuale**, in evidenza gli accantonamenti operati sulle rettifiche incrementative di credito per l'anno 2009, a ruolo nel settembre 2011, e per componenti insussistenti di credito 2009 e 2010 (accantonamenti complessivi € 176.800), nonché le sopravvenienze per sanzioni 2010 incassate a seguito di ravvedimento avvenuto nel corso dell'esercizio 2011 (€ 29.200), come da procedura automatica Infocamere.

In evidenza tra le altre **sopravvenienze passive** i versamenti a saldo di contributi per anni precedenti non lasciati a debito (2010: Palazzo Bocella – Libro dei trent'anni di Carrara), rimborsi, sgravi e compensazioni anche con altre Cciaa diritto annuale anni precedenti (2006-2010), pagamento per servizi 2010 (fatture pervenute nel 2011: Infocamere per Sistri - Real Collegio per utilizzo complesso per il Desco – Tipografia Rosa per materiale Euroauguri - Acque spa per maggiori consumi magazzino Carraia a seguito guasto – Azienda Usl per verifiche impianti elettrici camerali e visite mediche fiscali – Energrid per saldi consumi energia sedi camerali).

Nelle **rettifiche patrimoniali** si sottolinea il risultato negativo (- **125.000**) pari agli oneri derivanti dalla svalutazione di Partecipazioni (Aeroporto di Capannori e Lucca Polo Fiere). In ogni caso la partecipazione a questi organismi trova fondamento nel sostegno e nella promozione del territorio della provincia ed è quindi coerente con la *mission* della Camera.

Confronto esercizio 2011– esercizio 2010

Il confronto con l'esercizio 2010 evidenzia che il risultato della gestione corrente 2011 è di circa € 584.000 minore rispetto al 2010, come somma algebrica fra i minori proventi (€ 262.000) e i maggiori oneri (€ 171.000).

PROVENTI CORRENTI (valori espressi in migliaia di euro)

	Valori assoluti	Variaz. % Rispetto al 2010
Diritto annuale	8.569	+2
- Accantonamento F.do svalutazione crediti	2.002	+13
• Diritto annuale al netto acc.to F.do valutazione crediti	6.567	-1
• Diritti di segreteria	1.959	-2
• Contributi e Trasferimenti	1.137	-37
• Proventi gestioni servizi	270	+9
TOTALI	11.935	-2

I ricavi complessivamente rilevati nel 2011 sono in leggera diminuzione rispetto al 2010.

I proventi per diritto annuale si caratterizzano per un lieve incremento complessivo. Il diritto annuale dovuto è calcolato nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili e dato dalla somma dell'incassato (opportunamente rettificato a seguito della procedura Infocamere e nel rispetto dei Principi Contabili) e del credito al 31.12 dell'esercizio di riferimento.

Con riferimento all'ammontare complessivo dei ricavi per diritto annuale di competenza 2011 appare opportuno evidenziare le varie componenti:

▪ Incassato per diritto 2011	6.148.419,64
▪ credito v/altre Camere	7.520,25
▪ non attribuiti 2011	- 27.769,30
▪ variazioni Infocamere relative spostamenti annualità	3.417,31
▪ debito v/altre Camere	- 6.832,64
▪ credito per Diritto	1.800.146,51
DIRITTO DOVUTO 2011	7.924.901,77
Restituzioni	-1.125,44
Sanzioni competenza 2011	556.468,58
Interessi competenza 2011	63.127,38
Indennità di mora	25.713,72
TOTALE RICAVI DIRITTO ANNUALE 2011	8.569.086,01

Il diritto dovuto 2011 è dato dalla somma del diritto riscosso nell'esercizio e del credito al 31/12, diminuito dei versamenti non attribuiti e dalle altre rettifiche operate da Infocamere (€ 7.925.000);

In evidenza che dal 2011 la procedura di passaggio automatico dei dati del diritto annuale in contabilità rileva anche le movimentazioni di credito/debito determinati dagli erronei pagamenti effettuati dai contribuenti su Camere di commercio non competenti, oltrechè i versamenti non attribuiti (in diminuzione degli incassi lordi) e le variazioni di annualità.

Tra le componenti positive per diritto annuo 2011 si trovano le sanzioni calcolate (30%) sul credito per diritto (€ 549.400), come da Principi contabili e quelle incassate per ravvedimenti nell'anno; negli interessi di competenza (complessivi € 63.100) sono compresi, oltrechè quelli determinati sul credito per diritto stimato al 31.12.2011 (€ 13.300) come da principi contabili, anche quelli per rateizzazioni e quelli maturati su crediti riferiti ad anni precedenti, nel rispetto del principio della competenza economica; vi è poi l'indennità di mora maturata per somme a ruolo incassate nell'anno (€ 25.700) e (con segno negativo) l'ammontare degli importi restituiti (€ 1.100)

Sul fronte degli oneri correnti per diritto annuale 2011 si evidenzia che l'ammontare dell'accantonamento al fondo di svalutazione crediti di competenza 2011 (€ 2.002.000) è stato calcolato in deroga rispetto alla stretta applicazione dei principi contabili (media della percentuale di mancata riscossione al 31.12 dell'anno successivo all'emanazione calcolata per le due ultime annualità di ruolo: ruolo 2009 per anni 2007 e 2006 e ruolo 2010 per l'anno 2008 - pari all'86% e che avrebbe determinato un accantonamento pari a € 2.049.000), e applicando invece la

percentuale media di mancata riscossione del ruolo 2009 calcolata al 31.12 del secondo anno successivo all'emanazione del ruolo (quindi 84% anziché 86%).

Le ragioni della scelta, che assicura comunque un accantonamento prudenziale, sono state le seguenti:

- fino a giugno 2012 proseguirà la riscossione spontanea del credito per ravvedimento operoso (anche a seguito del sollecito operato dalla Camera presso i contribuenti risultati non paganti);
- i dati storici di riscossione da ruolo dimostrano l'effettivo perdurare della riscossione coattiva anche oltre il primo anno di vita del ruolo ed, inoltre, che la mancata riscossione si attesta attorno al 16 % dopo circa 2,5 anni dall'emanazione.
- è apparso opportuno evitare il rischio di un abbattimento troppo prudente, con conseguente determinazione di un fondo sovrabbondante rispetto all'effettivo presunto realizzo, come già avvenuto nel corso dell'esercizio 2011 per il ruolo 2010, la cui riscossione avviene già in sopravvenienza e la cui corrispondente quota di fondo è stata parificata al relativo credito proprio in sede di chiusura di bilancio 2011.

Risulta evidente che la scelta operata la determinazione dell'accantonamento all'86% piuttosto che all'84% avrebbe avuto un effetto peggiorativo sul risultato economico pari a circa € 50.000 (minori oneri per € 47.000), con conseguente minor patrimonio netto.

Da sottolineare che l'accantonamento (€ 2.002.000) è calcolato sul credito per diritto, sanzioni ed interessi 2011 maturati nel 2011 (in particolare accantonamento interessi anno diritto 2011: € 1.985.000, accantonamento interessi anno diritto 2009 per € 17.000; invece le movimentazioni complessive per l'anno diritto 2010 hanno fatto ritenere preferibile non procedere ad uno specifico incremento di accantonamento per interessi maturati nel corso del 2011).

Il ricavo complessivo al netto del relativo accantonamento registra, pertanto, una flessione dell'1% circa rispetto al 2010.

Per completare l'analisi inerente al diritto annuale 2011 si rinvia al commento delle componenti di oneri e proventi straordinari da diritto annuale nella sezione di analisi di scostamento dalle previsioni e, in ogni caso, alla specifica sezione della Nota Integrativa.

Sono in leggera diminuzione i proventi per *diritti di segreteria* (- € 31.000).

In relazione *ai contributi e trasferimenti*, si evidenzia che, per i **contributi da fondo perequativo** (in netta diminuzione), nell'esercizio 2011 si sono registrate come ricavo di competenza la quota di contributo inerente la realizzazione di attività nell'anno sui vari progetti in essere sul Fondo di Perequazione 2007/2008, rilevando i relativi saldi, e la quota di contributo in acconto per la competenza dell'anno sui progetti ammessi da Unioncamere sul Fondo di Perequazione 2009/2010 (dal 31/10/2011), rilevando altresì i crediti inerenti da riscuotere. Si sottolineano, in particolare, i saldi sul Fondo di Perequazione 2007/2008 per contributi accertati per i Progetti di coordinamento interprovinciale ed azioni di sistema a favore dell'internazionalizzazione e gli acconti da Fondo perequativo 2009/2010 per la valorizzazione del turismo provinciale e la qualificazione del territorio .

In diminuzione anche i **contributi su progetti da organismi vari**: in evidenza, per € 373.000, quelli provenienti dalla Fondazione Cassa di risparmio di Lucca per varie finalità promozionali (per proseguimento attività di sostegno alle nuove imprese, all'innovazione ed alla formazione a favore dei distretti e Sel , nonché per le iniziative "Musa", in collaborazione con Lucense, "il Desco" e la campagna promozionale per il Polo Tecnologico), per € 40.000, quelli

erogati dall' Unione Europea per il saldo Progetto "EIE - Retrofit", per € 40.000, erogati dalla Regione Toscana per i Progetti relativi a "Vetrina toscana: i territori del gusto" e "A tavola con l'olio".

In aumento i proventi per **gestione di servizi**, derivanti principalmente dai ricavi in crescita per organizzazione di corsi di formazione e pratiche di conciliazione e arbitrato; nel 2011 si segnala comunque la diminuzione dei ricavi per organizzazione diretta di mostre e fiere.

ONERI CORRENTI
(valori espressi in migliaia di euro)

	Valori	Variatz. % rispetto al 2010
• Personale	3.752	-
• Funzionamento	2.538	-4
• Interventi economici	2.706	+3
• Ammortamenti ed accantonamenti	2.613	+9
TOTALI	11.609	+1

Gli oneri correnti 2011 nel loro complesso sono leggermente aumentati rispetto al 2010, ma si rende ovviamente necessario indagarne il diverso andamento, per tipologia di costo.

Tra le spese correnti è sempre rilevante quella relativa al **personale**, considerando che la Camera impiega, al 31.12.2011, n. 3 dirigenti, n.75 dipendenti a tempo indeterminato e n.6 impiegati a tempo determinato.

All'interno delle spese per il personale aumentano le spese **per retribuzione ordinaria** in relazione al personale di ruolo camerale per maggiori spese a seguito di assunzioni in mobilità (n.3 unità da marzo 2011 e n.1 unità da ottobre 2011); gli **altri costi per il personale** comprendono le somme da riferire al costo di n.1 dipendente in comando presso la sede Inpdap di Lucca da marzo 2011, da recuperare dall'Amministrazione di destinazione (cfr proventi correnti).

Risultano in diminuzione gli oneri relativi alla retribuzione ordinaria **per lavoro a tempo determinato** (- € 21.000) e per accantonamento indennità di anzianità (dal 2011 applicazione dell'istituto del TFR a tutto il personale in servizio).

Le **spese di funzionamento** sono in diminuzione per circa € 105.000.

In diminuzione le spese per prestazioni di servizi per le quali si sottolinea il continuo sforzo di contenimento dei costi, grazie anche ad un attento controllo sui consumi: spese per manutenzioni, per missioni e corsi di formazione, per servizi informatici, per pubblicità e spese grafiche e tipografiche. Si nota l'aumento di alcune tipologie di oneri: **oneri per assicurazioni** (nuove polizze per Responsabilità civile e patrimoniale – anche per conciliatori - e revisione contratti esistenti) e **per acquisto buoni pasto** (valore del buono aumentato di € 2,00 per il periodo gennaio-ottobre 2011 e riportato dall'1/11/2011 al valore vigente dal 2007 - € 10,00 – a seguito del parere della Corte dei Conti che ribadisce il divieto di aumentare per il triennio 2011-2013 il trattamento economico ordinario spettante ai dipendenti camerale, ricomprendendovi, per interpretazione, il valore del buono pasto).

Si registrano minori spese per **quote associative** (per riduzione aliquota contributiva **Unione regionale** e minore base imponibile – diritto annuale incassato nell'anno 2010 – per calcolo quota di **partecipazione al Fondo di Perequazione**) e per gli **organi istituzionali**. Per l'anno 2011(e fino al 2013) sono infatti stati rideterminati i compensi al Consiglio, alla Giunta, al Presidente ed agli altri organi di controllo (cfr. Delibera di Consiglio n.11/2010), in osservanza del disposto dell'art. 6 comma 3 del DL 78/2010 e visto altresì la comunicazione Ministeriale del 16 marzo 2010 sulle modalità di calcolo dell'aggiornamento di detti compensi con effetto dall'1.1.2009; si registrano altresì minori riunioni della Giunta camerale (- 25%) e minori presenze alle stesse rispetto all'anno 2010.

Le risorse destinate agli **interventi economici** passano da € 2.634.000 del 2010 a € 2.706.000 dell'esercizio 2011, con un aumento di € 2,7 % ed un'incidenza pari a circa il 23% degli "Oneri Correnti". Come meglio illustrato nella parte di relazione annuale sui programmi e progetti, si accerta un decremento di risorse destinate alla promozione di programmi di servizi di supporto alle imprese per accesso al credito (conclusa nel 2010 l'attività dei microfinanziamenti - € 147.000), a iniziative proprie e contributi alla promozione di prodotti tipici e ai programmi europei per le PMI. Di contro, si sottolinea un aumento in altre importanti aree di intervento: innovazione e trasferimento tecnologico (spese di gestione incubatore di imprese e sviluppo del Musa, tramite Lucca Intec), azioni di studio sull'impatto economico delle infrastrutture sul territorio (Progetto di studio e realizzazione portale regionale "Infrastrutture e consenso: Cciaa al centro del dibattito" in collaborazione con l'Università di Pisa -Consulenze su tematiche urbanistiche) e l'istituzione del Polo tecnologico per la Nautica .

Gli **ammortamenti**, pari a circa € 611.000, riguardano il patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente (- € 22.000 rispetto all'anno precedente), dovuti principalmente agli ammortamenti conclusi su alcuni beni della categoria impianti speciali di comunicazione con valore di oltre € 228.000 – beni acquisiti negli esercizi 2005 e 2006, in particolare apparecchiature per il Progetto E-Center).

Gli **accantonamenti per svalutazioni** pari a € 2.002.000 (+ € 236.000 rispetto al 2010) si riferiscono, come visto, alla svalutazione crediti relativa ai ricavi per diritto annuale di competenza dell'esercizio: per maggiori dettagli si rinvia alla parte inerente il ricavo da diritto, dove è esposta anche l'analisi della quota di accantonamento, per fornire una visione più organica e completa dell'argomento.

Dal confronto tra i risultati 2011 e quelli 2010, oltre alla diminuzione del risultato della gestione corrente (in presenza di una diminuzione di ricavi e di un aumento degli oneri correnti), emerge un minore risultato **della gestione straordinaria** ed un leggero incremento **della gestione finanziaria**.

- Gestione finanziaria -

I **proventi finanziari** sono composti principalmente dai frutti degli investimenti finanziari della Camera. Fra le immobilizzazioni patrimoniali sono contabilizzati titoli che forniscono un dividendo annuale e, fra questi, le azioni della Salt che costantemente garantiscono un introito che si aggira oltre i € 100.000 annui, mentre si ricorda che fra i titoli a breve acquisiti nel patrimonio mobiliare della Camera sono ricomprese Obbligazioni Carige (investimento dell'anno 2010 con un controvalore di oltre € 1.500.000) con scadenza 2016, che fruttano annualmente interessi attivi netti per circa € 49.000.

Nel 2011, viste le disponibilità di cassa in giacenza presso l'Istituto Cassiere, la scadenza degli investimenti effettuati a fine 2010 (PCT), attraverso una specifica analisi della programmazione dei flussi di entrata/uscita, si è considerato opportuno utilizzare le somme disponibili, come risultanti dai cash flow periodici, per investimenti economicamente più vantaggiosi rispetto al mero deposito bancario, in considerazione anche dell'andamento dei tassi d'interesse vigenti.

Valutando le proposte presentate dall'Istituto Cassiere, ed in attesa di una fase al rialzo dei tassi di mercato, nel mese di giugno è stata programmata un'operazione di PCT per 2 mesi, con un rendimento netto intorno all'1,9%.

Nella seconda parte dell'esercizio (agosto), viste le disponibilità di cassa e gli investimenti previsti per l'ultimo trimestre 2011, si sono effettuate nuove operazioni PCT (€ 2.500.000 per un mese ed € 1.500.000 per due mesi), con tassi netti del 2,3%-2,4% e scadenza entro ottobre.

Nel mese di dicembre, vista l'imminenza degli investimenti previsti (Polo Tecnologico e Cittadella della Calzatura) e preso atto della stima aggiornata del preconsuntivo 2011, si è prudenzialmente optato per un investimento di € 1.000.000 per un anno (€ 500.000 Obbligazioni MPS – Tasso variabile Eur 3m + 1,25 – e € 500.000 BTP 2% - acquistati sotto la pari a 98,10)

I rendimenti di competenza 2011 dei titoli sopraccitati sono quindi stati pari complessivamente a circa € 75.000, di cui oltre € 50.000 da Obbligazioni e BTP e quasi € 25.000 da PCT.

- Gestione straordinaria –

In evidenza tra i **proventi straordinari** le **sopravvenienze attive per diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti**, rinviando per i dettagli a quanto esposto nella parte di confronto con il dato di previsione.

Tra le **sopravvenienze passive** in evidenza costi non rilevati su Bilancio 2010 per mancanza di documenti fiscali emessi dai fornitori (come per esempio: consumi Sistri - € 8.400 - e utilizzo Real Collegio per manifestazione Desco novembre-dicembre 2010 - € 5.300)

Sul fronte degli **oneri straordinari da diritto annuale**, in evidenza oneri straordinari inerenti le sopravvenienze passive rilevate in modo automatico attraverso la procedura Infocamere per adeguamento credito 2009 e 2010 l'adeguamento di accantonamento per gli anni 2009 e 2010 e si rinvia a quanto più in dettaglio esposto nella parte di confronto con il dato di previsione.

Il **Saldo rettifiche di valore attività finanziaria** è negativo per circa € 125.000, relativi a svalutazione partecipazioni di Lucca Polo Fiere e Aeroporto di Capannori, società il cui la Camera partecipa nell'ambito di una visione strategica di sostegno allo sviluppo del tessuto economico della provincia.

A conclusione dell'esame delle componenti di reddito del bilancio d'esercizio camerale, appare opportuno sottolineare gli sforzi ed i comportamenti organizzativi adottati dall'Ente nel corso dell'esercizio, nel complessivo rispetto dei contenuti delle disposizioni normative vigenti in materia (leggi Finanziarie relative agli anni dal 2006 al 2011). Si citano brevemente i contenimenti riguardanti spese per studi ed incarichi di consulenza (discrezionali), spese di rappresentanza, spese per autovetture, spese per organi collegiali (mediatori), spese per missioni e formazione del personale.

Dal 2011 le indennità e i compensi per gli organi sono ridotti del 10%, in applicazione delle disposizioni di cui del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 art. 1 comma 3. L'economia che si è generata è accantonata e poi versata entro ottobre.

E' stato effettuato entro il 31 marzo dell'esercizio il versamento di cui all'art.61 comma 17 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 e alle circolari MEF n.36 del 23/12/2008 e 10/2009. Le somme che si è proceduto a versare (€ 1.707)sono derivanti rispettivamente da:

- art.61 comma 1 - spese per la commissione mediatori
- art.61 comma 2 lettera a) spesa per studi ed incarichi di consulenza
- art.61 comma 5 spese di rappresentanza

E' stato altresì effettuato entro il 31 ottobre dell'esercizio il versamento di cui all'art.6 DL 78/2010, convertito in legge 122/2010. Le somme che si è proceduto a versare (€43.054) sono derivanti rispettivamente da :

- Incarichi di consulenza discrezionali – 20% del 2009
- Spese di rappresentanza – 20% del 2009
- Spese per missioni del personale – 50% del 2009
- Spese per la formazione del personale – 50% del 2009
- Spese per autovetture – 80 % del 2009
- Spese per indennità e compensi organi – 10% su importi 2010 (considerate le riunioni 2011)

Da rilevare che le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria su immobili (limitatamente alla componente soggetta a contenimento) sostenute nel 2011 sono state pari a € 147.000, ed inferiori al valore del 2% del valore degli immobili utilizzati (Legge Finanziaria 2008 art. 2, comma 623), come determinato ai sensi della nota ministeriale n.3131 del 21 aprile 2008 (riferimento valore al 31.12.2010), con esclusione dal calcolo e relativi limiti delle spese inerenti l'immobile di proprietà in locazione all'amministrazione Provinciale e attualmente sede dell'Istituto

Giorgi, secondo le indicazioni a suo tempo concordate con il Collegio dei Revisori dei Conti In sintesi i relativi dati:

- valore di riferimento - oneri di manutenzione 2007: € 56.504
- valore immobili al 31.12.2010 (al netto immobili in uso a terzi): € 9.113.366 *
- limite spese di manutenzione 2011 (2% valore immobili al 31.12.2010): € 182.267*
- spese di manutenzione ordinaria e straordinaria su immobili 2010: € 147.020

* in sede di bilancio d'esercizio 2011 il valore degli immobili al 31.12.2010 (al netto immobili in uso a terzi) è stato corretto di un errore inerente il fondo ammortamento relativo agli immobili in uso a terzi; è stato così corretto anche il dato del limite di spesa 2011

Investimenti nell'esercizio - patrimonio

Le spese d'investimento per *immobilizzazioni materiali* sono superiori rispetto al 2010. Nel 2011 le principali spese d'investimento sono la compartecipazione all'acquisto dell'immobile destinato alla "Cittadella della Calzatura" presso il Polo tecnologico di Capannoni (€ 530.400), i lavori di manutenzione straordinaria quali: la realizzazione di una pensilina fotovoltaica a Viareggio, il completamento del pieno ripristino di Sala Fanucchi, l'insonorizzazione delle sale camerali di Lucca e Viareggio (€ 57.400), i lavori presso l'edificio di Via del Giardino Botanico, sede dell'Ist. Giorgi (€ 95.300) per messa in sicurezza del tetto e per la sostituzione di una parte di controsoffitto di alcune zone dell'edificio.

Le spese d'investimento 2011 in *immobilizzazioni immateriali* sono state pari a circa € 13.800; in evidenza l'acquisto di licenze per implementazione del sistema informatico (Bundle, Adobe, Voip per la sede di Viareggio).

Gli investimenti in *immobilizzazioni finanziarie* sono stati pari a € 1.716.800, rappresentati principalmente dal contributo della Camera alla società controllata Lucca In-TEC per il sostegno degli investimenti inerenti il Polo Tecnologico di Sorbano (€ 1.570.000) ed il Museo di Pietrasanta (45.000). Preme sottolineare che si tratta dei contributi in conto futuri aumenti di capitale sociale erogati dalla Camera alla società partecipata al 100%. Essi vengono determinati annualmente sulla base degli investimenti realizzati e non coperti da contributi provenienti da organismi del territorio e dalla Regione Toscana, quale quota di competenza, quindi, del socio unico. Per l'anno 2011 sono stati finalizzati in maniera prevalente, per il Polo di Sorbano, al completamento dei lavori del secondo edificio e all'ampliamento del progetto, nella zona antistante quella su cui insistono i due edifici già realizzati; per il Museo di Pietrasanta agli allestimenti in impianti ed attrezzature.

In evidenza anche la partecipazione a Lucca Polo Fiere e Tecnologia (€ 100.000).

- Stato Patrimoniale -

Lo **Stato Patrimoniale** evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al 31.12.2011. La variazione del Patrimonio Netto rispetto al 31.12.2010 di € 490.967,92, (come differenza fra il totale delle Attività, € 31.876.255,61 e il totale delle Passività € 5.222.139,72) e corrisponde all'Avanzo Economico dell'esercizio 2011, di € 490.061,32, aumentato della variazione positiva del Fondo Riserva Partecipazioni per € 906,60. Da sottolineare che, naturalmente, le variazioni alle varie poste patrimoniali sono state effettuate sulla base dei movimenti registrati nella contabilità economico-patrimoniale.

Oneri, proventi e investimenti per Funzioni istituzionali

Il conto economico è stato riclassificato in base al criterio di reale generazione/assorbimento delle risorse da parte di ciascuna funzione istituzionale ed è confrontabile con l'Allegato A del Preventivo economico.

Per tutti gli oneri indiretti, sono stati utilizzati i criteri di ripartizione del Preventivo (revisione di luglio) e per entrambi le versioni dei dati (Budget Aggiornato al 31/12 e Consuntivo). Già sede di revisione di luglio del Preventivo, infatti, era stato perfezionato il criterio di riparto per i seguenti conti di costo:

325000 - Oneri Telefonici
 341000 - Amm.to Fabbricati
 341001 - Amm.to Impianti Speciali di comunicazione
 341017 - Amm.to Macch. Apparecch. Attrezzatura varia
 341021 - Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron. e Calcolatrici
 341012 - Amm.to Mobili
 341013 - Amm.to Arredi

Di seguito si riporta il quadro degli oneri indiretti ripartiti sulle diverse funzioni secondo criteri o parametri di ribaltamento (denominazione utilizzata nel software di gestione):

Tipologia di costo	Parametro di ribaltamento	Budget Aggiornato 31 Dic	Consuntivo 2011
		€	€
Oneri Postali e di Recapito	Addetti pond. x postali	31.710,00	31.679,85
Oneri Telefonici	Peso % x telefoniche	18.190,01	18.190,01
Oneri per Pulizie Locali e servizi di Vigilanza	Mq x pulizia e vigilanza	102.669,63	102.669,51
Oneri per Acqua, Energia elettrica, Riscaldamento e Condizionamento	Mq x energia e riscald.	94.719,99	94.463,92
Buoni Pasto	Buoni Pasto	67.000,00	63.430,43
Oneri per Mezzi di Trasporto e Vestiario di servizio	N Km	18.390,00	11.575,78
Affitti passivi	Peso stimato	3.500,00	3.402,99
Spese per collegamenti telematici	Peso x collegamenti telematici	11.000,00	10.159,04
Abbonamento a quotidiani	Quotidiani	8.500,00	7.812,32
Ammortamento Fabbricati	Peso % x Ammort. Sedi e Maga	439.500,00	438.737,24
Amm.to Impianti Speciali di comunicazione	Peso % x Ammort. Impianti speciali	29.090,00	28.645,57
Amm.to Macch. Apparecch. e Attrezzatura varia	Peso % x Ammort. Macchine e Attrezz.	60.000,00	54.876,98
Amm.to Macch. Ufficio Elettrom. Elettron. e Calcolatrici	Peso % x Ammort. Macchine Elettroniche	22.810,00	19.705,97
Amm.to Mobili	Peso % x Ammort. Mobili	27.830,00	26.850,34
Amm.to Arredi	Peso % x Ammort. Arredi	20.010,00	19.795,54
Costi residui	Numero Dipendenti	876.413,37	799.757,05
	TOTALE COSTI	1.831.333,00	1.731.752,54

Di seguito si forniscono alcuni chiarimenti sui parametri di riparto (driver) e sulla formazione dei valori driver che sono serviti per l'allocazione dei costi indiretti.

Per gli Oneri Postali e di Recapito viene definito un peso % per ciascuna area di gestione che viene poi moltiplicato per i dipendenti previsti o applicati in ciascun Cdc dell'area. Infine i valori ottenuti vengono percentualizzati e applicati per l'assorbimento del costo indiretto.

Per gli Oneri Telefonici, a partire dai dati statistici 2011 sul traffico telefonico sufficientemente indicativi per Centro di costo, sulla base del software VOIP, sono stati elaborati dati di peso % per ciascun centro di costo sul totale camera.

Per il gruppo Oneri per Pulizie Locali e servizi di Vigilanza nonché per il gruppo Oneri per Acqua, Energia elettrica, Riscaldamento e Condizionamento viene utilizzato il criterio di riparto mq direttamente imputabili (utilizzo) a ciascun Cdc. Vengono esclusi i mq utilizzati per le sale e i mq riferibili alle zone comuni.

Per i Buoni Pasto il costo viene ripartito in base al n. buoni assegnati (per competenza) in ciascun Cdc.

Per il riparto sia dell’Affitto passivo (locali sede distaccata di Fornaci di Barga) che delle Spese per collegamenti telematici viene utilizzato un peso % convenzionale assegnato a Cdc appartenenti solo alla funzione istituzionale C – Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato.

Per le spese di Abbonamento a quotidiani la ripartizione avviene in base al n. di quotidiani (cartacei o in accesso web) assegnati in ciascun Cdc.

Per l’ammortamento degli Immobili (Fabbricati) si precisa quanto segue:

1) la quota relativa all’Istituto Giorgi è stata destinata a carico della Funzione Istituzionale Servizi di Supporto (Cdc Provveditorato).

2) gli ammortamenti dei magazzini e del garage per automezzi camerale sono stati individuati specificamente e ripartiti in base al n. dipendenti (espressi in unità equivalenti) previsti o effettivamente applicati nell’anno in ciascun Cdc.

3) per gli ammortamenti restanti e relativi alla sede Lucca e alla sede periferica di sono state individuate in primo luogo le quote di ammortamento relative a tutte le sale in base ai metri quadri delle stesse sul totale dei mq delle due sedi e tali quote sono state poi ripartite in base alle utilizzazioni previste o effettuate (n. volte) da ciascun Cdc nel 2011 (per la versione consuntivo sulla base delle rilevazioni estratte dalla Intranet camerale dove viene gestita la risorsa sale).

La parte residua è stata poi suddivisa in base ai mq tra quota relativa alle superfici direttamente o funzionalmente accessorie ai centri di costo-uffici e quota relativa a superfici comuni o comunque non funzionalmente legate ai Cdc quanto ad utilizzo. Mentre quest’ultima quota è stata ripartita con il criterio generale del n. dipendenti previsti o applicati in ciascun Cdc, per la restante quota la parte relativa alla sede Lucca è stata ripartita in base ai mq utilizzati dagli Uffici-Centri di costo mentre la parte relativa alla sede periferica di Viareggio è stata ripartita in base ad un peso % attribuito agli Uffici-Cdc più significativi (40 per Registro imprese, 30 per Artigianato, Protesti ed Export, 10 per Diritto Annuale, 5 per Regolazione mercato, 5 per Resp. Sede distaccata, 10 per Servizio Promozione).

4) infine si è pervenuti al peso % finale derivato per ciascun Cdc utilizzando accorgimenti e criteri descritti ai punti 1), 2), e 3).

Per l’Ammortamento degli Impianti Speciali di comunicazione, dei Macchinari, Apparecchiature e Attrezzatura varia e delle Macchine d’ufficio Elettrom. Elettroniche e Calcolatrici si è proceduto identicamente come segue: sono stati attribuiti ad un unico Cdc dell’area promozione gli oneri relativi a cespiti presenti presso terzi per ragioni promozionali. La parte residua è stata ripartita invece in base al n. dipendenti (espressi in unità equivalenti) previsti o effettivamente applicati nell’anno in ciascun Cdc. E’ stato infine elaborato il peso % definitivo per ciascun Cdc.

Per l’Ammortamento dei Mobili e degli Arredi sono stati in primo luogo isolati gli importi relativi a tutte le sale camerale e questi sono stati poi ripartiti in base alle utilizzazioni previste o effettuate (n. volte) da ciascun Cdc nel 2011 (per la versione consuntivo sulla base delle rilevazioni estratte dalla Intranet camerale dove viene gestita la risorsa sale). La parte residua di ammortamenti di queste due categorie di cespiti è stata suddivisa in base ai metri quadri degli Immobili Lucca e Viareggio (mq sale escluse) ricavando così l’importo relativo alle superfici utilizzate direttamente dai Centri di

costo-Uffici e l'importo relativo a tutte le restanti zone comuni o comunque non funzionalmente legate ai Cdc quanto ad utilizzo. La prima quota di questa parte residua è stata ripartita in base a valori ottenuti per ciascun Cdc moltiplicando mq del Cdc per il n. dipendenti (espressi in unità equivalenti) previsti o applicati nell'anno nello stesso Cdc. La seconda quota, relativa alle zone comuni, è stata ripartita solo per il n. dipendenti (sempre espressi in unità equivalenti) previsti o applicati a ciascun Cdc.

A conclusione, un breve commento sui risultati finali esposti nella tabella seguente.

Le differenze fra il Budget 2011 aggiornato ed il Consuntivo 2011 riguardano in questo esercizio, tutte le funzioni e principalmente la funzione Studio e Promozione Economica, che vede diminuire la propria incidenza negativa sul risultato economico d'esercizio per - € 472.000 (in particolare - € 595.000 per il risultato di parte corrente, influenzato da € 431.000 per minori risorse utilizzate per interventi economici).

Si precisa che le variazioni in negativo rispetto al Budget 2011 nella parte degli Investimenti (economie di investimento) sono riconducibili principalmente alle funzioni Servizi di supporto (minore necessità di manutenzioni straordinarie sede camerale e risparmi per pensilina fotovoltaica sede Viareggio) e Promozione economica (economie su immobilizzazioni per acquisto quota parte immobile Cittadella della Calzatura, rinvio acquisto attrezzature per progetti inerenti l'innovazione, minori partecipazioni/contributi socio a fondo perduto per progetti Polo tecnologico, Laboratorio per la Realtà Virtuale di Pietrasanta e Polo tecnologico per la nautica, economie per altre partecipazioni finanziarie).

CONSUNTIVO 2011 PER FUNZIONI (Valori / 1000)										
	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget Agg.	Consuntivo	Budget Agg.	Consuntivo	Budget Agg.	Consuntivo	Budget Agg.	Consuntivo	Budget Agg.	Consuntivo
CONTO ECONOMICO										
DIRITTO ANNUALE			8.295,0	8.569,1					8.295,0	8.569,1
DIRITTI DI SEGRETERIA					1.944,0	1.958,4	0,2	0,2	1.944,2	1.958,6
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	7,0	29,7	198,5	194,9	234,2	37,0	720,7	875,0	1.160,4	1.136,6
PROVENTI GESTIONE SERVIZI			12,1	12,3	169,6	192,4	72,5	65,7	254,1	270,4
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE					-0,2	0,2			-0,2	0,2
TOT. PROVENTI CORRENTI	7,0	29,7	8.505,6	8.776,3	2.347,6	2.188,0	793,4	940,9	11.653,6	11.934,8
PERSONALE	646,6	607,1	837,6	788,8	1.717,0	1.628,9	750,4	727,2	3.951,6	3.752,1
FUNZIONAMENTO	1.281,0	1.194,8	373,5	306,3	800,0	665,8	386,3	371,3	2.840,7	2.538,2
INTERVENTI ECONOMICI					124,6	86,8	3.049,9	2.619,0	3.174,5	2.705,8
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	48,4	48,1	1.813,4	2.165,8	241,5	212,3	165,2	186,8	2.268,5	2.613,0
TOT. ONERI CORRENTI	1.976,0	1.850,0	3.024,4	3.260,8	2.883,1	2.593,8	4.351,8	3.904,3	12.235,3	11.608,9
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-1.969,0	-1.820,3	5.481,1	5.515,5	-535,5	-405,9	-3.558,4	-2.963,4	-581,8	325,9
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA			126,9	124,3			110,0	108,0	236,9	232,3
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-1,0	-2,4	7,4	77,6	-9,8	-10,5	-11,4	-7,8	-14,7	56,9
SALDO RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZ.								-125,0		-125,0
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-1.970,0	-1.822,7	5.615,4	5.717,4	-545,3	-416,4	-3.459,8	-2.988,2	-359,6	490,1
INVESTIMENTI 2011 :										
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3,0	2,0	15,0	11,8	5,0		0,5		23,5	13,8
SOFTWARE	3,0	2,0	15,0	11,8	5,0		0,5		23,5	13,8
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8,0	1,3	340,6	284,4	24,0	6,7	610,9	533,1	983,5	825,5
IMMOBILI			281,5	246,5			550,0	530,5	831,5	776,9
IMPIANTI			13,5	9,1					13,5	9,1
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	3,0		16,0	6,2	8,0		50,0		77,0	6,2
ATTREZZATURE INFORMATICHE	5,0	1,3	7,5	4,8	16,0	6,7	10,9	2,7	39,4	15,4
ARREDI E MOBILI			9,0	4,7					9,0	4,7
AUTOMEZZI			13,1	13,1					13,1	13,1
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (Nota 1)							3.805,0	1.716,8	3.805,0	1.716,8
PARTECIPAZIONI E QUOTE							3.805,0	1.716,8	3.805,0	1.716,8
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	11,0	3,2	355,6	296,3	29,0	6,7	4.416,4	2.249,9	4.812,0	2.556,1
Nota 1) : Le Immobilizzazioni Finanziarie includono qui solo Partecipazioni e quote ma non Prestiti ed Anticipazioni attive										
N.B. : "Budget Agg." = DATI DI PREVENTIVO ASSESTATI AL 31-12-2011										

C.C.I.A.A. LUCCA - GESTIONE CORRENTE E INVESTIMENTI 2011 PER FUNZIONI (Valori in %)										
	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFO RMZIONE e PROMOZ. ECON. (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget Agg.	Cons	Budget Agg.	Cons	Budget Agg.	Cons	Budget Agg.	Cons	Budget Agg.	Cons
PROVENTI ED ONERI CORRENTI										
DIRITTO ANNUALE			100,0	100,0					100,0	100,0
DIRITTI DI SEGRETERIA				0,0	100,0	100,0	0,0	0,0	100,0	100,0
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	0,6	2,6	17,1	17,1	20,2	3,3	62,1	77,0	100,0	100,0
PROVENTI GESTIONE SERVIZI			4,7	4,5	66,7	71,2	28,5	24,3	100,0	100,0
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE				0,0	100,0	100,0			100,0	100,0
TOT. PROVENTI CORRENTI	0,1	0,2	73,0	73,5	20,1	18,3	6,8	7,9	100,0	100,0
PERSONALE	16,4	16,2	21,2	21,0	43,5	43,4	19,0	19,4	100,0	100,0
FUNZIONAMENTO	45,1	47,1	13,1	12,1	28,2	26,2	13,6	14,6	100,0	100,0
INTERVENTI ECONOMICI				0,0	3,9	3,2	96,1	96,8	100,0	100,0
AMMORTAMENTI ED	2,1	1,8	79,9	82,9	10,6	8,1	7,3	7,2	100,0	100,0
TOT. ONERI CORRENTI	16,2	15,9	24,7	28,1	23,6	22,3	35,6	33,6	100,0	100,0
INVESTIMENTI 2011 :										
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12,8	14,2	63,8	85,8	21,3		2,1		100,0	100,0
SOFTWARE	12,8	14,2	63,8	85,8	21,3		2,1		100,0	100,0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0,8	0,2	34,6	34,5	2,4	0,8	62,1	64,6	100,0	100,0
IMMOBILI			33,9	31,7			66,1	68,3	100,0	100,0
IMPIANTI			100,0	100,0					100,0	100,0
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	3,9		20,8	100,0	10,4		64,9		100,0	100,0
ATTREZZATURE INFORMATICHE	12,7	8,2	19,0	31,2	40,6	43,4	27,7	17,3	100,0	100,0
ARREDI E MOBILI			100,0	100,0					100,0	100,0
AUTOMEZZI			100,0	100,0					100,0	100,0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (Nota 1)							100,0	100,0	100,0	100,0
PARTECIPAZIONI E QUOTE							100,0	100,0	100,0	100,0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0,2	0,1	7,4	11,6	0,6	0,3	91,8	88,0	100,0	100,0
Nota 1) : Le Immobilizzazioni Finanziarie includono qui solo Partecipazioni e quote ma non Prestiti ed Anticipazioni attive										
N.B. : "Budget Agg." = DATI DI PREVENTIVO ASSESTATI AL 31-12-2011										

L'analisi delle percentuali di partecipazione delle varie funzioni al risultato della gestione corrente 2011 mette ancora una volta chiaramente in rilievo la funzione Servizi di supporto per il maggiore risultato positivo (generazione di risorse) e la funzione Promozione per il maggior risultato negativo (massimo assorbimento di risorse). La funzione Servizi di supporto accerta un totale di Proventi correnti pari ad oltre il 73 % dei proventi dell'Ente (Diritto annuale). La funzione Promozione Economica evidenzia un consumo di risorse pari a quasi il 34% dei costi camerali (Interventi economici).

Da sottolineare l'impegno finanziario sostenuto anche per il 2011 e a favore del Polo Tecnologico Lucchese, il principale investimento strategico perseguito dalla Camera a sostegno dello sviluppo dell'innovazione nel territorio provinciale, con un finanziamento finalizzato nel 2011 per il sostegno degli investimenti inerenti il Polo Tecnologico di Sorbano (€ 1.570.000) ed il Museo di Pietrasanta (45.000).

Il confronto fra i dati di Consuntivo 2011 e 2010 nelle varie funzioni evidenzia principalmente un peggioramento nel risultato economico per la funzione Promozione Economica,

determinato in particolare da un peggioramento nella gestione corrente (maggiori oneri per interventi economici e minori entrate per contributi e trasferimenti).

L'avanzo economico della funzione suddetta accerta anche un peggioramento nel saldo di rettifiche di attività finanziaria; si evidenziano infatti maggiori oneri di svalutazione dell'attivo patrimoniale gravanti sull'anno 2011 (svalutazioni da Partecipazioni).

Un'altra differenza negativa rispetto all'esercizio precedente si accerta nell'Aerea Anagrafe e Regolazione del mercato, sia come risultato di parte corrente (minori contributi anche se in presenza di minori oneri correnti), che nella gestione straordinaria (minori proventi e maggiori oneri).

Sul versante degli investimenti sempre le funzioni Promozione Economica e Servizi di supporto evidenziano gli scostamenti più significativi rispetto al 2010: per la funzione servizi di supporto l'aumento riguarda i maggiori oneri per immobilizzazioni materiali (nel 2010 alcuni interventi rinviati, nel 2011 lavori di manutenzione straordinaria tra i quali quelli di insonorizzazione delle sale camerali di Lucca e Viareggio e quelli effettuati presso l'edificio di Via del Giardino Botanico, sede dell'Ist. Giorgi per messa in sicurezza del tetto e sostituzione di una parte di controsoffitto di alcune zone dell'edificio), mentre per la funzione Promozione sono in aumento gli investimenti in immobilizzazioni materiali (acquisto quota parte immobile Cittadella della Calzatura in corso di realizzazione) e finanziare (finanziamenti finalizzati nel 2011 al completamento del secondo edificio e acquisto di nuovo immobile presso il Polo Tecnologico di Sorbano ed agli allestimenti del Museo di Pietrasanta).